

# RADIOCORRIERE

ANNO XXXIV - N. 15

14 - 20 APRILE 1957 - L. 50



# STAZIONI ITALIANE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 54 - NUMERO 15  
SETTIMANA 14-20 APRILE

Spedizione in abbon. postale  
II Gruppo

Editore  
EDIZIONI RADIO ITALIANA

Amministratore Delegato  
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile  
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:  
Torino - Via Arsenale, 21  
Telefono 57 57

Redazione torinese:  
Corso Bramante, 20  
Telefono 69 75 61

Redazione romana:  
Via del Babuino, 9  
Telefono 664, int. 266

**ABBONAMENTI**

EDIZIONI RADIO ITALIANA  
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2.300  
Semestrali (26 numeri) » 1.200  
Trimestrali (13 numeri) » 600  
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:

MILANO  
Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14-65 28 15-65 28 16

TORINO  
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 45

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono  
**STAMPATO DALLA ILTE**  
Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20  
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI  
RIPRODUZIONE VIETATA

**IN COPERTINA**



(Camera Clix)

Cristo nel Sepolcro di Martin Schongauer. Nato verso il 1435 ad Augusta e vissuto a Colmar, in Alsazia, questo celebre pittore e incisore ebbe un'importanza fondamentale per la formazione dell'arte del Dürer. Le sue incisioni sparse per tutta Europa servirono infatti per modello anche in Italia dove, a dire del Vasari, anche il giovane Michelangelo trasse ispirazione e tecnica. Alla Settimana Santa i tre programmi della radio e quelli televisivi dedicano speciali trasmissioni tra cui segnaliamo, in particolare, L'Annuncio a Maria di Claudel e la tradizionale celebrazione della Passione a Stiviglia.

Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA			ONDE MEDIE			Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA			ONDE MEDIE						
	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale		Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.				
		Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s		kc/s	kc/s		Mc/s	Mc/s	Mc/s	kc/s	kc/s	kc/s	
PIEMONTE	Aosta	93,5	97,6	99,7	Aosta		1115		MARCHESIE	Monte Conero	88,3	90,3	92,3	Ancona	1578	1448	
	Plateau Rosa	94,9	96,9	99,1	Alessandria	656	1448	1367		Monte Nerone	94,7	96,7	98,7	Ascoli P.	1331	845	
	Premeno	91,7	96,1	99,1	Biella		1578			LAZIO	Campo Catino	95,3	97,3	99,3	Roma	1331	845
	Torino	98,2	92,1	95,6	Cuneo		1578				Monte Favone	88,9	90,9	92,9			
LOMBARDIA	Setriera	93,5	97,6	99,7	Torino		1578		Terminillo	89,7	91,7	93,7					
	Villar Perosa	92,9	94,9	96,9			1578		ARABIE E MOLISE	C. Imperatore	97,1	95,1	99,1	Aquila	1484	1578	
	Bellagio	91,1	93,2	96,7	Como		1578			Pescara	94,3	96,3	98,3	Campobasso	1331	1034	
	Como	92,2	95,3	98,3	Milano	899	1034	1367		Pescara				Teramo	1578	1578	
TRENTO ALTO ADIGE	Milano	90,6	93,7	99,4	Sondrio		1578		CAMPANIA	Monte Faito	94,1	96,1	98,1	Avellino	656	1484	
	Monte Crebò	87,9	90,1	92,9	Bolzano		1484	1367		Napoli	89,3	91,3	93,3	Benevento	1578	1578	
	Monte Penice	94,2	97,4	99,9	Maranza	95,1	97,1	99,5	Napoli				Salerno	1034	1578		
	Sondrio	88,3	90,6	95,2	Paganella	88,6	90,7	92,7	Merano				Trento	1331	1578		
VENETO	S. Pellegrino	92,5	95,9	99,1	Plose	90,3	93,5	98,1	Bressanone		1484	1578					
	Stazona	89,7	91,9	94,7	Brunico		1578		Merano		1578						
	Asiago	92,3	94,5	96,5	Verona		1484	1578	Trento	1331	1578						
	Col Visentin	91,1	93,1	95,5	Venezia		656	1034									
VENEZIA GIULIA E FRIULI	Cortina	92,5	94,7	96,7	Verona		1484	78	Belluno		1578						
	Monte Venda	88,1	89,9	89	Vicenza		1578		Cortina		1034	1367					
	Gorizia	89,5	92,3	98,1	Gorizia		818	1484	Trieste		1484	1578					
	Trieste	91,3	93,5	96,3	Udine		1331	1448	Udine		980						
LIGURIA	Udine	95,1	97,1	99,7	Trieste A (autonoma in sloveno)				Genova	1331	1034	1367					
	Genova	89,5	94,9	91,9	Genova		1484	1578	La Spezia		1484						
	Monte Beigua	94,5	91,5	98,9	Savona		1578		S. Remo		1448						
	Monte Bignone	90,6	93,2	97,5			1578										
EMILIA E ROMAGNA	Polcevera	89	91,1	95,9	Bologna	90,9	93,9	96,1	Bologna	1331	1115	1367					
	Bologna																
TOSCANA	Carrara	91,3	93,5	96,1	Arezzo		1578		M. Cammarata	95,9	97,9	99,9	Agrigento	1331	1578		
	Gariagana	89,7	91,7	93,7	Carrara	1578	1578		M. Lauro	94,7	96,7	98,7	Catania	566	1448		
	Lunigiana	94,3	96,9	99,1	Firenze	656	1448	1367	M. Soro	89,9	91,9	93,9	Caltanissetta	1331	1115		
	M. Argentario	90,1	92,1	94,3	Livorno		1578		Palermo	94,9	96,9	98,9	Messina	1331	1448		
UMBRIA	Monte Serra	88,5	90,5	92,9	Pisa		1115	1578									
	S. Carbone	95,3	97,3	99,3	Sienna		1578										
SARDEGNA	Monte Peglia	95,7	97,7	99,7	Perugia		1578		M. Limbara	88,9	95,3	99,3	Cagliari	1061	1448		
	Spoleto	88,3	90,3	92,3	Terni		1578		M. Serpeddi	90,7	92,7	96,3	Sassari	1448	1448		

Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M.:  
lunghezza d'onda in metri = 300.000 : kc/s

**ONDE CORTE**

kc/s	m	Programma Nazionale		Secondo Programma		Terzo Programma											
										kc/s	metri	kc/s	metri	kc/s	metri		
566	530	845	355	1034	290,1	1331	225,4	1484	202,2								
656	457,3	899	333,7	1061	282,8	1367	219,5	1578	190,1								
818	366,7	980	306,1	1115	269,1	1448	207,2			Caltanissetta	6060	49,50	Caltanissetta	7175	41,81		
										Caltanissetta	9515	31,53			Roma	3995	75,09

**TELEVISIONE**

STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	CANALI
Aosta	D	Lunigiana	G	Monte Pellegrino	H	Potenza	H	Canale A (0)
Asiago	F	Madonna di Campiglio	D	Monte Penice	B	Premeno	D	Mc/s 52,5-59,5
Bellagio	D	Martina Franca	H	Monte Sambuco	B	Punta Badde Urbara	D	Canale B (1)
Bolzano	D	Massa	H	Monte Scurò	G	Roma	D	Mc/s 61-68
Campo Imperatore	D	Milano	G	Monte Serpeddi	D	Rovereto	E	Canale C (2)
Carrara	G	Monza	E	Monte Serra	D	S. Carbone	E	Mc/s 81-88
Catanzaro	F	Monte Argentario	A	Monte Soro	E	S. Marcellino Pistoiese	H	Canale D (3)
Col Visentin	H	Monte Caccia	E	Monte Venda	D	San Pellegrino	D	Mc/s 174-181
Como	H	Monte Cammarata	A	Monte Vergine	D	Sanremo	B	Canale E (3a)
Cortina d'Ampezzo	D	Monte Conero	E	Mugello	H	Sassari	E	Mc/s 182,5-189,5
Fiuggi	D	Monte Crebò	H	Paganella	G	Setriera	D	Canale F (3b)
Gambaria	D	Monte Faito	H	Pescara	F	Sondrio	G	Mc/s 191-198
Gariagana	D	Monte Favone	H	Pieve di Cadore	F	Spoleto	D	Canale G (4)
Genova-Polcevera	B	Monte Lauro	F	Plateau Rosa	H	Stazona	E	Mc/s 200-207
Genova-Righi	D	Monte Limbara	H	Plose	E	Terminillo	B	Canale H (5)
Gorizia	E	Monte Nerone	A	Poirà	G	Torino	C	Mc/s 209-216
Lagonegro	H	Monte Peglia	H	Portofino	H	Trieste	C	
						Villar Perosa	H	

«L'Annuncio a Maria» in televisione



Lida Ferro e Gastone Bartolucci in una scena del poema drammatico di Claudel

# Fede senza ombre nella poesia di Claudel

*Il poema drammatico dello scrittore cattolico francese sarà trasmesso nell'interpretazione della Compagnia diretta da Carlo Lari, con Lida Ferro protagonista*

**T**eatro o non teatro l'opera scenica di Paul Claudel? «Il teatro di Claudel, con tutte le sue pretese di profondità filosofiche e di poesia sublime è un delirio neuropatico... Il suo stile: «Truccato, prosaico, buffonesco». Questo, il giudizio di Benedetto Croce. Profeta laico contro profeta cattolico. Senza esclusioni di colpi.

«Pare impossibile, il filosofo dell'estetica, che ha bandito i «generi» dalla letteratura, cade nell'errore che combatte, negli altri, tutta la vita. Teatro o non teatro? Questione bizantina.

Le opere teatrali di Claudel possono piacere o non piacere ma non devono essere disgiunte dal complesso della sua produzione poetica, saggistica e moralistica. Di essa condividono meriti e difetti. E sono enormi, i primi come i secondi.

Fortunatamente ad esimerci da un giudizio personale e a facilitarci la ritirata su posizioni di indifferente neutralità, ci soccorre, ancora una volta, *L'annonce fait à Marie* in programma alla televisione per il Venerdì Santo.

Oltre ad essere l'opera più felice, ispirata, limpida e commossa del grande prete lirico è anche quella che, per unanimità di giudizio e costante favore di pubblico, dimostra di adeguarsi alle leggi del palcoscenico in misura, senza confronti, più efficace di tutte le altre. Detto francamente, senza «L'Annuncio a Maria» il culto dei fanatici del barocco demiurgo sarebbe assai meno agevole.

Per fortuna, in questa opera ingenua e intellettualistica, limpida e opaca, semplice e complicata, torbida e pura, primitiva e decadente, sincera ed estetizzante, i personaggi e i fatti procedono sufficientemente proporzionati alla loro intenzione rapsodica ed alla loro amplificazione simbolica ed edificante. Per dirla in parole semplici: la predica è proporzionata alle figure e la simfonia poetica è, fino ad un certo punto, coerente con i loro sentimenti.

L'intollerante profetismo, il rigido controriformismo, la medioevale intransigenza, la turgida ed ampollosa architettura del linguaggio ingenuo ed impennacchiato di esorbitanti meraviglie, il suo famoso rifarsi ai versetti biblici: tutta la declamazione claudeliana, insomma, per alcuni prodigiosa, per altri insopportabile, assume, in questo dramma, una insolita discrezione e una

raccolta misura. Quella sorta di oceanica orchestra wagneriana che è il suo linguaggio, non gonfia troppo le gote e si limita al compito di una specie di cassa armonica dalle risonanze angeliche che non travolge i personaggi, come in altri casi accade, ma, anzi, li purifica umanamente e li esalta spiritualmente. La concezione giudaica di un Dio tiranno e inaccostabile e la minacciosa intolleranza domenicana roseggiante di roghi, che circolano nelle pagine di Claudel, una volta tanto si ammorbidiscono e si inclinano verso consolanti e cordiali dolcezze cristiane. Si chiude la Bibbia e si apre il Vangelo. Cessa il croccio di Geova e riprende il sorriso di Gesù.

La favola della celeste Violante, colpita dalla lebbra per la carità di aver dato un bacio a chi l'ha offesa tentandone la purezza, ha la persuasione del-

venerdì ore 21,15 - TV

la verità e la suggestione della leggenda. Essa percorre, fino in fondo, il suo calvario con l'anima tra le labbra senza flettere un momento. Viene rinnegata dall'uomo amato e sostituita, presso di lui, dalla trista ed obliqua sorella Mara che trascina nel cuore, nella mente e nei sensi, tutto il peso torbido della sua fosca natura terrena.

Confinata in solitudine e abbandonata dal mondo per essere stata folgorata dalla maledizione del sacro e magico morbo, essa vedrà giungere la sua nemica e chiederle un aiuto impossibile. La creatura natale da colui che avrebbe dovuto essere lo sposo di Violante, giace fredda e senza vita, morta, si direbbe, per una giusta vendetta del cielo. E allora, Violante, per forza d'amore e potenza di fede, riesce ad ottenere l'impossibile, rinnovando il miracolo dell'Immacolata col generare la vita dal proprio grembo intatto. Ma nemmeno la restituzione della bimba resuscitata vale a placare l'odio della nemica. Uccisa dalla fraterna gelosia, la predestinata spirava perdonando a tutti. Creatura celeste, soltanto da questo momento comincerà la sua vera vita.

E' il poema della purezza e

(segue a pag. 43)

Carlo Terron

non conosce  
il valore del tempo...



un minuto, un'ora, un giorno hanno per lui la stessa importanza - Sono misure che nulla possono modificare, nella sua vita priva di esigenze precise.

L'uomo civile che lavora, che studia, che inventa - l'uomo moderno proteso ad un sempre maggiore e sempre più "preciso", impiego del proprio tempo; per il lavoro, per il riposo, per lo svago, deve contare, invece, su ogni minuto della propria giornata e deve conoscere in ogni istante e con assoluta precisione, l'ora esatta.

# Vetta

è l'orologio svizzero di alta qualità capace di conferire, sempre ed ovunque, precisione al vostro tempo — precisione al vostro lavoro.

Mod. 2148  
Mod. 2145



Mod. 2148

Orologio impermeabile con cassa perfettamente stagna. Dispositivo Incabloc contro gli urti - 17 rubini - Molla infrangibile. Inossidabile. Fondo acciaio

L. 15.800

Mod. 2145

Idem placcato oro

L. 17.000

Mod. 2017

Orologio 17 rubini - Molla infrangibile. Inossidabile. Fondo acciaio

L. 13.300

Mod. 2019

Idem placcato oro

L. 16.200

Mod. 7471

Idem in oro 750‰, quadrante di lusso con ore in oro

L. 43.500

Mod. 2017  
Mod. 2019  
Mod. 7471

La vostra vita  
è "PRECISA", con

# Vetta

Un "mistero,, drammatico di René Morax

# GIOBBE, IL VIGNAIOLO

Questa moderna parafrasi del testo biblico, che la RAI mette in onda nella riduzione radiofonica di Alberto Casella, ripropone l'eterno grande problema del dolore umano

V'era un uomo nella valle del Rodano, ricca di vigneti, di nome Giovanni Bonvino. Era questo uomo semplice e retto, timorato di Dio e alieno dal male. Aveva egli molti figli, tutti sposati, tranne l'ultima, Elodia, la più cara al suo cuore. I suoi possedimenti erano pascoli, vigne, una grande casa, un pingue conto in banca ed una servitù assai numerosa: era quest'uomo assai potente fra tutti gli abitanti della valle. Ma un certo giorno, mentre era festa nel vigneto di Giovanni Bonvino e molti vendemmiatori e vendemmiatrici lietamente con lui brindavano al raccolto di quell'annata benedetta da Dio, ecco che gravissime sventure piombano ad un tratto su quell'uomo giusto. Che era avvenuto? Per quali imperscrutabili ragioni si era mossa contro di lui la collera divina? Perché tanto dolore? Da qui ha origine il « mistero » e si rinnova l'angosciosa domanda che ogni uomo, in ogni tempo, ogni qualvolta una sciagura lo colpisce, pone a se stesso. E' l'eterno, grande problema del dolore umano, oggetto di discussione nelle letterature di ogni paese, dalla Bibbia in poi, dall'esemplare Libro di Giobbe a questo ultimo, recentissimo « mistero drammatico » in tre atti che ci viene dalla Svizzera, di cui è autore il poeta André Morax. Se nel presentare il protagonista (Jean Bonvino) abbiamo voluto parafrasare l'inizio del poema biblico ce ne ha dato motivo lo stesso autore che ha scritto la sua favola attingendo con fedeltà e scrupolo religioso dal testo sacro. Ne ha trascritto i punti salienti ambientando l'azione drammatica nella pittoresca valle del Rodano, tra folte vigne, intrecciando e contaminando motivi di varia provenienza, dal dramma borghese alla novella rusticana, alle più remote leggende e tradizioni locali. V'è di caratteristico il modo dimesso e piano del raccontare, una voluta ingenuità che assorbe ogni intento apologetico e parnetico che sia, per dar vita a una singolare, avvincente storia scritta per i semplici, i puri di cuore.

Proprio nel giorno più felice dell'anno mentre si festeggia in paese l'abbondante raccolto dell'uva, Lucifero, avvolto in un manto di nebbia, s'incontra sulla terra con S. Maurizio, patrono della Vallata, rivestito della bianca armatura del legionario tebano. Tra loro s'accende una disputa poiché Satana, che in terra vuol fare pure lui la sua vendemmia, e il vino rosso di cui ha sete è il sangue degli uomini, insinua che anche l'uomo più giusto del luogo, Giovanni Bonvino, è disposto a rinnegare Dio, quando l'abbandonino i cospicui beni di fortuna e su di lui si accaniscono miseria, tutti, malattie. Giovanni assiste, senza mai peccare con le sue labbra, alla rovina della casa; per prima se ne va la dolce Elodia, sua figlia, invaghita di un forestiero che altri non è che Lucifero nei panni di un bellissimo seduttore; fallisce la banca ove egli ha depositato tutti i suoi onesti guadagni; periscono i figli con le loro famiglie in un incidente stradale; la montagna franando seppellisce gregge, caccine, malghe; il fuoco



René Morax, l'ottantaquattrenne poeta svizzero noto in Italia per alcuni drammi biblici quali *Judith* e *Le roi David* musicati da Arturo Honegger

devasta la fattoria. Ma Satana non pago del risultato di tante dolorose prove, ottiene di colpire la sua vittima nella sua stessa carne: Giovanni tutto sopporta, persino gli aspri rimproveri della moglie che gli rinfaccia l'inutilità di tanta fede. La sua risposta è la stessa di Giobbe: « Se abbiamo ricevuto i beni dalla mano di Dio, i mali perché non dovremo riceverli? ». E con eguale fermezza replica alle proposte del Maligno che lo visita, e gli assicura la guarigione per mezzo della scienza, purché abiuri e si unisca ai nemici di Dio. Bonvino non si arrende; non cede neppure alla falsa pietà degli amici che vorrebbero rinchiuderlo in un Ospizio di vecchi, perché la sua persona così ingiustamente martirizzata non sia motivo di scandalo per gli uomini di poca fede. Ma la sua innocenza verrà pubblicamente proclamata da un miracolo che tutti confonde: tutti, tranne lui, che nel segreto dell'anima ha avvertito il profondo mistero della volontà divina. Quando tutti lo crederanno morto, egli d'improvviso riprenderà a vivere, in piena salute, rinfrancato da una fede più forte, per rendere testimonianza e lode a Dio, suo Creatore.

Questa « pièce » drammatica di

André Morax che la Radio Italiana mette in onda nella Settimana Santa, nella riduzione radiofonica di Alberto Casella, con musiche di André Marescotti, s'intona perfettamente alla festività di Pasqua. Due anni or sono, ricordiamo che proprio nel giorno di Pasqua René Morax ottantaduenne riceveva nell'antica abbazia di Sion, Battesimo e Cresima; entrava così pubblicamente a far parte del Cattolicesimo, benché lo avesse fatto da tempo in ispirito: e ne è prova inconfondibile questo suo *Job, le vigneron* che è del 1940.

Il delicato poeta noto in Italia per i drammi *Judith*, *Le roi David*, musicati da Arthur Honegger, viene per la prima volta presentato con un'opera di prosa al pubblico italiano. E in questo stesso periodo pasquale, André Morax, ottantaquattrenne, si muoverà dal suo villaggio di Morges, nel Cantone di Vaud, per venire a Roma, pellegrino fra i tanti.

Lidia Mezza

lunedì ore 21,15  
secondo programma

# UNA FAVOLA SENZA PROBLEMI

«Ho voluto raccontare una vicenda fuori del tempo e con personaggi in gran parte sovrumani. Non ho cercato significati particolari e tanto meno mi sono proposto questioni di teologia»



Enrico Maria Salerno (L'angelo)

Luigi Santucci, un milanese sulla trentina dalla curiosa espressione mite e ironica insieme, insegna materie letterarie al liceo artistico di Brera. «Questo è il mio pane», dice, «il lavoro sicuro di tutti i giorni. Il compatico è lo scrivere: i racconti, le prose, i drammi». Di Santucci come «giovane autore di grandi promesse», si parla da un decennio, da quando il suo libro *In Australia con mio nonno* creò per la prima volta, anche fuori dei circoli letterari, un largo interesse attorno al suo lavoro. Dopo d'allora, sistematicamente, lo scrittore lombardo continuò a dare alle stampe nuovi libri (i racconti di *Lo zio prete*, nel 1951, gli procurarono il Premio Valdagnò), al teatro nuovi copioni (negli ultimi mesi sono stati trasmessi i suoi drammi *Chiara* e *Uno spiraglio nel presepio*, oltre a riduzioni sceneggiate di suoi racconti) e alla radio, anzi in frequente, saggi letterari. A differenza di molti giovani, trascinati da una moda all'altra, da un'esperienza all'altra, Santucci procede nella propria attività con sistematica sicurezza: la sua prosa è schietta, pulita, calcolatissima ma non artificiosa; l'ispirazione è quella di un cattolico moderno, di un uomo cioè che considera predominante il problema religioso nella vita del mondo e che ama non solamente illustrarlo, ma discuterlo e talvolta tormentarlo. I suoi grandi modelli, come non è difficile intuire, sono la lingua dei Manzoni e le suggestioni polemiche o sottilmente ironiche dei personaggi di Marshall e di Chesterton. Ma, al di fuori dei propri maestri, Santucci va delineando di opera in opera la propria personalità, quella di un credente che risolve nella luce della fede tutte le proprie inquietudini e di uno scrittore che continua a considerare essenziali la purezza, la dignità, diremmo la moralità dello stile.

La favola drammatica *L'angelo di Caino* venne rappresentata la prima volta ad Assisi l'autunno scorso. «È una storia senza problemi né simboli», dice Santucci. «Ho voluto raccontare una vicenda fuori del tempo e con personaggi in gran parte sovrumani. Non ho cercato significati particolari e tanto meno mi sono proposto questioni di teologia». I personaggi, portati in un'epoca «indefinitivamente moderna», sono: Adamo, Eva, Caino, Abele e uno strano angelo, che è poi il vero protagonista; il «coro» è costituito dalle «anime del purgatorio». I componenti della prima famiglia umana vivono serenamente, in completa armonia tra loro: Adamo ed Eva si amano e anche i loro bambini, Caino e Abele, il primo impetuoso e il secondo gracile e buono, crescono uniti e felici. Ma l'angelo che Dio ha messo a custodia di Caino sa che un giorno questo cadrà nelle acque di un fiume; la preveggenza lo angustia tanto che, verificandosi davvero l'episodio (per errore Abele spinge in acqua il fratello!), egli rinuncia alla sua spiritualità, prende forme umane e si lancia nel fiume a salvare il piccolo. In questo modo, in virtù di questo intervento soprannaturale, il destino di Caino viene mutato, e l'angelo che ha osato modificare i disegni di Dio è costretto a restare sulla terra, nella stessa famiglia di Eva ed Adamo. Passano gli anni e Abele conosce una donna, Flora, che presto dovrebbe diventare sua moglie. Ma anche Caino ama Flora: di qui nasce, improvviso, invincibile, il suo odio per il fratello. «Flora», dice Eva con intuito materno, «è la prima cosa che Caino non può dividere con suo fratello. E lui si consuma di gelosia. Oh, io non capisco se sia più geloso di lei o di Abele stesso. Forse di tutte due insieme». Per questo la sua pena è così grande, povera creatura mia!». La serenità della casa è ormai di-

strutta. Inutilmente Abele cerca di riconquistare il cuore del fratello, inutilmente gli offre la sua parte di beni. Anche l'intervento dell'angelo, che cerca disperatamente una parola d'amore e di comprensione, non serve a nulla. Caino soffre atrocemente: «Io l'amo quella donna», grida, «mi capite? Flora, la tua donna... la mia Flora... Oh, voi non capite come solo a pronunciare il suo nome io, io che li amo in questo istante come non saprei mai, mi sentirei capace di ucciderli. Sì, di ucciderli, anche adesso, con queste mani che non sono più mie...». Il delitto avviene di sera, sulla riva del fiume. Caino, che ha veduto Abele passeggiare con Flora, s'è avventato sul fratello e l'ha scagliato a morire nell'acqua.

A questo punto la «favola» tocca il suo motivo più arduo. Caino è disfatto dal rimorso, ma anche il suo angelo non ha più pace. Trascinato da «una falsa e snaturata pietà», egli ha osato contrastare i disegni di Dio strappando Caino fanciullo alla morte. Ed ecco che il suo gesto, permettendo a Caino di continuare a vivere, è stato la causa indiretta del mostruoso fratricidio. Ora, macerato dal pentimento, l'angelo ha chiesto e ottenuto il perdono di Dio: potrà, dunque, riprendere il proprio posto di custode celeste delle azioni di Caino. Anche Caino avrà il perdono del Signore e le anime del purgatorio, alla conclusione di tutto, commentano: «Caino non sarà maledetto. Non sarà dannato... Chi sarà dunque dannato, se Cristo ci ama più di nostra madre?». Su questa commossa esaltazione dell'infinita misericordia di Dio si chiude la «favola».

Vittorio Battaglia

giovedì ore 21,30 - progr. naz.

## «STELLINE D'ORO», DI «SORELLA RADIO»

Due «Stelline d'oro» di «Sorella radio» sono state a premiare la commovente attività dei volontari del sangue nel trentesimo anniversario della fondazione dell'AVIS. L'ambito riconoscimento, che viene attribuito non soltanto agli artisti collaboratori della trasmissione, ma anche a chi si sia reso particolarmente benemerito nel campo dell'assistenza agli infermi, è stato assegnato durante il più recente numero della trasmissione dedicata agli infermi, sabato 6 aprile. La «Stellina» dedicata all'Associazione è stata appuntata sul labaro nazionale dal Presidente della RAI prof. Antonio Carrelli, (nella foto) mentre la seconda, per il dott. Vittorio Formentano Presidente e fondatore dell'AVIS, è stata offerta da una bambina a nome di coloro che hanno beneficiato dell'opera dei donatori.



Capitare a Recanati — in questa vigilia pasquale — e visitare la casa di Leopardi, anche se fu per caso, può sembrare una stamberga e addirittura un controsenso: è come voler mettere a braccetto la gioia e lo squalore, la negazione tragica del poeta e le speranze redentrici di un cristiano.

Eppure ho lasciato l'«ermo colle» proprio con la sensazione d'aver scoperto una salutare congiunzione di idee e di affetti, là dov'ero sicuro che mi aspettasse un conflitto ed una fatale separazione. Per contrasto, e non credo fosse soltanto una suggestione dell'ambiente. Leopardi m'è venuto incontro in quest'aria di Pasqua e il primo a beneficiarne mi sembrò davvero che fosse lui. Infatti, che qui tra queste mura il povero poeta abbia tanto sofferto, non par quasi vero; o la sua sofferenza, non parrebbe diversa da quella comune a tutti i poeti, che sognando l'evazione e l'avventura hanno in odio il «natio borgo selvaggio». Ricordate tutte le male parole che scrisse contro i suoi compaesani? Certo, lo chiamavano «il gobbo», come ruminavano ancora con rabbia in una lettera alla sorella Paolina, e non perdonò mai quell'insulto; ma quando lasciò «i veroni del paterno ostello», da dove spaiava con gli occhi nella casa quasi dirimpetto di Silvia, Leopardi tornava con minor ribellione al colle, alla siepe, lì appena fuori dalle mura di casa sua, e si abbandonava alle rimebranze con accoratezza, persino con tenerezza.

## PASQUA CON LEOPARDI

Qui, passando dalla stanza dove c'è ancora il suo lettino, allo studio, alle biblioteche, a quella che ora è detta la «sala dei manoscritti», appare persino impossibile che Leopardi dovesse essere preda di quel pessimismo disgregatore che fu la ragione suprema della sua poesia. Si apre una finestra, e si spalanca sotto agli occhi una «profondissima quiete», che è tuttora vera e reale, e non appena sogno di un poeta: là è la casa di Silvia, qua la bottega del legnaiuolo. Lì la piazzuola con ancora all'angolo «la donzella» venuta dalla campagna... È tutto tremendamente vero, e sorprendentemente dipo: il male, povero e grande poeta, l'avevo proprio e soltanto nel cuore! Benché, in un'altra lettera a Paolina, del '26, scrivesse: «Tu sai che fuori di Recanati io non sogno mai»; e allora dovevo essere davvero un rancore inoperato che gli faceva vedere una realtà così tediosa, appena rimetteva il piede nel suo palazzo, sulla piazza del Sabato del villaggio.

Così pensavo: o forse era l'aria già pasquale, così serena e calda, ad ingannarmi, e la gentilezza odierna dei recanatesi?

Chinato sulle vetrinette, che gelosamente conservano le sue «sudate carte», l'occhio mi cade d'improvviso su certe lettere familiari. In una, al padre, ringrazia per un po' d'olio e di fichi che gli avevano mandato dal paese, e si scusa d'altra parte di non aver saputo, lì a Bologna, «far commercio di formaggi», come il padre gli scriveva con insistenza: e come non perdonargli, se voltava le spalle a chi voleva far di lui un letterato ma anche un venditore di formaggio? In un'altra, indirizzata al Brighenti, visto che non gli è riuscito di vendere quei formaggi marchigiani, ecco che ne fa dono all'amico: «Posso io ardire di offrirte un saggio? Noi ne offriamo al nostro curato, quando prendiamo Pasqua...».

Non m'ingannavo. Recanati era bella, ed era in festa, perché Leopardi, un po' meno triste in volto, era tornato al paese: a far Pasqua, e a sbocconcellare uno di quei suoi formaggi inodufi.

Giancarlo Vigorelli

# Singolare misticismo dell'ultimo Wagner

*L'opera è tutta pervasa da un che di magico e di prodigioso, come un tempio nel quale l'aria abbia diradato ma non estinto il profumo dell'incenso*

Il Parsifal è l'ultima opera di Riccardo Wagner, quella in cui sfociano la sua volontà di purezza e il suo singolare misticismo. Fu rappresentata per la prima volta il 26 luglio 1882, al teatro di Bayreuth. Wagner morì il 15 febbraio 1885.

Tutti gli studiosi hanno osservato che nel Parsifal, definito appunto dramma mistico dallo stesso autore, l'elemento religioso prevale sull'elemento profano dopo una lunga lotta durata quanto l'attività musicale ed anzi quanto la vita di Wagner. Nell'ultima opera la sensualità non si spegne, ma viene donata e segue il trionfo del vincitore.

Quasi per umiltà, Wagner non sceglie un soggetto evangelico o comunque direttamente cristiano: ne compone uno servendosi di più poemi medioevali. A Re Amfortas, peccatore carnale, il mago Klingsor rubò la lancia con cui Longino aveva colpito Cristo. Sedotto dalla bella Kundry, ferito dalla lancia vibrata dal mago, Amfortas spera di essere risanato, secondo la profezia, da un « puro folle ».

Ecco il puro folle: è Parsifal, un

mercoledì ore 21 progr. nazionale

giovane che ha ucciso, proprio nel dominio del Gral, un cigno sacro. Il custode del tempio del Gral, Gurnemanz, lo rimprovera, lo minaccia. Sa qualche cosa di Parsifal solo Kundry: suo padre è morto in guerra, sua madre non è sopravvissuta alla fuga del figlio dandosi a una fiera vita indipendente.

Poi, nel tempio, dove si custodisce anche la coppa in cui fu raccolto il sangue di Cristo da Giuseppe di Arimatea, il Re, non senza esitazione di peccatore, compie il rito dello scoprimento della reliquia. Parsifal vi assiste, vede illuminarsi la coppa di luce sovranaturale; ma non è un iniziato e non comprende nulla. Lo scacciano dal tempio.

Al secondo atto appare il castello fatato di Klingsor. Sopraggiunge Parsifal: e il mago s'ingegna di farlo peccare come ha peccato il Re. Aggiungeremo, anche come ha peccato Wagner medesimo. Parsifal infatti è figura di Wagner, il vecchio Faust che rinvagiona per ritrovare, lo voglia o non lo voglia, la verità della vita.

Tentano di sedurre Parsifal prima le fanciulle-fiori, simili alle ninfe della *Gerusalemme liberata*; e poi la splendida Kundry. Armida, Parsifal resiste a tutte; e resistendo intuisce qual è la sua missione: salvare Re Amfortas. Invano il mago gli tira contro la lancia sacra: la lancia sacra resta sospesa sul capo del puro folle. E dopo che questi ha tracciato con essa un segno di Croce, spariscono castello e giardino.

Al terzo atto, è la mattina del Venerdì Santo. Parsifal, riconosciuto grazie alla lancia sacra che impugna, riceve la corona di Re del Gral da Am-

fortas. Kundry, la seduttrice di ieri, la Maddalena di oggi, gli lava i piedi. Parsifal la battezza; poi risana Amfortas e infine celebra il rito dello scoprimento della coppa. Kundry, liberata dal peso del peccato e della carne, si spegne, è salva.

A suo modo, il Parsifal è una passione di Cristo. Non ha certo nulla delle Passioni scritte da Bach. Non è né secondo San Matteo né secondo San Giovanni, ma secondo Wagner. Un omaggio grandioso, sontuoso, anche profondo e sincero, ma incerto, al cristianesimo e al Salvatore. Bisogna prenderlo per quel che è: ansia di redenzione in un'arte magnificamente matura, carica di ricchezze musicali.

Non faremo nemmeno a chi non ha mai sentito l'intero Parsifal il torto di analizzare l'opera per indicarne le grandi e qua e là un po' speciose, un po' pericolose bellezze. Del resto non siamo d'accordo coi critici che distinguono troppo tra i personaggi perché il Parsifal è paragonabile a una immensa volta tutta affrescata, è un insieme di valori ben fusi.

Il preludio, con la sua generosa esplosione dei tempi principali dell'opera, quelli dell'agape d'amore, della fede, del Gral, non introduce semplicemente al dramma ma è parte viva di esso, è già dramma. L'uditore, come in una iniziazione, è subito oggetto di una amorosa e sacra violenza dalla quale non potrà poi liberarsi. Siamo in uno di quei mondi poetico-musicali dove si sale di sfera in sfera fino a provare le vertigini: Wagner è appunto uno degli spiriti che rapiscono, ai quali non ci si può sottrarre neanche se si reagisce con energia ed asprezza.

Ecco perché era ed è detto un incantatore e un tiranno. I suoi personaggi sono manifestazioni sempre più risolte del suo genio complesso e contraddittorio ma tenace. Amfortas, Gurnemanz e Klingsor, tra i più ostici nella loro possanza, rappresentano rispettivamente la forza dei suoi rimorsi, lo zelo dei suoi eccezionali assunti, la furia delle sue soluzioni magiche. Kundry, figura che ha esercitato un grande influsso sul teatro moderno, musicale e non musicale, ed anche sul romanzo, è proprio il fiore del cromatismo wagneriano, della perenne modulazione che corrisponde alle maree dei sensi, all'inesausta attività fenomenica, a quello che i filosofi indiani chiamano « Sam Sara »: questo fatale dibattersi il cui limite di tempo assegnatoci ci atterrisce e ci affascina.

Nessuno forse si allontanò più di Wagner dalla riva, affrontò con maggior temerità i flutti, corse esultando i pericoli più gravi: la sua musica di dramma è questo pericolo stesso, fu creata per denunciarlo e goderselo: polifonismo, armonia, cromatismo, tematismo, tutto cospira in essa al trionfo simultaneo della vita e della morte.

In Kundry, come in Amfortas, in Gurnemanz, perfino in Klingsor, — attendono tutti la rivelazione purificatrice di Parsifal — c'è già un sentimento che è stato troppo spesso non riconosciuto a Wagner: una fondamentale bontà che potrebbe esser detta meglio bonarietà, o semplicità, o ad-



Wolfgang Windgassen nelle vesti di Parsifal

dirittura ingenuità. Nell'arte di Wagner infatti sono candidamente feroci anche i mostri. Più profondo è il coro e più i mostri sono innocui. E' tra l'altro un'arte di spaventosi e in fondo amabili bestioni, evocati in pieno secolo decimonono soprattutto per desiderio del ritorno alla gran Madre Natura e un po' anche per far venire i brividi alle belle signore. Chi non sa che in certi momenti Wagner si compiace della terribilità del suo genio?

La soluzione, la catarsi, la portano sempre eroi come Parsifal, sogno costante di Wagner, un figlio del secolo che non voleva nominare Cristo o perché gli ripugnasse abbandonare tutto per seguirlo o non se ne credesse degno. Qui, dal momento che risuona per la prima volta il tema di Parsifal, il dramma anela alla sua conclusione mi-

stica, presente il supremo sacrificio del Venerdì Santo, comincia a sciogliersi in quella cantabilità mesta ma alacre, sparsa ma riflorente, variata fino all'esasperazione ma perpetua, che nonostante tutti i suoi mirabili artifici sinfonici e corali, polifonici e monodici, non riesce mai a celare del tutto la sua evangelica verginità melodica.

Dai drammi musicali di Wagner sono cadute col tempo le novità contingenti. Il gigantesco albero, alquanto sfrondata, pare ancora più gagliardo e più schietto, nel Parsifal poi è successo quel che succede in un tempio quando l'aria, entrando dai finestroni spalancati, dirada e non estingue l'odore dell'incenso. Di davvero prezioso ci resta la sostanzialmente patriarcale indole di Wagner.

Emilio Radini



Alban Berg



Georg Büchner

# Il "Wozzeck" di Alban Berg

*Nel musicare il dramma di Büchner, il compositore viennese ha costruito una partitura di eccezionale importanza nella storia dell'opera moderna*

Insieme con Arnold Schönberg (1874-1951) e con Anton von Webern (1883-1945), Alban Berg è l'esponente musicale di quel più vasto movimento estetico e filosofico che vien conosciuto sotto il nome di espressionismo. Spiegare in poche parole che cosa sia l'espressionismo è impresa disperata; anche perché, in codesto fenomeno, convergono atteggiamenti, impulsi e tendenze non di rado contraddittori. In linea generale si può considerare l'espressionismo come la ricerca di stati umani esenti dalle deformazioni della civiltà, della vita socializzata, della legalità artistica; come la ricerca di sensazioni elementari ove la nostra coscienza, immune da predisposizioni logiche o morali, non discrimina ancora fra realtà e irrealtà, fra cosa desiderata e cosa attuata, fra istinto e consapevolezza, fra parola puramente esclamativa (riflesso quasi ferino dei sommovimenti dell'anima) e parola razionale, circoscritta dalla precisione di un significato concreto. L'espressionismo, incominciatosi a delineare qualche anno innanzi la prima guerra mondiale e conclusosi, si può dire, intorno al 1920, comprende, nel campo delle lettere Georg Heym, Franz Werfel, Georg Trak, Arnold Zweig, Karl Sternheim, Ernst Toller, Georg Kaiser e, massimo di tutti, Franz Kafka; nel campo della pittura Oscar Kokoschka, Kandinski, Paul Klee, etc. Come precursori, l'espressionismo filosofico-letterario annovera Sören Kierkegaard, Friedrich Nietzsche, Gustav Strindberg e Franz Wedekind. Si tratta dunque di un moto strettamente nordico, che ha le sue radici lontane nel romanticismo germanico e che in Germania, specialmente, si acclimatò e raggiunse il maggior fulgore.

I tre musicisti nominati in principio non sono, logicamente, i soli che possiamo attribuire alla corrente espressionista, poiché elementi espressionisti, in vario grado, si trovano nelle opere di Gustav Mahler (un precursore lui pure), di Paul Hindemith, di Bela Bartok e d'altri ancora. Il fatto è che Schönberg, Webern e Berg sembrano procedere con chiara decisione e con ordine sistematico

lungo una via che molti assaggeranno a titolo di esperienza o pel bisogno contingente di una determinata espressione. Per quanto si attiene alla materia musicale lo espressionismo, procedendo dalla esasperazione cromatica di Richard Wagner e considerando che, dopo Wagner sarebbe stato impossibile ricostituire il tradizionale mondo tonale, ha preferito dissolvere anche gli ultimi residui di un tal mondo quasi per ricondurre i suoni a uno stato primigenio, anteriore agli influssi di umana volontà ordinatrice. A questa crisi che è lecito, dunque, definire « atonale », l'espressionismo ha fatto seguire un secondo momento, spinto dallo spontaneo impulso della musica a comporsi e a legiferarsi. La dodecafonia, ossia un sistema di composizione basato sull'impiego di tutti i dodici suoni della scala cromatica, senza distinzioni gerarchiche, è stato, in definitiva, il coronamento affermativo di un'originaria negazione espressionista.

Alban Berg, nato a Vienna il 9 febbraio 1885, figlio di un ricco commerciante, si dedicò alla musica dopo aver compiuto i ventun anni, allorché, trovandosi a Berlino, entrò in relazioni con Arnold Schönberg e fu profondamente colpito dalle sue idee innovatrici. In quell'epoca Schönberg non s'era ancor dato alla pratica dodecafonica, e, pertanto, le prime composizioni importanti di Berg come i *Cinque Canti con orchestra* del 1912, come i *Quattro Pezzi per clarinetto e pianoforte* del 1913 e i *Tre pezzi per orchestra* del '13-14, si limitano all'adozione dell'atonalismo. In confronto al suo maestro, Berg dimostrò fin d'allora un'emozionalità più accesa, una comunicativa capace di trasmettere le immagini di un mondo interiore angosciato, di una concezione della vita un po' allucinata e dura, di una tendenza occulta a congiungersi con essenze enigmatiche ed inquietanti. Durante la prima guerra mondiale Berg prestò servizio nell'esercito austriaco e proprio l'anno in cui la guerra esplose, dopo avere assistito a una recita del dramma *Wozzeck* (o *Woyzeck*) dello scrittore tedesco Georg Büchner (1813-1837), decise di ricavarne un'opera in musica. Il lavoro fu

lungo, anche perché si offerse il problema di ridurre in sole quindici le venticinque scene originarie di Büchner; ma infine, il 14 dicembre 1925, sotto la direzione di Erich Kleiber, *Wozzeck* venne rappresentato all'Opera di Stato di Berlino. Sul principio le opinioni risultarono assai divise; in seguito, l'opera fu eseguita in tutti i più grandi teatri del mondo, comparendo in Italia per la prima volta all'Opera di Roma nel 1942.

*Wozzeck* è un povero soldato, semplice di spirito, quasi abulico, vittima predestinata dei più forti e della società, che è poi l'unione dei forti. Egli convive con una donna, Maria, che gli ha dato un figlio, ma che, al carattere e all'aspetto dimesso di *Wozzeck*, preferisce la prestanza del Caporal Maggiore. Schernito dal suo capitano, impiegato dal medico del reggimento come cavia per esperienze scientifiche, *Wozzeck* matura a poco a poco la sua rivolta. Prima fugge di casa, poi, dopo aver visto Maria ballare col Caporal Maggiore, invita la donna ad una passeggiata e la uccide occultando il cadavere in uno stagno. Perseguitato dal rimorso, quasi folle, torna sul luogo del delitto. L'ossessione di aver le mani intrise nel sangue di Maria lo spinge dentro l'acqua dello stagno per cancellare ogni traccia. Così annega nella plumbea solitudine della notte.

All'atmosfera fatale e funesta del dramma, alla sua parabola senza scampi, Alban Berg ha aggiunto una forte suggestione musicale. Costruita in rigide forme strumentali, tante quante sono le quindici scene, espressa in un vocalismo tormentato, attento al simbolo più fondo della parola, ed in un sinfonismo fluttuante fra i più lontani estremi delle sonorità, la partitura di *Wozzeck* resta come un evento definitivo nella storia della opera moderna. Dopo aver composto altri importanti lavori, fra cui il melodramma *Lulu*, Berg si spense a Vienna il 24 dicembre 1935.

Giallo Confalonieri

domenica ore 21,20 terzo progr.

## Dice un commerciante



In tempo di così variopinto e bombardante reclamismo, il saggio si attiene ai fatti e non alle parole. Avevo sentito magnificare l'AMARO MEDICINALE GIULIANI, ma restavo diffidente; l'ho provato, ne ho trovato giovamento: ed eccomi divenuto convinto estimatore dell'AMARO MEDICINALE GIULIANI!

Gli Stabilimenti Farmaceutici Giuliani consigliano anche a Voi, per il regolare funzionamento dell'organismo: AMARO MEDICINALE GIULIANI liquido. Per una facile digestione e per normalizzare le funzioni del fegato prendete due o tre volte al giorno l'AMARO MEDICINALE GIULIANI.

Se non regolarizzate le funzioni digestive potrete avere: mal di testa, inappetenza, nausea, vertigini, intossicazioni. L'«AMARO MEDICINALE GIULIANI» elimina questi disturbi, svelena l'organismo.



Nelle Farmacie: ITALIA SVIZZERA - U. S. A. (Italian Drugs Importing Co. - 225 Lafayette - NEW YORK 12.)

DALMONTE - L. 19

A.C.I.S. N. 277 del 20 ottobre 1956

FRIZIONE CONTI antireumatica

non unge, non macchia, non irrita chiedetela nelle Farmacie

Perlas  
MAJORICA

Il più bel regalo  
per PASQUA

BELLE COME  
LE PERLE VERE  
PIU' BELLE  
DELLE COLTIVATE

Ogni collana reca l'etichetta di garanzia con  
il nome MAJORICA ed il numero di fab-  
bricazione. In vendita presso i migliori negozi.



una sfumatura  
d'eleganza

gambaletto  
fer

la calza corta  
a bordo elastico  
per la Signora  
che vuol sentirsi  
elegante  
ed a suo agio  
in ogni momento

calze  
fer

"nailon" Rhodiatoco

Il 27° brillante è stato vinto dalla  
Signora DE FILIPPI MARIA - Lar-  
go Burgarella 14 Trapani, - col  
buono n. 1513769

"I Puritani" di Vincenzo Bellini

# ESTREMO CANTO D'UN CUORE INNAMORATO

La "prima" ebbe luogo nel settembre del 1835; otto  
mesi dopo, il compositore, appena trentaquattrenne,  
moriva nell'ombra d'un mistero rimasto insoluto

L'ascoltatore stia attento a non smarrirsi nei primi due atti dei Puritani. Porti pazienza, se necessario. Anche in teatro, del resto, gli applausi per i Puritani non vengono che al terzo atto. Colpa dell'opera stessa pericolosamente statica, anche se ingemmata, qua e là, di momenti melodici purissimi, come l'« a te, o cara » del secondo atto. Nel terzo atto, invece, il tipico melodismo belliniano, procedendo per sintesi — come sempre accade nelle opere del catanese — ci presenta con un solo lineamento musicale il travaglio che ha piombato nel buio della follia l'infelice Elvira, abbandonata dall'amato, e, insieme, ci suggerisce un commento a quella infelicità; ci manifesta, insomma, il dramma e contemporaneamente ci ne raffigura il patetico superamento lirico. « Deh, rendetemi la speme, o lasciatemi morire! ». Intensa emotività della melodia di Bellini; della melodia pura, solitaria, intenta a recitare un universo sentimentale fra le spire d'un immateriale ghirgorigo di note; prodigio di convergenza d'ogni espressività musicale su di un solo elemento, la me-

plausi. Omaggio tributato da Maria Felicità al genio del musicista. Ma basta. All'uomo, al biondo occhiazurro Bellini, nulla. Maria Malibran, questa stupenda bellezza ammirata da Lamartine e da De Musset, « donna eccezionale, nata per incantare gli spiriti e i cuori », a cui anche il diabolico Paganini aveva tributato omaggi non ricambiati, non tradiva e non tradì mai il proprio amante, il signor De Bériot, celebre violinista che aveva, d'un'opera nuova da dare al Théâtre des Italiens, e cominciò a lavorare. Il soggetto prescelto fu I puritani di Sciozia, tratto da un romanzo di Walter Scott per opera del conte Carlo Pepoli, discreto verseggiatore e cattivo drammaturgo. Componeva, Bellini, cercava intanto di entrar nelle grazie di Rossini, il nune senza il cui beneplacito non poteva esservi successo nella capitale francese. Ottenne

l'appoggio e la stima di Rossini — generoso Giove olimpico — ma il cuore del catanese serbava, dolente, la ferita toccata a Londra. Nella partitura autografa dei Puritani, conservata nel museo belliniano di Catania, al principio della « scena della pazzia » di Elvira, v'è scritto, di mano del compositore, « Per Maria Malibran ». E' la tenera implorazione: « Deh, rendetemi la speme, o lasciatemi morire! ». Il destino incomincia ad accumular segni di morte sul cammino del biondo Vincenzo. Da Napoli giunge notizia, nel giugno del '34, della misera fine di Maddalena Fumaroli, colei ch'era stata il primo amore di Bellini adolescente. E Bellini scrive all'amico Florimo: « La funesta morte di Maddalena mi ha oscurato il cuore gonfio di lacrime e mi ha fatto divenire triste, spaventosamente triste! Sono diversi giorni che una lugubre idea mi segue ovunque: mi sembra, e te lo dico con ribrezzo, che tra poco tempo dovrò seguire nel sepolcro la povertà che non è più e che pure una volta amai tanto... ». Poi v'è a Parigi Arrigo Heine, e bisogna riconoscere che il poeta tedesco fa a Bellini degli scherzi di cattiva lega.

Ricorda Heine (nelle sue *Notti fiorentine*): « Credo che l'età fra i 30 e i 35 anni sia stata designata come quella pericolosa per i geni. Quante volte non ho fatto indispettite Bellini, predicando per buria, nella sua qualità di genio, avrebbe dovuto morir presto. E' strano! nonostante il tono scherzoso, egli si seccava di questa profezia, mi chiamava il suo jettatore, e faceva sempre il segno dello scongiuro. Egli anzi, prima della vita, aveva una avversione per la morte... non voleva sentirne discorrere; la temeva, come un bambino che ha paura di dormire al buio. Era un caro ed eccellente fanciullo, talvolta un po' ruvido, ma in tal caso, non si aveva che a minacciarlo della sua prossima morte, ed egli diventava ad un tratto umile e supplichevole, mentre, con le due dita alzate, faceva il segno contro la jettatura... ».

Bel tipo di « menagramo », l'autore dell'Atta Troll. I Puritani andarono in scena il 25 gennaio 1835, e

ottennero il trionfo. Otto mesi dopo, il 23 settembre, Vincenzo Bellini moriva, non ancor trentaquattrenne. Moriva solo, nella casa di certi Lewys che lo avevano ospitato, a Puteaux; di fronte al malato agonizzante i Lewys se n'erano andati alla chetichella, e l'autore della Norma spirava assistito dal solo giardiniere custode del fegato. Morte misteriosa: accesso al fegato, si constatò. Ma vi fu chi sussurrò trattarsi di veleno. Allora scrisse la Malibran: « Questo fatalissimo giorno, 23 settembre, sarà funesto e di tristissima ricordanza negli annali del teatro italiano! ».

Chi sa se un moto d'amore per Vincenzo aveva mai agitato il cuore di Maria Felicità. Chi sa se ella, cantando quel presago « lasciatemi morire », ne aveva inteso tutto lo strazio segreto. Certo, il destino intervenne ancora a dire la sua inesorabile parola. Nella primavera del 1836 la Malibran cadde malamente da cavallo. Cantò ancora; ma s'ammalò; e a un anno di distanza dalla fine di Bellini, moriva anch'ella, la mattina del medesimo fatalissimo 23 settembre.

Teodoro Celli



Mario Filippeschi (Lord Arturo)

sabato ore 20,30  
secondo programma

lodia, insieme alla quale non v'è altro, perché null'altro può esserle accostato. Come scrisse D'Annunzio: « ... sola - come nel tempio la colonna paria - la melodia, che vince ogni parola ».

Melodia talmente pura da apparirci sovrumana, dimentica della nostra miseria corporale. Melodia di morte, anche questa come le altre più belle di questo ragazzo meridionale, dal temperamento vulcanico, di questo amatore impetuoso, avido di vita. Melodia di morte, come il lunare « casta diva », come il sepolcrale « ah, non credea mirarti ». Per quali misteriosi disegni, il destino volle affratellare le musiche e le sorti del siciliano e del polacco Chopin? Perché, se non per una specie di oscura preveggenza, cantò ancora di morte, il Bellini dei Puritani, a trentatré anni e a pochi mesi dalla tomba?

Se n'era andato a Londra, trentunenne, nel 1832, dopo il « fiasco » della *Beatrice di Tenda*; aveva voluto liberarsi da pasticci amorosi che in Italia lo avevano del tutto invischiato. Ma a Londra c'era cascato di nuovo, in pieno, nella pania zuccherina. Aveva ascoltato, al Drury Lane, la propria *Sonnambula* cantata dalla veneziana Maria Felicità Malibran; s'era entusiasmato per la musica (scriveva poi all'amico Florimo: « ...messa da banda la modestia, fui il primo a gridare a squarciagola « Viva, viva! Brava! » e a batter le mani a più non posso... »), ma ancor più per l'interprete. Riconosciuto dai presenti, era stato costretto a salire in palcoscenico, e quivi la Malibran, cantandogli le parole dell'opera « ah, m'abbraccia », gli era andata incontro e gli aveva gettato le braccia al collo, fra il delirio degli ap-

# “Il Messia,, di Haendel diretto da Ferdinand Leitner



Haendel nel celebre ritratto di Hudson

*Fra le altre composizioni: il “Concerto per violino e orchestra,, di Cesare Nordio; il “Concerto in do maggiore per due pianoforti,, di Bach; la “Pastorale,, di Beethoven; il poema sinfonico “Redenzione,, di Franck*

## Orchestra del Maggio Fiorentino

Domenica ore 17,30 - Progr. Naz.

Riprende, con questo concerto, la serie — che la RAI annualmente cura e trasmette — di manifestazioni sinfoniche di compositori ed opere editate dalla nostra gloriosa Casa « Ricordi », benemerita in Italia e all'estero di vaste divulgazioni. Titolo di tale iniziativa è anche quella di mettere in luce musicisti di varie tendenze, senza pregiudizio di scuole o di linguaggi.

L'apertura della serie « Ricordi » avviene con tre compositori italiani. Indubbiamente il più conosciuto di questi è Cesare Nordio — di cui viene eseguito il *Concerto per violino e orchestra* — attualmente direttore del Conservatorio di Bolzano, serio musicista proveniente dalle scuole di Orefice e di Reger. Segue Pino Donati, con il trittico strumentale intitolato *Acquarelli paesani*: composti a Santa Croce di Bleggio, omaggio alla giovinezza trascorsa dal musicista in Trentino, ed anche segno della sua devozione a Zandonai. Già eseguiti con successo in pubblico all'estero, gli *Acquarelli* descrivono tre momenti d'una domenica d'autunno, passando da momenti di contemplazione quasi religiosa ad altri di sapore popolare. Infine, la « Impresione romantica per orchestra » intitolata *Cipressi*, di Vincenzo Cinque. Composti a Pesaro — la stessa città dal cui Conservatorio Cinque uscì diplomato — ma in pieno clima di guerra, nel 1943, questa musica riflette uno speciale stato d'animo, di malinconia e di aspirazione alla serenità.

## Orchestra “Scarlatti,, Dalla Sala del Conservatorio di Napoli

Martedì ore 18 - Progr. Nazionale

Prendosi con quella deliziosa Sinfonia n. 96 detta Il miracolo di Haydn, il concerto di martedì si vale dell'eccellente Duo pianistico Gorini-Lorenzi per due opere, l'una del repertorio classico e l'altra delle recenti novità contemporanee: il Concerto in do maggiore

per due pianoforti di Bach, ed il Concerto per due pianoforti di Martinu.

Una composizione, poi, che particolarmente si allaccia alle intonazioni musicali di questa settimana è *Symbols chrestiani* di Nicolas Nabokov, musicista uscito dalla scuola di Busoni, emergente nelle intelligenti iniziative del mondo musicale contemporaneo. Il lavoro, per baritono e orchestra, presentato in Europa all'ultimo Festival di Venezia, come illustra l'autore « assume ad argomento i simboli di cui si servivano i primi cristiani in Roma per riconoscersi l'un l'altro », e trae i testi da antiche preghiere scoperte in recenti scavi romani, o da altre iscrizioni funerarie. I riferimenti musicali sono « al canto romano pregregoriano e all'inno ambrosiano come al canto ebraico, al primitivo canto greco e slavo e ai più antichi corali luterani ».

## Dall'Auditorium di Torino

Venerdì ore 21 - Progr. Nazionale

Nel quadro musicale specialmente intonato alla Settimana Santa, spicca un grande capolavoro di ogni epoca — *Il Messia* di Haendel — collocato venerdì nella Stagione pubblica all'Auditorium di Torino, sotto la direzione competentissima di Fer-

dinand Leitner, e con la collaborazione d'un eccellente gruppo di solisti. E va subito notato come questa esecuzione avvenga nell'edizione conforme all'originale, tratta dalla partitura e parti autografe del Foundlings Hospital di Londra.

Che il *Messia* di Haendel abbia avuto un enorme numero di revisioni, e relative manipolazioni — entro poco più di un secolo dalla sua nascita pare che il numero fosse giunto alla settantina — è un segno della sua enorme fama: dapprima in Inghilterra, poi in Germania, poi in tutta Europa. L'autore stesso lo diresse personalmente trentaquattro volte. Ed ancor oggi in Inghilterra il pubblico ascolta in piedi il grandioso Coro dell'Alleluia. Si sa che Beethoven, di fronte al vigoroso splendore haendeliano, esclamò: « Qui è la verità »; che Haydn trasse dal *Messia* lo stimolo alla composizione dei propri oratori; che Wagner chiamò Haendel il Rubens della musica.

Compositore fecondissimo e meravigliosamente versatile — quaranta opere, trentadue oratori, numerose cantate, concerti per organo, concerti grossi, e gran dovizia di opere cameristiche — Haendel nel comporre era anche rapido in modo impressionante. Il *Messia* fu scritto dal 22 agosto al 14 settem-

bre 1741: ventiquattro giorni. Il musicista ne portava con sé il manoscritto, accogliendo l'invito a Dublino, per allontanarsi da quella Londra, dove in trent'anni di soggiorno, aveva conosciuto glorie e battaglie musicali. Per gratitudine agli irlandesi Haendel offrì loro « qualcosa di nuovo », e cioè *Il Messia*, eseguito con successo entusiastico a Dublino il 12 aprile 1742.

Il testo, dell'amico e collaboratore intelligente Jennens, vuole abbracciare di proposito l'intera vita di Cristo, senza mai introdurre però la persona del Salvatore, ma facendone dominare spiritualmente la missione e la divinità. Le tre parti dell'Oratorio si tracciano perciò su passi dei Salmi, di Profeti dell'Antico Testamento, dei Vangeli e dell'Apocalisse. La prima parte contiene l'attesa del *Messia* attraverso le profezie, la nascita del Redentore e l'omaggio dei pastori. Nella seconda parte si contempla il significato della missione di Cristo per l'umanità, la passione e morte, e la resurrezione, coronata dallo splendido inno di Alleluia. La terza parte esalta la redenzione ed annuncia la seconda venuta di Cristo nell'ultimo giorno. Con soli due brani esclusivamente strumentali — la « Sinfonia » introduttiva e la popolare « Pifa » a metà circa della prima parte — la partitura del *Messia* è compo-

sta di recitativi e arie per soli, e dei grandiosi cori, per i quali specialmente Haendel va famoso.

## Dal Foro Italo in Roma

Sabato ore 21,30 - Terzo Progr.

Anche in questo concerto, che comprende la *Pastorale* di Beethoven ed i *Tre Notturni* di Debussy, spicca la particolare « dedica » di *Redenzione* di César Franck. Concertatore e direttore, anche qui, una firma qualificatissima: André Cluytens.

Compositore dallo spirito candido e dalla fantasia contemplativa, César Franck poté riflettere la sua ispirazione religiosa, oltre che nelle celebri e belle composizioni organistiche, in modo particolare negli oratori *Le Beatitudini* e *Redenzione*. Più che « oratorio », *Redemption* ha avuto dai suoi autori — Franck ed Edouard Blau — la qualifica di « poema-sinfonia ». La composizione, che prese gli anni 1871-72, fu poi rimangiata nel 1874. La idea informativa dell'opera è quella di opporre la redenzione immediata, operata dall'apparizione del Salvatore sulla terra, alla redenzione che nei secoli futuri potrà essere operata dalla preghiera. E, nel proprio fervore d'anima e di spirito, il musicista Franck aderì completamente a tale grandezza di concezione.

a. m. b.



Antonio Abussi, solista nel concerto di domenica



I pianisti Gino Gorini e Sergio Lorenzi (a destra) partecipano al concerto di martedì



Assistenza di malattia ai pensionati non ancora in possesso del titolo formale di pensione

Con circolare n. 89 Ass. del 3 dicembre 1956 la Direzione generale dell'Istituto Nazionale Assicurazioni Malattie ha impartito istruzioni ai propri uffici provinciali sulla assistenza di malattia ai pensionati non ancora in possesso del titolo formale di pensione (legge 4 agosto 1955, n. 692). Tale circolare delimita anzitutto il campo di applicazione della citata legge n. 692, per quanto riguarda l'assistenza malattia in forma diretta, precisando che quest'ultima, secondo l'interpretazione data dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, spetta solo ai lavoratori che siano in possesso del titolo o certificato formale di pensione.

La circolare stessa stabilisce inoltre, in anticipazione di quanto probabilmente formerà oggetto di un provvedimento legislativo in corso, la concessione dell'assistenza di malattia in forma indiretta, a coloro che abbiano presentato domanda di pensione e non abbiano ancora ottenuto il relativo certificato e precisa le modalità con le quali i pensionandi di cui sopra possono essere ammessi a detta forma di assistenza.

Si deve tener presente che il sistema adottato dall'Istituto Nazionale Assicurazioni Malattie, presi accordi con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, mette in grado la quasi totalità degli assicurati o dei loro aventi diritto che presentino domanda di pensione e che siano in possesso del tagliando-ricevuta attestante la presentazione della domanda stessa, di iniziare senz'altro con l'Istituto Nazionale Assicurazioni Malattie le pratiche per l'assistenza di malattia in forma indiretta.

Pertanto, le eventuali richieste di pensionandi che sollecitano all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale il rilascio di dichiarazioni o di certificazioni provvisorie saranno senz'altro respinte, in quanto, al loro suddetto, è valido il tagliando-ricevuta, già in loro possesso, attestante la presentazione della domanda di pensione. Solo nei casi in cui gli interessati dichiarino di non essere più in possesso della ricevuta verrà ad essi rilasciata dichiarazione attestante, ai fini dell'assistenza malattia ai sensi della legge 4 agosto 1955, n. 692, l'avvenuta presentazione della domanda di pensione e la data di ricezione della stessa.

Una dichiarazione in tal senso, se richiesta, sarà invece senz'altro rilasciata a coloro che non hanno potuto avere il tagliando-ricevuta, perché hanno inviato la domanda di pensione a mezzo posta.

Si tenga, infine, presente che le richieste di rilascio delle predette dichiarazioni interessanti gli iscritti ai Fondi Speciali di Previdenza gestiti dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale dovranno essere trasmesse ai competenti Servizi centrali del predetto Istituto.

Lo sportello

**Riva Serafina - Napoli.** — Durante la normale contribuzione obbligatoria il datore di lavoro è tenuto a versare all'I.N.P.S. contributi assicurativi che comprendono contributi base a mezzo marche settimanali o mensili (a seconda del periodo a cui si riferisce la retribuzione corrisposta al lavoratore) e contributi integrativi in contanti, dovuti, nelle misure percentuali previste dalla legge, sull'ammontare dell'intera retribuzione.

Una volta interrotto o cessato il rapporto di lavoro, la legge 4-4-52 n. 218, in caso di autorizzazione ai versamenti volontari, stabilisce che sia il lavoratore stesso a versare, seppure in misura ridotta, i contributi e integrativi e in aggiunta a quelli « base ». Ne consegue che in sul libretto personale le sono state accreditate alla voce « invalidità e vecchiaia » solo L. 1352 perché ogni marca da L. 635 contiene solo L. 13 di quota base ed il rimanente è quota integrativa come sopra specificato. L'ammontare delle quote integrative non va accreditato al conto individuale dell'assicurato, ma affluisce all'apposito Fondo adeguamento pensioni.

**Savi Luigi - Peschiera.** — I pensionati dell'I.N.P.S. non possono essere autorizzati alla prosecuzione volontaria dell'assicurazione obbligatoria per aumentare l'importo della pensione di cui sono titolari. Tale autorizzazione, infatti, può essere concessa ad assicurati che abbiano interrotto o cessato il rapporto di lavoro e che intendano raggiungere o conservare i diritti derivanti dalle assicurazioni obbligatorie per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti.

Giacomo De Jorio

MOZAR

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Quanta strada dai concerti alle Corti di Vienna, Parigi e Londra, al successo a Monaco dell'opera « Idomeneo »! Dai sei anni ai venticinque anni. Occhi sgranati sul bambino prodigio, occhi attenti sul compositore precoce, sguardi diffidenti sul genio che rende sospettosi quelli che non riescono a rincorrerlo. Una caotica semina di fortune e di sfortune. Dopo tanta superba musica sinfonica e da camera, dopo nove opere (tre rappresentate in Italia, a Milano, nel 1770, '71, '72), a ventidue anni, cerca ancora fortuna a Parigi dove, ben più delle sue illusioni artistiche ed amorose verso una cantatrice che ha troppa fretta di far carriera, seppellisce sua madre. Ed anche il trionfo in Monaco (1781) di « Idomeneo » non gli offre la certezza del domani, tuttavia gli trasmette la forza di disincagliarsi da un padrone che del verbo comandare fa un deoltrale uso...

PENSIONE « OCCHIO DI DIO »

— Marianna, si è fermata una carrozza innanzi alla nostra porta.

— Ho sentito. Sono a vedere chi è... Papa, sono quei due amici di Wolfgang che sono già venuti altre volte a trovarci.

— Che vengano, che vengano; li vedo volentieri... Prego, si accomodino...

— Come va papà Mozart?

— Gli anni corrono... ed il mio figliolo mi dà dei grossi dispiaceri!

— Anche delle grandi soddisfazioni.

— Sarei ingiusto a negarlo, ma le soddisfazioni e i dispiaceri giocano a rincorrersi. Dopo il successo della sua ultima opera avevo sperato che Wolfgang avesse trovato finalmente la strada giusta, invece loro sanno bene quello che è accaduto. A Monaco uno scontro drammatico con l'uomo di fiducia dell'Arcivescovo, a Vienna un triste epilogo col ciambellano di Corte. Non è vero Marianna?

— Papà, quello del ciambellano, del conte Arco, è stato il gesto di un volgare tiranno e Wolfgang non poteva fare altro che andarsene dignitosamente.

— Benedetta figliola, la dignità è un lusso non consentito ai poveri!

— Dica piuttosto, papà Mozart, che se la dignità è una civetteria per i ricchi, è una barriera per i poveri.

— E dalla barriera Wolfgang urla che io debbo rallegrarmi di non avere un figlio viliaggio. Ma come faccio, santo Dio, a ralle-

grarmi sapendo che nel vocabolario dei poveri le parole ferezza e coraggio significano fame?!

— Al genio tuttavia occorrono vie sgombre, vie luminose!

— Dica piuttosto avventuroso...

— Perfettamente, anche avventurose!

— L'avventura mi sgomenta.

— Lo dice proprio lei che ha trascinato un bimbo di sei anni in un vortice mondano ed artistico che poteva anche travolgerlo?

Lei che ha dato una spallata alla prudenza per tentare il più rischioso dei giuochi d'azzardo? Lei che ha tolto deliberatamente Wolfgang proprio da quelle strade piatte che conducono alla rassegnazione?

— Io... io... sempre io... E va bene, Wolfgang l'ho rovinato io... Dio solo sa se ho voluto rovinarlo!...

— Papà non esagerare, se Wolfgang è quello che è, lo deve proprio a te che per lui hai battuto all'aria la tua anima, la tua esistenza ed i tuoi risparmi; ma ora, dopo che hai fabbricato un artista, pretendi che l'artista, il grande artista, sia un uomo come tutti gli altri, ed in questo, credimi, hai torto...

— Ho torto anche se disapprovo la sua stolta decisione di stabilirsi in casa di madama Weber?

— Oh, in questo hai non una ma cento ragioni!

— Stiano a sentire, loro che sono amici del mio figliolo... Wolfgang, dopo il calcio del conte Arco, ha voluto prendere la via della libertà, la via dei boschi,

ma nei boschi ci sono le civette che sono molto pericolose per i merli, ed infatti gli occhi della civetta madre, di madama Weber, hanno adescato il mio figliolo che ormai ha messo le zampe sul vischio...

— Ed il romanzetto con Aloysia Weber?

— Finito? Aloysia è diventata celebre, ed un anno fa ha sposato un certo Lange che al Teatro di Corte fa un poco l'attore ed un poco il pittore. Ora l'astuta Madama Weber, che ha altre tre figlie da collocare, ha aperto una pensione... Capite?, una pensione... Volete altro? La pensione è in una casa denominata « Occhio di Dio ». Non dico altro! Mio figlio è caduto in una trappola, e la trappola egli la chiama paradiso terrestre!...

— Quale dell' tre figlie sarebbe la predestinata?

— Evidentemente la seconda, Costanza, poiché Giuseppa, la prima, è troppo avanzata d'età, e l'ultima, Sofia, è ancora bambina.

— Com'è questa Costanza?

— Non l'ho veduta, ma deve essere come vuole sua madre poiché madama Weber è di quelle donne che organizzano la vita degli altri. O subirla, oppure fuggire. Se le ragazze non sono fuggite è segno che sono disposte a cuocere nella pentola materna.

— Wolfgang la vorava?

— Mia figlia ne sa più di me. So ben poco anch'io. Wolfgang intuisce che suo padre ed io non approviamo quello che fa in questo momento, e questo lo stacca da noi. Se non abitasse in casa Weber andrei certamente a trovarlo. Bruco dal desiderio di sapere se ha in mente di comporre una nuova opera. Questo, soltanto questo preme, il resto non ha importanza...

— No, Marianna, ha importanza anche il resto.

— Signor Mozart, si convinca che sulle bilance comuni non si pesano i grandi artisti!

— Però sulle bilance comuni si pesa il dolore di un padre!

— E di una sorella...

— Signorina Marianna, ritorneremo subito a Vienna, e da lì le trasmetteremo notizie precise di suo fratello. E lei, papà Mozart, si metta tranquillo; sul suo figliolo c'è...

— Non mi dica per l'amor del cielo che c'è... l'occhio di Dio!

LA TRAPPOLA

— Signor Wolfgang... Seusi se la disturba mtre lavoro.

— Ma le pare, signora Weber!

— Debbo chiederle... Vorrei pregarla... Non so come dire...

— Dica, dica pure liberamente; con me non deve fare complimenti...

— Ecco, proprio così... Veda... mio malgrado... facendo forza... non ascoltando il mio cuore, ma soltanto la ragione, debbo... insomma debbo pregarla di lasciare la mia casa...

— Lasciare la sua casa?!... E perché mai?

— E' difficile a dirsi... Lei e mia figlia Costanza...

— Non c'è nulla signora Weber, assolutamente nulla! Amicizia, cameratismo, un poco di confidenza...

— So... so... ma il mondo è fatto male, la gente è maligna... mormora...

— Cosa mormora?

— Figliolo caro, può bene immaginarlo!... Mormora che lei se la intende con Costanza, ed il significato di « se la intende » non tutti lo interpretano benevolmente...

— La mia coscienza...

— La sua coscienza non la può mettere alla finestra, quindi nes-





**Operisti celebri  
nella vita  
e nella storia**

sono la vede!... Tutti invece vedono che lei e Costanza...  
— Ma se le ho già detto...  
— Cerchi di capire; la realtà è una cosa, e l'apparenza è un'altra cosa, tuttavia quello che conta per l'onore di una ragazza è l'apparenza...  
— Lo dice sul serio?!

— Certo! Sentirà in proposito anche l'opinione di Giovanni Thorwart... Dovrebbe anzi essere già qui...  
— Che c'entra il signor Thorwart? Non mi è simpatico.  
— Simpatico o non simpatico, è il tutore delle ragazze. Lo ha nominato il tribunale quando è morto mio marito... Ma eccolo; sento il suo passo... Venga, venga avanti signor Thorwart. Al giovane Mozart ho già accennato...  
— Capisco, capisco, sono cose spiacevoli... La società viennese è proclive alla maldicenza... Bisogna tuttavia riconoscere che il nostro musicista ha varcato i limiti della prudenza...  
— Quale sarebbe insomma la mia colpa? Fei lo dicano senza tanti giri di frase...  
— La sua colpa non sarebbe, è...  
— Preferisco saperlo dalla signora Weber.  
— Perché proprio da me? Il signor Thorwart è un amico di casa... in più vanta dei diritti legittimi...  
— Si tratta insomma di un processo?

— Ebbene, giacché la vuole mettere su questo tono, le dirò che è proprio un processo...  
— Signor Thorwart, la prego di essere amichevole col signor Mozart...  
— Mi lasci dire signora Weber, questo giovinotto trova molto comodo vivere nelle nuvole, ma io ho l'obbligo di farlo scendere sulla terra... Non si agiti maestro Mozart, guardi come io sono calmo, riflessivo... e prudente... Mi stia a sentire... Lei, sino dalla prima volta che è entrato in casa Weber ha insidiato...  
— Adagio, se allude ad Aloysia è bene specificare...  
— Aloysia è fuori causa...  
— Benissimo, passiamo pure alla signorina Costanza. Io e Costanza, l'ho già detto alla signora Weber, siamo soltanto dei buoni amici...  
— L'amicizia tra un uomo e una donna è sempre sospetta... La sua assiduità...  
— Come assiduità se abito in questa casa?  
— Ecco il punto: lei non deve abitare più in questa casa... per quanto, ahimè, la reputazione della ragazza è già seriamente compromessa...  
— Per colpa mia?!

— Eh, sì; per colpa sua! Che ne dice signora Weber?  
— Io era affezionata al giovane Mozart, e l'ho accolto in casa mia come un figlio... Non avrei dovuto, lo so, e me ne pento, ma

— Debo allora ringraziarvi?  
— E' superfluo...  
— Via, mi dia il documento... Ecco la firma...  
— Lo consegnai pure alla signora Weber. Io ho esaurito il mio compito, e me ne vado...  
— Signora Weber...  
— Ora puoi chiamarmi mamma...  
— Vorrei parlare a Costanza...  
— Raggiungila nel salotto...  
— Ci vado subito... Permesso... Costanza... Costanza!...  
— Ah, sei tu?  
— Ti stupisci di vedermi? Non ci vediamo forse tutti i giorni? — Infatti ci vediamo tutti i giorni...  
— Costanza, non giuochiamo a nasconderci, sai benissimo quello che tu madre e quell'ipocrita del tuo tutore mi hanno detto nell'altra stanza...  
— Io non so nulla...  
— Ignori dunque che mi si accusa di averci compromessa?  
— Ti hanno detto questo?  
— Proprio questo.  
— Che hai risposto?  
— Sei tu che devi rispondere a me...  
— Chiedi...  
— Pensi anche tu che io ti abbia compromessa?  
— Oh Dio, un poco sì... Io non ci avevo pensato... Avresti dovuto forse pensarci tu... E poi... poi io ti voglio bene...  
— Insomma anche tu mi accusi?  
— Io ti accuso di esserti attaccato a me per dimenticare Aloysia... Non si fanno queste cose... Non è giusto avvilire una donna per dimenticarne un'altra...  
— In questo non posso darti torto...  
— Da principio mi sono assoggettata a fare la parte della confortatrice, poi...  
— Poi?  
— Wolfango, lo sai benissimo...  
— Forse è vero che mi vuoi bene, e forse anch'io te ne vo-

glio, ma per volerti bene mi basta quello che ho nel cuore, mentre per sposarti non mi basta quello che ho nelle tasche...  
— Chi ti chiedi di sposarmi? — Tua madre e l'avveduto tuo tutore...  
— Devi capirli; difendono il mio onore...  
— Parola grossa!  
— La parola è grossa, ma l'onore di una fanciulla, dice la mamma, è molto fragile!  
— Ed i fragili onori di tre fanciulle tua madre ha pensato di depositarli in una pensione? — Sai bene che bisogna vivere!  
— Scusami!... Stai comunque tranquillo che se non avrai un marito avrai un indennizzo...  
— Una carta?... Un impegno scritto... E' mostruoso!... Sono io forse una bestia sul mercato?... Meglio mille volte rimaner zittella!... Meglio piangere giorno e notte...  
— Costanza, piccola Costanza, non piangere... Ora so quello che sei, quello che vali... Ti sposerò... La mia parola vale più della mia firma... Lascia che rappresenti la mia nuova opera *Il ratto dal seraglio*, poi ci sposeremo... Ora ti lascio con tua madre... Eccola!... Vado a scrivere a mio padre...  
— Mamma!...  
— Brava Costanza, sei stata una vera attrice!... Sei contenta? — No, mamma, non sono contenta... Mi avete fatto recitare una commedia... e recitando sono caduta nella mia stessa trappola...  
— Bada piuttosto di non lasciare intepidire la cosa... Apri bene gli occhi, e tieni a bada il cuore... Credi alla mia esperienza...  
— La tua esperienza, mamma, è molto malinconica... Oh, Wolfango, hai scritto a tuo padre?  
— Poche righe, ma ardenti...  
— Vedremo cosa risponderà.

**Ricco Bianchi**

(X - continua)



**“...ero certissima!  
Con un sorriso simile  
soltanto Durban's poteva  
essere il suo dentifricio!..”**

Un sorriso Durban's si riconosce tra mille. Fate la prova voi stessi: quando incontrate una persona dal sorriso eccezionalmente luminoso, chiedetele quale dentifricio adopera. Potete scommettere che vi risponderà: «Uso esclusivamente il Durban's».

Il segreto dell'efficacia di questo dentifricio consiste in un ritrovato scoperto nei laboratori Durban's: l'Ouwerfax che ha la proprietà di dissolvere la pellicola che offusca il naturale candore della dentatura.

L'intensa bianchezza conferita ai denti è il fenomeno più appariscente, ma vi è ancora una serie di operazioni invisibili dovute all'altro prezioso ingrediente contenuto nel Durban's: l'Azymiol C.F.2.

Questo preparato ha il potere di evitare i cattivi odori della bocca, eliminando con la sua azione antienzimica la fermentazione di quelle impurità rimaste fra i denti e che nessun spazzolino può togliere completamente: previene così la for-

mazione della carie e mantiene la dentatura giovanilmente integra.

**IL SISTEMA DURBAN'S PER RENDERE SMAGLIANTE LA DENTATURA**

L'inconfondibile sorriso Durban's si ottiene in breve tempo con i seguenti accorgimenti:

- 1) Acquistate un tubetto di dentifricio Durban's ed uno speciale spazzolino Durban's a setole naturali selezionate.
- 2) Mettete sullo spazzolino una quantità minima di dentifricio e spazzolate i denti per qualche istante per ottenere una prima sommaria pulizia, sciacquandovi infine la bocca.
- 3) Lavate lo spazzolino e mettetevi dell'altro dentifricio, spazzolatevi ancora i denti, risciacquandovi poi definitivamente la bocca.

Essendo questa operazione dopo ogni pasto, permetterete al dentifricio Durban's di esplicare tutta la sua benefica azione.

**DURBAN'S il dentifricio del sorriso**

# Origine e significato della



Domenica delle Palme. Dalla Chiesa di San Sebastián è uscita la confraternita dei Nazareni «de nuestro Padre Jesus de la Victoria», portando a spalla la raffigurazione animata di un momento della Passione

**È** possibile che il fervoroso rito con cui si commemora la Settimana Santa in Andalusia e nel levante spagnolo derivi da una comprensibile esaltazione della liturgia cristiana attraverso i lunghi secoli di dominio maomettano. In tal caso l'origine di tali processioni rimonderebbe alla Riconquista. Nondimeno nell'archivio di una «Fratellanza» sivigliana, chiamata «i negretti», si dichiara con certezza che le confraternite della città della Giralda e le loro processioni sorsero per volontà del marchese di Tarifa, Don Fabrique Enriquez de Ribera al suo ritorno da Gerusalemme. Secondo l'epitaffio sulla sua tomba, Don Fabrique Enriquez de Ribera figlio di patrizi di Andalusia e parente del Re Cattolico, Don Fernando, entrò in Gerusalemme nell'agosto del 1519, e quivi fece voto di versare tutti i suoi averi perché si commemorasse nella sua città natale, con grande pietà religiosa, la settimana della morte del Salvatore.

Don Fernando era stato in Terra Santa come pellegrino, avendo per compagno un poeta che

visse lungamente in Roma e in questa città dette alle scene i suoi drammi: Juan de Encina. In Terra Santa essi percorsero la Via Crucis, rifecero i passi della Vergine per tutta la via Dolorosa. Encina cantò, in versi commoventi e bellissimi, le Stazioni in cui sostò la divina croce e dove soffrì la Vergine Madre. Al ritorno il marchese fece stampare, insieme alle poesie del suo compagno di viaggio, il voto che aveva fatto, le sue devozioni, le sue visioni, in un libro che uscì per i tipi di F. Pérez, con questo titolo lungo, e veramente singolare: «Questo è il libro sul viaggio che feci a Gerusalemme, di tutto ciò che trascorsi da che partii dalla terra di Bornos, dal mercoledì 24 novembre del 1518 al 30 ottobre del 1520, quando rientrai a Siviglia».

In questo libro Don Fabrique narra che, impressionato dalla Via Crucis della Città Santa, dove fu crocifisso Gesù, prese, «con verghe di Castiglia», le misure delle Stazioni. Secondo queste precise misure fece alzare in Siviglia dodici croci, con la medesima distanza tra loro, delle Sta-



Processione del Martedì Santo: il carro con la rappresentazione di Cristo attorniato dai giudei che lo scherniscono. Nella foto accanto: una delle confraternite del corteo religioso



# Settimana Santa a Siviglia



Sfilata per le vie di Siviglia la confraternita dei Nazareni del « Santissimo Cristo de la Lanzada ». Ognuno dei confratelli è coperto dalla « capa roja »

zioni di Gerusalemme. Ma fece anche di più. I suoi genitori, patrizi di Andalusia, avevano in quel tempo iniziato la costruzione di un nuovo palazzo nella via sigliana di Santo Stefano, vicina alla monumentale porta di Carmona. Fabrique ottenne da essi la facoltà di decidere circa l'architettura dell'edificio che si stava costruendo, ed egli lo volle simile in tutto alla residenza del pretore romano, come aveva visto a Gerusalemme. Da allora la gente chiama questa casa sigliana « Casa di Pilato », e oggi è proprietà dei Duchi di Medinaceli.

Di là, Fabrique, seguito dai suoi familiari, dai servi e dai vicini, usciva tutti gli anni per fare la Via Crucis i sette venerdì di Quaresima, fino a una zona, chiamata Cruz del Campo, a mezza strada fra Siviglia e Granada, dove costruì un superbo tempio. Tale itinerario dell'andata e ritorno dalla « Casa di Pilato », che coincideva perfettamente nelle distanze con la Via Dolorosa di Gerusalemme, costituisce l'origine rituale della Settimana di Passione più impressionante del mondo.

A questa Via Crucis quaresimale del marchese di Tarifa si unirono a poco a poco i frati delle comunità di San Domenico, San Benedetto e Sant'Agostino. Quindi vennero i penitenti. Tanto severe erano le penitenze e tanto rigidi i voti — alcuni per indicazione dei confessori, ma altri — i più — per spontaneo fervore — che si formarono terribili processioni di « disciplinati ». Taluni di questi si fustigavano, altri camminavano legati a bastoni, altri rivivevano le sofferenze di Cristo facendosi inchiodare a dei pali. Nonostante la proibizione di Carlo III che per Decreto Reale nel 1777 condannò talune delle forme più esasperate di questi « disciplinati », la Settimana Santa di Siviglia e tutte le Settimane Sante in Spagna rimangono espressione di fede e di sacrificio. Si tratta soprattutto di soffrire insieme a Colui che agonizzò e morì per redimerci.

I fedeli, che hanno cura di ogni immagine sacra, sfilano con essa e si sentono affratellati da questa comune devozione: così si costituirono le Fratellanze o Confraternite. Le sei fraternanze più antiche di cui si abbia notizia, per la partecipazione ai culti annuali della Passione del Dio Uomo, si debbono dunque considerare una continuazione della pietà religiosa del patrizio che era stato a Gerusalemme: il marchese di Tarifa, don Fabrique.

I confratelli vanno « incappucciati », si direbbe mascherati dolorosamente, per significare che la loro personalità quotidiana è morta per rendersi più partecipi alle sofferenze per la morte del Salvatore. I colori dei cappucci variano secondo le confraternite.

L'intera Siviglia è protagonista del mistero. Essa si divide in tante confraternite quanti sono i rioni. Una cadenza, un ritmo muove e fa sussultare il passo del « Cachorro » sopra il ponte del Guadalquivir, una cadenza, un battito muove e mortifica il passo della « Cena » per la via della Feria, o quella del Cristo della Expiración lungo il Museo, della Fratellanza di San Giuliano — che è la prima ad aprire questa teoria di misteri — con il vento odoroso e vibrante che viene dall'Orto dei Cappuccini, in accordo di colori con i mantelli degli incappucciati argentati lungo il viottolo del Duca di Cornejo. Lacrime di Nuestra Señora del Subterráneo in un barbaglio di ceri. Tremolare di luci negli occhi e nel fiume al passo della celebre Macarena per Triana. Abbrunire e incenerirsi di albe quando, a mezzo il crepuscolo fra il venerdì e il sabato, il Signore dalla grande Potenza, con una regalità patetica e un po' triste, ferito di « frecce », sfilava per il rione di San Lorenzo.

Eugenio Montes



Siviglia: « Nuestra Señora de la Esperanza de Triana »

giovedì ore 21 - TV

# IO, CATERINA, SERVA E SCHIAVA

**R**ina Morelli darà voce a Santa Caterina da Siena. Ma non si deve credere per questo che la grande attrice impersonerà il ruolo della Santa in un dramma creato dalla fantasia di un autore; nella radiocomposizione a cura di Corrado Pavolini la Morelli dirà effettivamente soltanto le cose che ha detto Caterina. E anche se una parte di queste cose sono tratte dalle « Lettere » e dal « Libro della Divina Dottrina », non dobbiamo dimenticare che sia le « Lettere » che il « Libro » non furono da Caterina scritti, ma detti veramente con parole vive, improvvisate, angosciose, a interlocutori che essa sentiva vicini, anche se ancora non potevano ascoltarla; o mormorati a Dio stesso, presso cui sentiva continuamente di vivere.

Insieme alla voce di Caterina, vi saranno poche altre voci, tutte desunte dalla realtà; e soprattutto quella di Fra' Raimondo da Capua, il dotto domenicano che fu suo confessore in vita, e si dimostrò dopo la morte di lei il suo più attento biografo. Accadde infatti a Caterina, tra gli altri singolari avvenimenti della sua breve e prodigiosa vita, di vedersi assegnato come confessore uno dei frati più considerati dell'Ordine, che per seguirlo fu trasferito addirittura a Siena, dove essa dimorava. Così era stato deciso nel famoso capitolo generale dei domenicani tenuto nel 1374 a Firenze, dinanzi al cui giudizio si era presentata Caterina, ammantellata dell'ordine, ormai nota universalmente per la vita di feroci privazioni che si era imposta, e per il coraggio con cui rimbrottava e consigliava persone di ogni genere. Caterina superò vittoriosamente quella prova, e s'ebbe perfino l'incarico di attendere a opere buone sotto la responsabilità dell'Ordine; fu sottratta dalla giurisdizione dei suoi superiori provinciali, e le fu mandato vicino Fra' Raimondo. Ma non è da credere che questo frate fosse sempre dinanzi a Caterina in atteggiamento di supina ed estatica ammirazione; era preso, talora, anche lui da quelle irritate reazioni di scetticismo e diffidenza che coglievano molti dinanzi alle estasi prolungate di Caterina, e ai suoi discorsi senza mai flessioni né debolezze.

Certo non giunse Fra' Raimondo a quegli eccessi di cui alcuni si resero colpevoli, come quella dama della Corte Papale di Avignone, che, essendosi fatta vicina a Caterina durante un'estasi di lei, la punse profondamente con uno spillone in un piede, senza che lei se ne accorgesse minimamente; finché dopo parecchio tempo, cessata l'estasi, il dolore e il sangue la fecero avvisata, fra lo sgomento e l'agitazione dei prelati e dei cortigiani. Ma sia pure in grado minore, anche Fra' Raimondo ebbe nei riguardi della Santa degli scusabili dubbi: una volta, ad esempio, mentre Caterina inferma gli raccontava quello che Dio le aveva poco prima rivelato, il frate cominciò ad infastidirsi, tanto che rischiò di divenire incredulo del tutto. Fu allora che vide improvvisamente il volto di lei mutarsi in quello di un uomo dalla barba bionda che lo fissava con rammarico; « Chi è Costui? », gridò balzando in piedi atterrito; « Colui che è » gli rispose Caterina che aveva ripreso il suo aspetto normale.

Ma sebbene egli andasse raccogliendo nella memoria, da testimone oculare, questi e altri miracoli, Fra' Raimondo non dimise mai, presso Cate-



Sodoma: Santa Caterina che prega per l'anima d'un reo (Siena, Chiesa di S. Domenico)

rina, quel suo atteggiamento di persona colta e scrutativa, quasi fosse stato chiamato a rappresentare la normalità degli uomini presso uno di quegli esseri eccezionali che viene talvolta da considerare con perplessità e perfino con invidia. Perciò è sembrato giusto, nella radiocomposizione « Fermezza fondata in verità », affiancare alla voce vibrata, altissima di Caterina, quella più sommessa, guardinga di Fra' Raimondo, quasi fosse un'umile, indagatrice pre-

senza del giudizio comune degli uomini d'ogni tempo.

Insieme a quel gruppo di discepoli che la chiamavano « mamma », Fra' Raimondo seguì più volte Caterina nelle sue peregrinazioni, che avevano talora un fine di grande importanza pubblica: per esempio, portare la pace tra Firenze e il Pontefice, che allora aveva la sua sede in Avignone; pacificare i signorotti delle valli toscane; indurre il Papa a far ritorno alla sede di Roma.

Molti oggi conoscono di Caterina solo le conseguenze storiche dei suoi persuasivi interventi; altri, invece, la conoscono soprattutto attraverso le lettere, per averne avuto occasione di leggerne alcune nei loro studi. La si conosce, quindi, un po' attraverso la storia e un po' attraverso la letteratura; perché è una caratteristica non sempre proficua della nostra mentalità odierna quella di considerare un personaggio solo attraverso certi risultati da lui raggiunti in questo o in quest'altro campo, separatamente studiati. Un metodo, questo, che rischia talora di far perdere di vista il personaggio nella sua totalità, e di far dimenticare la ragione intima, vera, del suo comportamento.

Caterina, ad esempio, ci risulta un personaggio del tutto incomprensibile, anche in sede storica e letteraria, se non sappiamo in primo luogo ricondurre alla sua drammatica sete di Dio, e ai motivi primi del suo misticismo.

A proposito di mistica e di misticismo, soprattutto dopo l'uso erroneo che si è fatto di questi vocaboli, si sono oggi diffusi dei singolari malintesi. Viene da pensare alla condizione del mistico come a quella di un uomo estraniato dalla vita, il cui fervore religioso si acuisce attraverso improduttivi rapimenti dell'animo. Ora l'esperienza di Caterina e di vari altri dimostra esattamente tutto il contrario. Negli anni della sua adolescenza Caterina ricerca nella solitudine un'unione perfetta con Cristo; ma in questo sforzo di annientare se stessa, per confondersi col Creatore, e compensarlo dei peccati degli uomini, essa sente che non può mai adeguatamente consolarlo, e immergersi in Lui, ogni momento, se non si adopra lei stessa, in tutti i modi che le sono possibili, per aiutare gli uomini nella loro miseria, e condurli a Cristo.

Nelle estasi fervorose nella sua cella, come nelle azioni ardentissime in mezzo alla perfidia umana, le sue intenzioni sono le stesse: togliere da sé e dagli altri il peso della carne, indurli quasi con frenesia ad aver fiducia solo nell'amore di Cristo. E' l'identico movimento interiore che drammaticamente si rinnova in ogni circostanza; sia che Caterina voglia confortare un condannato a morte, o curare le piaghe di una lebbrosa, o rampognare un alto dignitario, o consolare uno dei suoi « figlioli », o chiedere a Dio, riversa su di una pietra, di essere torturata per i peccati degli uomini.

« Io Caterina, serva e schiava dei servi di Gesù Cristo, scrivo a voi nel Purissimo Sangue Suo, con desiderio di vedervi virile ». Il fatto che tutte le lettere di Caterina comincino con una frase di questo tipo, può oggi facilmente, considerando la nostra mentalità, farci credere a un vezzo inutile, ad un espediente ricercato; invece dimostra soltanto il rinnovarsi angoscioso delle stesse esigenze. Nei particolari, invece, le lettere differiscono molto l'una dall'altra, e dimostrano che la Santa sapeva benissimo i vizi e le virtù di quelli a cui si rivolgeva. Questo serve a dimostrare che l'impulso mistico, proprio perché induce l'individuo a realizzare ad ogni costo gli scopi di Dio, conduce anche, e non sembri un paradosso, ad indagare i bisogni delle anime che si vogliono sommuovere, e a trovare per esse le frasi e le azioni opportune.

Adriano Magli



Il mulino di Fontvieille da cui Daudet ha datato le famose « Lettres »

# VOCI DI PROVENZA

Appena ventiseienne, l'autore del "Tartarino di Tarascona," ci ha dato nelle "Lettres," un'immagine splendida e appassionata della Provenza: dorate distese di ginestre, belle mugnaie, serenate, passeggiate, cortei di barche sul Rodano, mulini, vigneti. E su tutto, il canto continuo del "mistral", il mitico vento di nord-est

Formatosi alla scuola del naturalismo, Alphonse Daudet ne fu uno dei pochi poeti: la lingua francese cedette per lui la sua più fresca grazia, ed egli studiò e amò la realtà senza cadere mai — come ad esempio Zola — in quegli eccessi di crudeltà che appesantiscono il volo della fantasia vietandole ogni vera trasfigurazione. Il suo stile squisito raccoglie non poche pagliuzze d'oro sul greto della prosa di Flaubert. Ma se il gusto dell'oggetto altamente caratterizzato, della minuzia divertita o ironica gli viene dall'autore di *Madame Bovary*, Daudet sa altresì sorridere con tenerezza e simpatia. Non l'acredine di un umorismo troppo lucido, in lui, ma l'abbandono sincero, il personale e lirico vagheggiamento di un paesaggio familiare. Non l'odio del borghese ma, se mai, la dolce caricatura del provinciale.

I personaggi di Daudet — e tra i personaggi intendiamo anche i paesaggi, così vivi e parlanti, — hanno segnato un momento preciso nella mitologia della nostra adolescenza. Chi non ha letto a scuola l'avventura terribile della capretta di monsieur Séguin assetata di libertà, che per tutta la notte — dopo una giornata di corse e pascoli inebrianti — ostinatamente tien testa agli assalti del lupo: chi non ha condiviso il lungo e segreto rancore della bianca mula del papa per l'infido custode che non solo le beve sotto gli occhi il buon vino personalmente destinato da Sua Santità, ma le fa lo scherzo di condurla su per la scaletta a spirale del campanile d'Avignone di dove ai suoi zoccoli sdrucciolanti sarà preclusa la discesa? E l'orgogliosa ostinazione con cui mastro Cornille, di

fronte alla trionfale concorrenza delle macine a vapore, continua a far ruotare le pale del suo mulino per convincere i compaesani che l'antica tradizione non muore e che segretamente i clienti affluiscono numerosi? (Il vapore è una invenzione del diavolo, solo dal *mistral* viene la buona farina, perché il *mistral* è il respiro di Dio). E così via, con tutto il sorridente moralismo delle *Lettres de mon moulin*. Per non parlare dell'*Arlésiana*, che tanta strada ha fatto sulle ali della musica, o di quel *Tartarin de Tarascon*, bonario Don Chisciotte in sedicesimo, nato in un mondo di impiegati e di borghesime villeggiature, senza nemmeno, alle spalle, l'ombra di un autentico mito. Figlio della più delicata attenzione del suo autore, Tartarin è altresì il personaggio in cui il *coin de malice* di Daudet si è fatto più sottilmente sentire.

Ma se per molti, oggi, la voce delle figure e figurine di Daudet rimane relegata nel limbo grigio-azzurro dei ricordi di scuola, e se per altri — soprattutto nell'aria di certa attuale dominante prosa di romanzo — essa può cadere in orecchie poco disposte alla simpatia, qualcosa indubbiamente ne resta: ed è la gaiezza mediterranea, il torrente di luce solare in cui tutti quei personaggi da *carillon* si muovono, suono e profumo di una delle più mirabili terre di tutto il pianeta e di tutta la sua storia: la Provenza. E la Provenza che domina ovunque, lei la protagonista di tante e sovente un po' esili vicende. E se i « costumi parigini » studiati in certi altri romanzi di Daudet hanno ormai perso verosimiglianza e brio, l'immagine della Provenza che si

sprigiona dalle *Lettres* è rimasta splendida e intatta, colta dal ventiseienne autore in un momento di intuizione lucidissima e appassionata, ed espressa in uno stile limpido e sapiente che a lungo le manterrà la sua giovinezza. Pifferi, pellegrinaggi, dorate distese di ginestre, belle mugnaie in scialli e pettini quasi castigliani, serenate e passeggiate nelle sere estive, antichi cortei di barche fiorite sul Rodano, bianchi borghi e *mas* arbarbicati tra vigneti e macerie di castelli, nidi di remoti trovatori; e infine i mulini, grandi uccelli candidi le cui ali a crociera battono lente l'orizzonte del tardo romanticismo, come il respiro stesso di una terra che si sente eterna. Su tutto, il contro-canto continuo del *mistral*: il mitico vento di nord-est che investe uliveti e pinete con il suo schiaffo marino e che più tardi Van Gogh dipingerà, impresso nell'ondulare del grano o preso in drammatici vortici di cipressi e di stelle.

Questo il ritratto, questo il messaggio che Daudet affida ai suoi bozzetti paesani dall'aria talvolta così modesta. E questo il suo merito essenziale, che ne fa anche ai nostri occhi un moderno: tra gli infiniti pericoli di un tema così suggestivo non esser scivolato nell'oleografico, essersi saputo trattenere in tempo, con i suoi assinnelli e i suoi mulini, su quel limite difficile oltre il quale la poesia rischia di perdere la sua grazia severa, il suo « sfumato », la sua indispensabile carica di mistero.

Maria Luisa Spaziani

martedì ore 16 secondo progr.



audio teste

Chiunque abbia a cuore la conservazione dei propri indumenti e di quanto in una casa costata tanto, tenga presente che la scienza ha messo a disposizione un metodo eccellente per distruggere le larve. Perché iniettare coi vecchi sistemi che ai sono dimostrati inefficaci? Fate una prova con il



il TARMICIDA 10 volte più efficace della canfora 100 volte più micidiale della natulina la Società Rumianca vi ricorda inoltre: sapone al Lattè, sapone Citralin, dentifricio Alban Deodorin, Colonia, Classica Visol



mobile letto NOVA 3

SCRIVANIA LIBRERIA LETTO

si fornisce anche con materasso - gommapiuma - FIRELLI

NOVARESI

MILANO - VIA TORINO, 52  
GENOVA - S. MATTEO, 27  
catalogo gratis - Rep. R

**BAGNINI**

ROMA - PIAZZA SPAGNA 95

TUTTE LE PIU' MODERNE

• FISARMONICHE

48 RATE SENZA ANTICIPO

GARANZIA 10 ANNI

PROVA A DOMICILIO

CATALOGO GRATIS

SPEDIZIONI OVUNQUE

LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIU' BASSI

24 BASSI L. 8.600  
48 BASSI .. 16.400  
80 BASSI .. 21.700  
120 BASSI .. 30.900

REGALI METODO ASTUCI

ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300



Il prof. Bruno Bertiglia è il primo docente universitario che scenda nell'arena del gioco televisivo. E sente di non aver disonorato la tradizione accademica, soprattutto quella millenaria della sua dotta Bologna, se non ha saputo riconoscere alcuni giocatori di calcio in una fotografia del 1938 e se ha pronunciato con un secondo di ritardo il nome di Pascoli, da abbinare alla fotografia di Urbino: « Sono venuto qui per un gioco, e se mio figlio non mi dice niente al ritorno va tutto bene ». Non è certo degli allievi che ha paura, sa troppo bene che la sua professione di radiologo è una cosa, i quiz di *Telematch* sono un'altra; e lo sanno anche loro. Adesso bisogna sentire che cosa ne pensa Bivvati: saprà condividere l'ammirevole buon umore che la mente conservava al termine dell'esibizione? A giudicare dalla sua ultima comparsa sul teleschermo si direbbe di sì; del resto « Bononia docet » anche a giudicare le cose con saggezza e serenità



## BANDO DI CONCORSO PER OPERATORI TECNICI

1) La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per l'ammissione ad un corso di formazione professionale per operatori tecnici. Gli operatori tecnici sono addetti al montaggio, alla manutenzione ed alla condotta degli impianti tecnici radiofonici e televisivi.

2) I requisiti per la partecipazione al concorso sono i seguenti:

- a) sesso maschile;
- b) data di nascita non anteriore al 1925;
- c) cittadinanza italiana;
- d) essere esenti o aver già adempiuto agli obblighi di leva;
- e) costituzione fisica sana;
- f) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di perito industriale capotecnico - specializzazione radiotecnici;
- diploma di perito industriale capotecnico - specializzazione elettricisti, purché con solide cognizioni radiotecniche per aver seguito appositi corsi o per avere esercitato un'attività nel settore elettronico.

Di tali requisiti i concorrenti debbono essere in possesso entro il termine previsto per la presentazione delle domande (30-4-1957). La RAI si riserva di ammettere o meno le domande di coloro che abbiano già sostenuto una volta un esame in occasione di un analogo precedente concorso.

Possono altresì partecipare, ancorché sprovvisti dei requisiti di cui ai punti b) ed f), i dipendenti della RAI che già svolgano, con qualsiasi forma di contratto, da almeno diciotto mesi ininterrottamente un'attività nei settori tecnici dell'Azienda.

3) Le domande d'ammissione devono essere redatte in carta semplice ed inoltrate alla Direzione Generale della RAI - Servizio Personale - Via Arsenalina, 21 - Torino a mezzo lettera raccomandata entro e non oltre il 30 aprile 1957.

Della data d'involo farà fede il timbro di spedizione dell'Ufficio postale.

Le domande devono essere corredate dei seguenti documenti (indifferentemente in carta semplice o bollata):

- certificato di nascita;
- certificato penale di data non anteriore a tre mesi;
- certificato di cittadinanza italiana;
- certificato attestante l'avvenuto assolvimento degli obblighi militari di leva o l'esenzione da essi;
- titolo di studio.

Il concorrente può eventualmente allegare alla domanda (sulla quale deve specificare il proprio indirizzo), in sostituzione provvisoria di tutti o parte dei documenti richiesti, una dichiarazione firmata contenente le seguenti precisazioni:

- cognome e nome;
- data di nascita;
- luogo di nascita;
- cittadinanza;
- precedenti penali (se negativi si dichiara: incensurato);
- posizione nei confronti degli obblighi militari;
- titolo di studio.

Non potranno essere ammesse domande non corredate dei relativi documenti o della dichiarazione sostitutiva.

I concorrenti che avranno superato le prove d'esame, per essere ammessi al corso dovranno comunque inoltrare all'indirizzo sopra specificato, a mezzo lettera raccomandata, l'intera documentazione entro e non oltre il 31 maggio 1957.

Si consiglia quindi agli interessati di iniziare per tempo la raccolta dei documenti, così da averli pronti al momento opportuno.

Saranno considerati nulli gli esami sostenuti dai concorrenti le cui dichiarazioni dovessero risultare false od inesatte o che non presentassero tutti i documenti nei termini stabiliti.

4) La scelta dei concorrenti verrà effettuata mediante prove d'esame, che potranno essere scritte e orali, venti sui seguenti argomenti:

- elementi di algebra e trigonometria piana;
- principi di elettrostatica e magnetismo;
- grandezze caratteristiche di circuiti elettrici: resistenza, induttanza, capacità, legge di Ohm generalizzata;
- circuiti oscillanti semplici ed accoppiati;
- circuiti a costanti distribuite (linee);
- tubi elettronici (teoria ed applicazioni);
- amplificatori (classi di amplificazione, tipi di accoppiamento tra gli stadi, distorsioni ecc.);
- circuiti generatori (oscillatori dei principali tipi);
- modulazione;
- rivelazione;
- circuiti di alimentazione dei radioapparat; ;
- schema e principi di funzionamento di una supereterodina;
- cenni sulle onde elettromagnetiche e sulle antenne.

Le prove d'esame saranno effettuate secondo le modalità che la RAI si riserva di stabilire di volta in volta.

Le località e le date delle prove verranno comunicate ai concorrenti tempestivamente a mezzo lettera o telegramma.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di un valido documento di riconoscimento o della lettera o telegramma di convocazione.

5) Le spese di viaggio per concorsi a sostenere gli esami sono a carico dei concorrenti.

Tuttavia, ai concorrenti che avranno superato le prove d'esame saranno rimborsate le spese di viaggio di andata e ritorno in seconda classe dalla località di residenza alla località sede d'esame.

Il rimborso verrà perciò effettuato in occasione dell'inizio del corso di formazione professionale.

Inoltre all'inizio del corso verranno rimborsate agli ammessi anche le spese di viaggio in seconda classe dalla località di residenza alla località sede del corso.

6) In base ai risultati delle prove d'esame, fra i concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti, compresa l'indispensabile idoneità fisica e morale, verranno scelti gli elementi da ammettere al corso di formazione professionale, nel numero che la RAI si riserva di determinare, stabilendo altresì le sedi dove il corso avrà luogo.

La RAI si riserva inoltre la facoltà di allontanare dal corso in qualsiasi momento i partecipanti che riterrà non idonei dal punto di vista delle attitudini professionali ovvero per motivi morali o disciplinari.

Il corso di formazione professionale avrà la durata di un anno, durante il quale verrà corrisposta ai partecipanti una somma di lire 48.000 mensili a titolo di borsa di studio.

7) Al termine del corso la RAI si riserva — in relazione alle proprie esigenze organizzative e di servizio — di assumere gli elementi che più si saranno distinti.

L'eventuale assunzione, che potrà avvenire presso qualsiasi sede della RAI, sarà regolata dalle norme del Contratto Collettivo di Lavoro per il personale impiegato ed operaio della RAI derivante dall'Accordo Interfederale 11-8-1955 e gli assunti prenderanno servizio con la qualifica di « aiuto operatore » (categoria « D »).

8) I giudici della RAI circa l'idoneità, l'ammissione al corso, l'allontanamento dallo stesso e la successiva assunzione in servizio dei concorrenti sono insindacabili.

# BRACCIO E LA MENTE



I mimi Giancarlo Bortolani e Fernando Morandi potrebbero forse costituire una buona coppia per un film che volesse sfruttare i contrasti fisici. Sarebbe difficile infatti trovare un ragazzo più lungo e più allampanato del primo così come non capita tutti i giorni di trovare un giovanotto con tratti più decisi, taglienti, del secondo, ex campione italiano di judo a squadra. I due giovani studenti di Lecce, che durante i giorni delle ferie matricolari romane hanno preferito esprimere il loro spirito goliardico partecipando al gioco in veste di attori anziché rapirne i presentatori il pomeriggio della domenica, hanno condotto la loro prova adattandosi alle alterne vicende della fortuna, ma ritirandosi alla fine con 225 mila lire



Il settimo oggetto era forse un po' meno misterioso degli altri: ma «l'amico misterioso» dell'individuatore rimane quello di sempre. Questa volta l'avvocato Carlo Sinio ha rivelato anche di aver concordato la definizione esatta con un intero gruppo di amici; e adesso riesce difficile pensare come potrà avvenire la spartizione di quelle 210 mila lire alle quali il «supporto per valvole termioniche» si è fermato cadendo al primo colpo del collegamento con Albano Terme. Attenzione, dunque, agli eventuali «amici misteriosi» di Bologna: lasciate crescere il premio prima di dare fondo alle vostre riserve di acume e di perspicacia, altrimenti non ci esce neppure una buona mangiata di tortellini per tutti i vincitori

(segue a pag. 28)

Più spazio utile nei nuovi frigoriferi CGE



## IL NUOVO CGE 140 Coldrator

offre, a parità di capacità, maggior spazio utile nei ripiani di appoggio e ciò in aggiunta ai tradizionali requisiti dei frigoriferi CGE: la lunghissima durata, il minimo consumo, l'elegante presentazione e, soprattutto, l'alto livello tecnico.

Altri modelli nelle capacità da 80 a 330 litri

# CGE

tutti gli elettrodomestici



## BAGNINI

FOTO-CINE




ROMA: Piazza di Spagna 86

unica Ditta che vende a

### 36 rate

Quota minima: L. 590 mensili

**27 MARCHE** 189 modelli di macchine per foto e cine

**SENZA ANTICIPO**

Pagando la sola prima rata, a ricezione della merce

**PROVA GRATIS A DOMICILIO**

con diritto di ritornare la merce se non piacesse.

**ONIENTE BANCHE** né scadenze fisse! Pagamenti presso qualsiasi Ufficio Postale

**Nostra garanzia assoluta: 5 ANNI**

che evita qualsiasi spesa futura!

CATALOGO GRATIS

L'AVVOCATO DI TUTTI

Il pedone

Alla disciplina del comportamento dei pedoni il Codice della strada dedica un lungo e circostanziato articolo, l'art. 53. Ciò non toglie che altri delicati problemi si siano profilati in materia, impegnando talvolta finanche il giudizio della Corte di Cassazione.

A termini dell'art. 53, i pedoni non possono circolare o sostare, salvo casi di assoluta necessità, sulla parte della strada destinata ai veicoli. Essi devono tenersi sui marciapiedi, se ve ne sono e sono di sufficiente ampiezza, o devono altrimenti procedere e fermarsi il più acosto possibile ai margini della strada, in modo da lasciare quanto più spazio possano ai veicoli circolanti nelle due direzioni. Se devono attraversare e non vi sono strisce pedonali di attraversamento obbligatorio, la regola è che i pedoni devono scegliere la via più breve e usare « la più diligente cautela », con specifico divieto di attraversare diagonalmente le strade, le piazze e i crocevia.

Ora, proprio il superlativo usato dalla legge (« la più diligente cautela »), ha fatto sorgere un grave dubbio. Devono i pedoni, fuori delle strisce di attraversamento, cedere sempre il passo ai veicoli, o devono i veicoli in circolazione tenere anche conto delle necessità di attraversamento dei pedoni? In altri termini, spetta al pedone scansare il veicolo o spetta al veicolo rallentare e fermare, almeno in certi casi, per concedere il passaggio al pedone?

A giudizio della Cassazione (sent. 25 giugno 1956), se è vero che sta al pedone, là dove manchino le strisce di attraversamento, cercare di evitare ogni ingombro ai veicoli in transito, è anche vero che esiste un « innegabile diritto » dei pedoni di attraversare la strada senza eccessivo disagio ed attesa, perché la circolazione sulle strade di uso pubblico è necessariamente libera (art. 23 cod. stradale) e come tale non soffre limitazioni che non siano espressamente contemplate dalla legge. Pertanto, se il passaggio dei veicoli risulti intenso, continuo e ininterrotto, in modo tale che non sia prevedibile dal pedone la formazione a breve termine di un varco da lui utilizzabile per l'attraversamento, il pedone ha diritto, secondo la Cassazione, di iniziare egualmente la traversata con opportuni e tempestivi cenni di avvertimento ai veicoli che sopraggiungono: ed è obbligo dei conducenti dei veicoli, in corrispondenza con questo diritto dei pedoni, di rallentare e fermare i loro mezzi, sì da permettere al pedone l'attraversamento iniziato.

Risposte agli ascoltatori

Giovanni P. (Napoli). — La legge 23 maggio 1950 dispone (art. 1) che, in caso di morte del conduttore a fitto bloccato, la proroga del blocco opera a favore del coniuge, degli eredi, dei parenti e degli affini del defunto « con lui abitualmente conviventi ». Nel caso da lei esposto si tratta di un parente che ha preso a convivere solo nel 1951 con il conduttore recentemente defunto: e il dubbio è se, essendosi la convivenza iniziata posteriormente all'entrata in vigore della legge del 1950, la proroga operi anche a favore di questo parente. A mio parere, dato che la legge non fa distinzioni e si limita ad esigere il requisito di una abituale convivenza al momento della morte del conduttore, tutto sta a vedere se una convivenza perdurante dal 1951 possa ritenersi divenuta, sei anni dopo, abituale: e siccome la risposta a questo quesito sembra dover essere affermativa, la conclusione è che il parente del conduttore defunto ha diritto alla proroga del blocco.

Giuseppe A. (Trapani). — Il concorso per uditore giudiziario è indubbiamente (e ben giustificato) arduo, ma ritengo esagerati i suoi timori. Una buona preparazione universitaria, sopra tutto sui principi generali delle discipline giuridiche, è sempre stata sufficiente a farlo superare con successo.

Ferdinando F. (Benevento). — Sì, anche la suocera deve essere « alimentata » dal genero, se versa in stato di bisogno e se non ha un marito, dei figli o dei genitori, che siano in grado di provvedere alle sue necessità di vita.

■ ■ ■

AVANZATA DI



« Lavorato al fegato » grida Maria Sanna, la giovane sarda che ha tutti i numeri per diventare una nuova « miss Fossette », quando assiste ad un incontro di boxe. La sua passione per la « nobile arte » ha destato molta meraviglia. L'entusiasmo — precisa la concorrente — è solo teorico e trova sfogo nella vasta letteratura che esiste sull'argomento

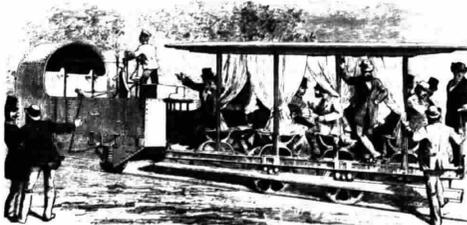


Vera Scarpellini, appassionata di mitologia e di professione casalinga, manda un pensiero, prima dell'inizio della difficile prova lasciaraddoppistica, ai suoi due bambini i quali seguono la difficile impresa della mamma dal video di casa



L'incontenibile avanzata delle donne a Lascia o raddoppio, ha registrato altri punti con l'esibizione dell'esperta di calcio Beatrice Umbrano. Per restare fedele al cliché, la diciannovenne romana possiede un giletto bianco e nero al quale ha imposto il nome di Bonalperi. Per ora il grazioso e consapevole felino si addestra a tirare in porta gomitol di lana

**CLASSE UNICA**



I tramway ad aria compressa (dall'« Illustrazione Italiana »)

Il gigantesco svolgimento operato nel mondo dal sorgere dell'industria ha prodotto radicali conseguenze non solo nella vita economica ma anche in quella civile e culturale.

Tablelle sul progresso tecnico-economico dei vari paesi, una serie di interessanti profili dei maggiori imprenditori italiani e un'essenziale bibliografia completano il volume.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale 21, Torino.

(Stampatrice ILTE)

FRANCO BRIATICO

**La rivoluzione industriale dell'Ottocento**

L. 300

# DONNE

Anche per l'attore triestino Mario Valdemarin è giunto il giorno tanto atteso. I « cavalieri del cielo » hanno intercettato per lui con accompagnamento di vecchi sceriffi e intrepidi cow-boys caduti sulle effioctate strade del West. Ora l'attore si ritrae dalla scena ed esce dalla comune con un grosso « molloppo ». Un assalto alla cartiera senza pistole e senza spargimento di sangue



La passione per la scena spinge il droghiere Aldo Barbadoro, il siciliano che ha scelto Cristoforo Colombo a suo maestro e protettore, alla conquista dei gettoni d'oro. Sembra infatti che i generi di drogheria non lo soddisfino più: la vincita, che si prospetta probabile, gli consentirà di seguire con trasporto il suo ideale filodrammatico



Il « video » sta diventando una scuola di recitazione, una specie di accademia d'arte drammatica. Prova ne sia che anche Meia Mondì, che ha portato sul palcoscenico di Lascia o raddoppio il profumo delle sagare e delle ginestre della sua Sicilia, è riuscita a perdere una certa iniziale rigidità ed a far risaltare meglio il suo personaggio mediterraneo

## DIMMI COME SCRIVI

### PICCOLA POSTA

*bruciu llo ho zollu*

**Amerigo M.** — Una scrittura altamente armonica non può essere che il prodotto genuino di un cervello ben congelato, di un animo nobilissimo, di una personalità d'eccezione. Nessun dubbio che un uomo in possesso di una scrittura come la sua abbia in sé valori d'ingegno, di cultura, di moralità da potersene giovare per il bene suo ed altrui. Pure non è difficile accorgersi (le finali delle parole sono chiuse o tronche) di una qualche costrizione a carattere negativo. E' chiaro che va riferita alla sua misantropia, ostinata, che minaccia d'impoverirle l'esistenza, soffocando quella fiamma vitale che domanda invece di essere alimentata e propagata. Chi è particolarmente dotato può anche non sentirsi all'unisono col suo prossimo, può avere una ricchezza mentale ed una sensibilità di spirito non condivisa, tuttavia il temere l'impressione del mondo non è una prova di coraggio e si può mancare al proprio mandato privando gli altri dell'aiuto che ne potrebbero trarre. Coraggio, caro amico, chi più ha più deve dare.

*Medicina. ho studio*

**Emme Ginger** — La Facoltà di Medicina è fra le più impegnative e può rendere perplesso qualsiasi studente, che si senta compreso dalla gravità della propria scelta. La forte volontà, la costanza dei propositi le permetteranno di giungere alla meta anche se, non avendo una mentalità molto elastica, incontra difficoltà non lievi. Tutto ciò che non è in porto; più che un teorico lei è un fattivo a sfondo pratico e realizzatore e, son sicura, che si troverà meglio in funzione di professionista che di studioso. Questa considerazione valga ad animarla nel persistere e nel vincere gli scogli. E' individuo serio, posato, senza grilli per la testa, un po' chiuso in se stesso ma capace di scindimento e di deduzione. Sarà un ottimo medico, ligio al suo dovere, non potrà forse sfoggiare una personalità brillante e dominatrice ma farà comunque una buona carriera.

*racconto liberamente*

**Controcarattere** — Lei commette un grande sbaglio, quello di voler figurare in compagnia, diversa da come è in realtà. E si fa torto, perché vedo dalla scrittura ch'è una ragazza di buoni sentimenti, di seri principi, di onesti intendimenti. Ma chi la crede? Gli spacconi non possono trovar credito, una signorina che si comporta da maschiaccio perde il suo fascino. L'agire da persona frivola la mette nel rischio di incoraggiare i giovani a tenere con lei un contegno molto libero e magari offensivo. Tutti i timidi sono eccitabili, ma sarebbe meglio un dignitoso riserbo che lo sforzo di superarsi con un contegno imprudente e criticabile. E se vuole riuscire bene nel suo mestiere, che è anche un'arte, raffini il gusto, sia più ordinata, accurata, meno aciloma, meno irrequieta, ed anche meno ostinata a voler sempre fare di sua testa.

*La preghiera di roles*

**To Eddo** — Senza dubbio lei non va annoverata fra gli idealisti: la graña la destina piuttosto a quella categoria d'individui che si concentrano sulla realtà della vita quotidiana, evitandone le noie e traendone agevoli piaceri; esseri, portati ad ignorare il mondo spirituale e le aspirazioni superiori. Calmo e conciliante, di facile accontentatura, rinunciatario per comodità, si crogiola nel suo beato egoismo ed accetta la vita come viene, senza aglarsi, filosofare a modo suo. Non prende mai una determinazione senza ragionarvi su, fino a perderne di vista il movente e la meta. Manco pensare che sia un modesto, è anzi compiaciuto di se stesso, si pavoneggia e cerca soddisfazioni che appaghino il per il suo amor proprio. Vorrei sgridarlo come un bambino svogliato e vanerello, ed il miglior consiglio che le posso dare è di uscire al più presto da quello stato di « miserabile contentezza », che deve superare, se non vuole restare un mediocre.

*decidere alle mie esigenze.*

**Botzanina in attesa** — La sua natura un po' schiva e di scarsa espansione non ha trovato nell'atmosfera ambientale l'aiuto necessario per farsi più ardita e disinvolta. E' difficile avere un comportamento elastico, idee ampie e slancio intraprendente nell'azione quando si sta chiusi fra quattro pareti, e non coll'animo sereno. Se oggi però, lei può disporre ad una svolta decisiva non perda tempo e, per prima cosa, vinca l'ostacolo più grande, insito nel suo carattere: la mancanza di comunicativa. Volendo creare una vita indipendente deve, per forza, affrontare il mondo con tutte le complicazioni che comporta. Se intende (come « svolta ») il matrimonio occorre adattarsi a manifestazioni di simpatia ed a rapporti di buona intesa. Chiusa come una sensitiva come può ispirare fiducia e confidenza? Più spinta a contraddire che a comprendere hosevolmente, rigida sulle sue posizioni, chi vuole che le venga incontro? Non dimentichi le arti femminili e, soprattutto lasci parlare il suo cuore.

*Mi è sempre piaciuto*

**Museetto 56** — Non va mai data molta importanza alle transitorie metamorfosi della scrittura, specie se provengono da esigenze scolastiche. Niente rovina di più l'aspetto grafico dell'abitudine a prendere appunti affrettati, ma questo non vuol dire che ne venga alterato il carattere fondamentale. E' cosa ormai risaputa e fa specie che ancora vi fermiate tutti su tale obiezione. Lei stessa vede che può ritornare agevolmente alla forma naturale, e lo fa istintivamente perché ciò risponde al suo temperamento. Il quale è piuttosto calmo, riflessivo, contrario appunto ad agire affrettatamente e, neppure disposto a sforzi eccessivi. Le piace avere una bella graña perché non disdegna affatto l'apparenza, ama l'ordine e l'estetica, è ambiziosa di ben figurare. Cura anche il suo contegno che desidera rendere amabile e gradevole, anche se non molto propenso a cedere, ed ancora in piena fase egocentrica. Capito dove deve correggersi?

*ho tutti i difetti*

**Leguleius** — A quanto pare lei è circondato da critici feroci, se davvero le attribuiscono tanti difetti. Non ha voluto elencarmeli forse per non influenzare il mio giudizio. Ma lo ho la graña come indice del bene e del male di un individuo e non mi lascio mai suggestionare. Vediamo dunque. Segni favorevoli: la chiarezza, l'ordine, le forme discretamente armoniche, l'agilità dell'andamento, la spazialità, l'autocorrezione. Segni negativi: le finali delle parole rovesciate e chiuse, tagli delle « t » con ampia voluta di intorno, le « g » minuscole un po' troppo vezzose per una scrittura maschile. Risultato: mente chiara e versatile, buon gusto intellettuale, spirito osservatore, riflessione, l'affabilità dei modi non è mai disgiunta da prudenza avveduta. Personalità ancora poco marcata, carattere non ben temprato, più delicato che energico, egoismo che si ammantava di una civetteria conquistatrice, distacco voluto da cose e persone non congeniali alla sua indole. E' così?

*visto che nessuno*

**A. 24 suonati** — Per quanto voglia cercare e confrontare non rimbarbire mai in una scrittura gemella, tutt'al più in qualcuna affine, cioè appartenente alla medesima tipologia. Proprio come è dei temperamenti: vi può essere « aria di famiglia » ma con manifestazioni personali e varie. Se difetto c'è nella sua scrittura non si riferisce certo alla chiarezza, tanto si presenta con belle forme arrotondate, estese e sotto calmo controllo. Sana e ben disposta, un po' paganeggiante nel concetto dell'esistenza, è proprio fatta per vivere bene, largamente, scansando i guai, con tendenza a concentrare il suo interesse sul lato concreto delle cose, sugli interessi personali, i legami affettivi, i piaceri del mondo, lasciando ad altri l'impegno dei problemi trascendentali. Sa indulgere alle debolezze umane, incluse le sue; comprende con spirito amabile e riflessivo che su questa terra c'è poco da poter fare senza urtare con l'altro, purché a lei non venga troppo misurato lo spazio.

*sous le mie ponia lité*

**Walt Whitman** — Con ritardo ma in tempo, spero, per un consiglio utile ai suoi orientamenti futuri. Che sia ancora pieno di dubbi lo capisco dalla graña inibita e non stabilizzata. A vent'anni, salvo eccezionali vocazioni, le perplessità per una carriera o l'altra, non mancano e creano tormenti notevoli per giungere a superarle. Lei poi non ha un carattere spavaldo, energico nelle decisioni, pronto a rimosciarsi dal concetto dell'esistenza, e proprio fatta per vivere bene, largamente, scansando i guai, con tendenza a concentrare il suo interesse sul lato concreto delle cose, sugli interessi personali, i legami affettivi, i piaceri del mondo, lasciando ad altri l'impegno dei problemi trascendentali. Sa indulgere alle debolezze umane, incluse le sue; comprende con spirito amabile e riflessivo che su questa terra c'è poco da poter fare senza urtare con l'altro, purché a lei non venga troppo misurato lo spazio.

*musica e canto*

**Non mi conosco** — Lei constata che la graña va peggiorando; non fa stupire dato il genere di disturbi fisici che la tormentano, ostacolando i movimenti della mano. Sarebbe anche comprensibile l'innervosirsi del carattere ed una facile stanchezza generale. Lo scritto in esame rivela senza dubbio una salute precaria, umore variabile, qualche irritabilità causata dallo sforzo continuo nel sostenere la fatica. Circa la mentalità, non riscontro grandi segni di talento artistico, e lei è la prima a saperlo; però è viva di spirito, ha finezza di gusto, buon discernimento; come insegnante la ritengo aperta e comunicativa, sa mantenere un ottimo equilibrio ed evitare eccessi di severità o d'indulgenza; è attenta ed osservatrice. Si rassegna di buon animo ad una vita di lavoro, avendo ben radicato il senso del dovere e la volontà di non lasciarsi abbattere. Ed il suo lavoro artistico dev'essere congeniale.

**Lina Fangelina**

Tutti coloro che desiderano ricevere una risposta in questa rubrica, sono pregati d'indirizzare le loro richieste presso Redazione Radiocorriere, corso Bramante, 20 - Torino.

# Il tailleur irriconoscibile

L'inverno regala di solito alle donne, con il freddo e tutto il resto, qualche chilo di troppo. Ma poiché è l'ora del tailleur le donne se ne disfano senza esitazione. Così alleggerite vanno alla solita scoperta dell'abito a due pezzi.

C'è un impegno semestrale da parte del tradizionale completo giacca e gonna nel variarsi per cercare di sembrare nuovo.

abbondante; non ha spalle rigide e questo vuol dire che non importa averle molto larghe ma che devono essere diritte; non ha colletto in genere o se l'ha è largo, scostato dal viso, il che significa che si può avere il collo anche non troppo lungo ma che deve essere sottile e ben massaggiato; infine, e questa è la cosa più grave, il tailleur moderno è talvolta blousante sul dorso, vedi la « vareuse » di Dior, ed allora bisogna avere la schiena perfettamente verticale, direi addirittura incavata e la figura molto sottile.

Questo tailleur, l'ultimo della serie, dal dorso morbido fa dire

I grandi sarti evitano per lo più, abilmente, di occuparsi ancora del tailleur classico perché sospettano che per esso le donne preferiscano ancora e sempre rivolgersi al sarto del marito o comunque ad un tagliatore. Spesso è uno snobismo, spesso è la convinzione che una giacca debba essere tagliata con dei criteri di confezione maschile, comunque esistono e sono numerose le donne che la pensano così.

Ecco invece com'è il tailleur dei sarti per signora, il tailleur fantasia insomma. Proseguendo sullo schema della scorsa stagione la giacca del tailleur di aprile si è scoriata, si ferma talvolta appena sopra i fianchi, questo significa che ci si può sedere comodamente senza aprire l'ultimo bottone in fondo e che questa non farà difetto, ma significa anche che bisogna avere i fianchi rigorosamente snelli ed il bacino minimizzato: il tailleur nuovo non è molto aderente, preferisce appoggiarsi appena al corpo e spesso solo davanti, questo significa che si può anche possedere un busto non perfetto ma che tuttavia non deve essere

alle sprovviste, alle ignare che è goffo e peggio ancora che « fa difetto », ma è un errore, si tratta di un capriccio della moda, logico in quanto in essa, come nelle donne sembra, sono i difetti quelli che piacciono e danno una personalità.

Insomma non c'è che scegliere tra i piccoli chiari tailleur di Balmain, che talvolta arrivano appena alla vita, con bluse di chiffon, tra quelli bleu marin o neri di Dior, o tra tutti i classici shetland grigi ed avana degli altri, tra i giacchini con cinturina davanti di Fabiani, teneramente colorati di azzurro, e quelli color masticie di Simonetta, tra i tailleur giovani, spaccati e squallidi di Capucci e quelli difficili dalle maniche a spirale di Carosa, ma un tailleur comunque ci vuole perché la primavera è la sua vera stagione e mai come ora fa piacere vederlo passeggiare per le strade addosso alle donne chiare e felici.

L'ultima graziosa civetteria è il mazzolino di fiori, mughetti se simpatizzate per Dior, che si porta sotto il tailleur, nascosto a vita, e si vede solamente se aprite la giacchetta sotto la quale avrete l'immacabile fluida blusetta di chiffon arricciato.

Il tailleur brevissimo è l'ultimo che vi regala la moda. Ecco un modello di Pierre Cardin in lana color rame chiaro appoggiato solamente davanti con grande collo appiattito e scostato dal viso

Franca Capaldi

*L'epoca del dinamismo e dello Sport, l'epoca che non consente lunghe soste o sieste, dovrebbe essere davvero l'epoca delle Confetture CIRIO, composte di frutta fresca, sana, succosa e ricchissime di zucchero energetico, alimento principe per il vostro organismo.*

**CONFETTURE**  
**CIRIO**

Chiedete a CIRIO-NAPOLI il giornale « CIRIO REGALA » con l'illustrazione dei nuovi, interessanti, magnifici doni per i collezionisti di etichette Cirio.

*Ai bambini piacciono i ricami*

Facile il ricamo con la  
**'tastiera magica'**  
della nuovissima

**SINGER** automatica



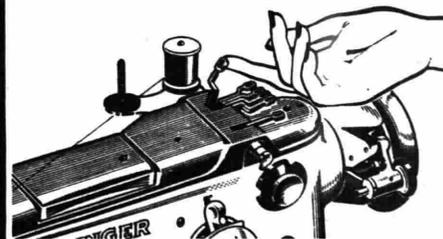
*"Mi è impossibile immaginare  
dei piccoli abiti per bambini  
senza la gioia di un ricamo"*

ci ha detto la signora  
Bernasconi, direttrice di  
BIMBI MODA, la rivista delle mamme.  
Con la 'tastiera magica' della nuovissima  
Singer automatica infiniti ricami  
nascono sotto le vostre dita  
e danno a ciò che confezionate  
con le vostre mani un tocco di allegria  
e di personalità.

La nuovissima Singer automatica,  
colorata in due tonalità di beige,  
funziona elettricamente  
ed esegue tutti i lavori speciali  
ma anche il più perfetto punto dritto.  
E' in vendita nei tipi portatile o su mobile.  
Nel vostro negozio Singer  
potrete provare voi stessa  
a ricamare con la 'tastiera magica  
della nuovissima Singer automatica.

**Alzate un dito e la 'tastiera magica'  
inventa mille ricami per voi!**

Scegliete il ricamo, alzate la levetta con inciso  
quel ricamo, ecco... la macchina lo esegue per  
voi. Volete crearne uno nuovo? Alzate 2 levet-  
te, o 3 o tutte, e nasce un nuovo vostro ricamo!  
E naturalmente potete ricamare a 2 colori con  
i famosi aghi gemelli!



*Da oltre un secolo*

**SINGER** *cuce meglio*



**CENTRI DI CUCITO** in ogni Città  
Agenti in ogni Comune  
Catalogo e informazioni:  
**SINGER**, via Dante 18, Milano

## Certi stordimenti

Comunemente un improvviso senso di stordimento, o un deliquio, vengono riferiti ad una malattia di cuore, ma spesso il cuore non ha alcuna colpa. Può darsi che il disturbo sia dovuto ad un subitaneo restringimento delle piccole arterie cerebrali, provocato da una scossa emotiva, ma in altri casi esso dipende dall'azione d'una piccola massa di tessuto nervoso che ha un potente influsso sui vasi sanguigni del cervello.

Il sangue è portato al cervello dall'arteria carotide, che proprio al di sotto della mandibola si divide in due rami. Nell'angolo della biforcazione è situato un corpuscolo delle dimensioni d'un chicco di frumento, ricchissimo di fibre nervose, e in un punto vicino esiste una dilatazione della carotide, il « seno carotideo ». Il compito di queste due formazioni è importantissimo: da esse partono i riflessi nervosi che regolano la pressione del sangue, in modo che in qualsiasi momento l'equilibrio circolatorio è conservato e protetto. Guai, infatti, se non esistesse una continua regolazione, pronta a mantenere normali le caratteristiche idrauliche del sistema circolatorio. Senza questa regolazione, per esempio, ogni volta che ci alziamo dal letto, cioè si passasse dalla posizione orizzontale a quella verticale, dovremmo piombare a terra svenuti perché il sangue precipiterebbe in basso sototando il cervello.

Ma vi sono persone che per motivi anche insignificanti diventano pallide, hanno un senso di stordimento o addirittura perdono la coscienza. Questa è la « sindrome del seno carotideo ». Essa è dovuta ad una particolare ipersensibilità di questa zona della carotide, per cui con grande facilità si formano riflessi nervosi e conseguente rallentamento del cuore e caduta della pressione. In genere queste manifestazioni sono precedute da un senso di profonda stanchezza, capogiri, macchie nere davanti agli occhi (mosche volanti), e durano soltanto pochi secondi. Negli intervalli fra gli attacchi i pazienti si sentono perfettamente bene.

La sensibilità della zona carotidea può essere tale che uno sforzo, una compressione del collo, un brusco movimento, o buttarsi in fretta giù dal letto, sono sufficienti per fare comparire l'accesso. Vi sono uomini che hanno una sensazione di annebbiamento al momento di radersi, per la lievissima pressione del rasoio sulla pelle del collo. Ad altri succede la stessa cosa quando introducono un dito fra il collo ed il colletto per abbottonarsi, o si chinano a infilarsi le scarpe.

Questa ipersensibilità è più frequente negli uomini che nelle donne, e dopo i 50 anni. Essa è accentuata dal caffè e dal tabacco. La prognosi è generalmente buona, e la maggior parte dei pazienti hanno sintomi leggeri. Quanto alla terapia, prima di tutto può bastare talvolta un colletto basso e floscio, cioè può essere utile più la camiciaia che il medico. Bisognerà inoltre evitare gli strapazzi e le emozioni, cosa che può essere sufficiente se gli attacchi sono leggeri e poco frequenti.

Qualora invece sia necessario ricorrere ai rimedi, il medico prescrive secondo i casi l'atropina, l'adrenalina, l'efedrina, eventualmente con sedativi. Vi sono però anche forme resistenti alle cure, e allora potrebbe essere indicato l'intervento chirurgico. In un buon numero di casi basta intervenire su un lato solo, poiché soltanto la zona carotidea d'un lato è ipersensibile, o più sensibile di quella del lato opposto. L'operazione, che ha lo scopo di asportare le fibre nervose della zona, non presenta difficoltà particolari ed i risultati sono spesso eccellenti, o almeno buoni.

Dottor Benassi

# Risposte ai lettori

Signora Leda Libianchi - Roma

La sua bellissima camera di soggiorno, ampia e luminosa, ci ha suggerito questa soluzione. Colore dominante il beige con tocchi di azzurro in varie tonalità. Due divani di velluto beige e una poltrona blu formano l'angolo del salotto. Tappeto-moquette beige chiaro. Sulla parete obliqua

non identici. Aggiunga poche stampe, di buon gusto, e illumini l'ambiente con lampade a globo di tipo giapponese (Fig. 1).

Assidua lettrice

Per la sua camera, un letto a colonnine tornite, sormontato da un leggero baldacchino. Per questo e per



Fig. 1. (Sig. Leda Libianchi)

una lunga mensola a cassetti, sorretta da tubi sottili di metallo verniciato. Un tavolo, molto semplice, con seggiole antiche. Due mobili, pure antichi sull'altra parete, simili ma

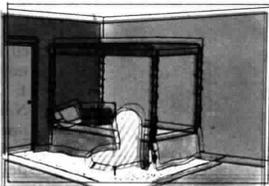


Fig. 2. (Assidua lettrice)

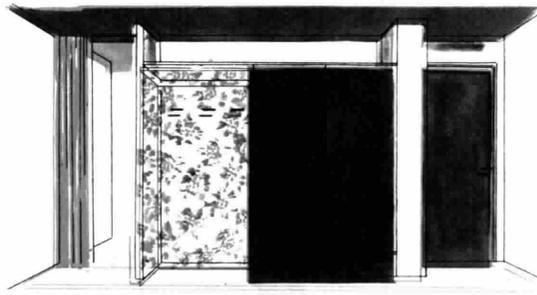


Fig. 3. (Abbonata VR. 38.354)

la coperta, usi un tessuto fresco e chiaro. E' particolarmente indicata una tela cruda, con un bordo ricamato in bandiera. Pareti rosa intenso. La porta-finestra è affiancata da un mobile libreria in cui è incorporato il termosifone. Il tutto è inquadrato da bande di tessuto rigido, uguale alla coperta. Un armadio e una piccola scrivania « 800 » di legno scuro. Poltroncina in stile e un tappeto unito o a fiorami (Fig. 2).

Abbonata V. R. 38354 - Intra

Sistemi la nicchia del suo ingresso, come da schizzo. Una parte è occupata da un armadio, l'altra, foderata in cinto a fiori, serve da attaccapanni. Se preferisce, anche quest'ultimo tratto può essere riparato da sportelli come l'armadio, e illuminato nell'interno. Faccia sistemare la luce diffusa sopra l'armadio: collocandovi delle piante verdi dinanzi, si possono ottenere piacevoli effetti di luce. Uno specchio, meglio se con cornice antica, sulla parete di fronte. Sulla parete di fianco alla porta d'ingresso sistemi due appliques, nello stile della specchiera, e sotto vi ponga una lunga panchetta, rivestita in tessuto vivace (Fig. 3).

Achille Molteni

## MANGIAR BENE

Signori Federico Benelli, Emilio Cacciari, A. De Luca, V.D.T.R. - Bologna.

Una ricetta di « tortellini », pubblicata nel "Radio-corriere" qualche settimana fa, ha dato un dispiacere ad alcuni lettori di Bologna. Essi hanno temuto, infatti, che quella semplice ricetta potesse da qualcuno essere intesa come la formula « classica » dei famosi tortellini bolognesi. Era invece la risposta ad una richiesta particolare, di tortellini di tipo economico (assai gustosi, ma ben diversi dal ricco e raffinato piatto felsineo). I gentili corrispondenti di Bologna mi hanno inviato diverse ricette: naturalmente non sono tutte uguali, perché quasi ogni famiglia custodisce la sua speciale variante della ricetta classica. Fra queste ho scelto la più « ufficiale », cioè quella stilata personalmente dal Segretario della « Famèja Bulgneisa », un'associazione che ha lo scopo di conservare e valorizzare le tradizioni della città. Certo non è facile, per chi non possiede il « tocco » particolare dei gastronomi di Bologna, riprodurre tutto il profumo dei veri tortellini. Ma se volete provare, ecco la ricetta del signor Federico Benelli — o meglio di sua nonna, la signora Candida —. La dose è per sei persone (che siano, avverte l'autore, sei « buone forchette »).

Occorrente per il ripieno: 300 gr. di scanello di manzo (magro), 200 gr. di braciola di maiale,

## I tortellini di Bologna

100 gr. di mortadella, 600 gr. di formaggio di grana grattugiato, 200 gr. di prosciutto (grasso e magro), tre uova, mezzo petto di pollo, una piccola cervella di maiale, una piccola noce moscata grattugiata, burro e sale quanto basta.

**Esecuzione:** Si passi lo scanello nel trita-carne per due volte e così pure la braciola e il pollo, poi se ne formi una palla che si porrà in un tegame con burro fino e un tantino di sale, facendola rosolare lentamente. Quando la carne sia giunta a cottura, vi si aggiunga il prosciutto crudo e la mortadella che nel frattempo si saranno pure passati per due volte al trita-carne. Si metta il tutto in una zuppiera, s'aggiunga il formaggio e la noce moscata grattugiati, la cervella preventivamente lessata e le uova, e si rimescoli il tutto a lungo, instancabilmente, fin che l'impasto sia divenuto finissimo ed omogeneo.

Questa è la ricetta del signor Benelli per il ripieno. La pasta si fa con otto o dieci uova su un chilogrammo di farina, senza impiego di acqua. E se si vuol seguire fino in fondo la raffinata regola bolognese, i tortellini si fanno cuocere non in semplice acqua salata, ma in un buon brodo di manzo e pollo. Vanno levati dal fuoco (precisa sempre la ricetta della signora Candida) quando sono un po' al dente.

I. d. r.

# GLI ASTRY INCLINANO...

**Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI**

Pronostici valevoli per la settimana dal 14 al 20 aprile



**ARIEETE**  
21.III - 20.IV

Attacchi inaspettati per i quali dovete tenervi pronti per rispondere a tempo e luogo. Dovrete avere della sveltezza.



**TORO**  
21.IV - 21.V

Vi metteranno faccia a faccia con la realtà e dovete scegliere. Conviene però temporeggiare sino all'ultimo.



**GEMELLI**  
22.V - 21.VI

Invito che se non verrà accettato vi porterà un rancore di lunga durata. Sappiate mettervi in condizione di non subire rimproveri.



**CANCRO**  
22.VI - 23.VII

Alliegrite il peso di una situazione. Arriverete a delle conclusioni interessanti e vantaggiosissime.



**LEONE**  
24.VII - 23.VIII

Il vostro destino sembra sottoposto a delle sensibili fluttuazioni. Cercate di non farvi capovolgere dalle onde.



**VERGINE**  
24.VIII - 23.IX

Perderete la bussola e «dirotterete» per nuove terre e nuovi popoli. Mantenetevi nella calma più assoluta.



**BILANCIA**  
24.IX - 23.X

Potete sperare in un percorso facile e disseminato di felici sorprese, ma queste non dureranno che poco.



**SCORPIONE**  
24.X - 22.XI

Si verrà a cercare la vostra compagnia, ma a scopo di sfruttamento. Perciò rifugiatevi opportunamente non accettate.



**SAGITTARIO**  
23.XI - 22.XII

Fatevi attendere e sospirate senza andarci. Dovete dare l'impressione dell'inaccessibilità e dell'austerità.



**CAPRICORNO**  
23.XII - 21.I

Sbarazzatevi delle ancore e della zavorra e salpate al più presto. La navigazione metterà a posto ogni cosa.



**ACQUARIO**  
22.I - 19.II

E' a voi che appartiene il saper trarre profitto dalla situazione in corso. Non chiedete consigli, ma agite.



**PESCI**  
20.II - 20.III

Quando tutto sembrerà andare per il meglio vi troverete con i piedi legati. Aprite gli occhi, perché siete in tempo.



Fortuna: ♀ contrarietà: ♂ sorpresa: ☄ mutamenti: ☄ novità: ♀ lieta: ✕ nessuna novità: ⚠ complicazioni: ♀ guadagno: ★ successo completo

## I CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

### «Le immagini della musica»

La Commissione incaricata dell'assegnazione dei premi consistenti in cinque radiorecettori Serie Anie a 5 valvole posti in palio per la trasmissione «Le immagini della musica» messa in onda il 16 febbraio 1957 per gli alunni della III, IV e V classe elementare, ha premiato i seguenti piccoli autori dei cinque migliori disegni ispirati dalla rubrica messa in onda:

Francesco Federici, V classe mista della Scuola Elementare di Posaccanara - Casalmaggiore (Cremona); Carlo Piccato, IV classe della Scuola Elementare di Miradolo - San Secondo Pinerolo (Torino); Roberto Villa, IV classe della Scuola speciale «G. Negri», via San Erlembardo, 4 - Milano; Piero Volontà, V classe della Scuola Elementare «E. Ceccoli» - Monterotondo (Roma); Franco Visentini, III classe della Scuola Elementare - Santa Giustina (Belluno).

Tra tutti gli insegnanti degli alunni che hanno partecipato al concorso inviando disegni, sono stati posti in palio cinque radiorecettori Serie Anie a 5 valvole. Sono risultati favoriti dalla sorte:

Maria Mercusa, III classe della Scuola Elementare «F. Veneziana», via da Teatro Romano, 7 - Trieste; Suor Caterina Lojano, V classe della Scuola Elementare «Orfanotrofio Figlie di Maria» - Sassari; Francesca Peschiera, IV classe della Scuola Elementare «Istituto Taran-

lini» - Novoli (Lecce); Maria Faraldi, IV classe della Scuola Elementare «Istituto S. Anna» - Vallecrosia (Imperia); Cesare Vecchioli, IV classe della Scuola Elementare - San Demetrio nei Vestini (L'Aquila).

### «La radio e la TV in poltrona - Lombardia»

Estrazione del 30 marzo 1957 effettuata su segnalazione dei nominativi di acquirenti di apparecchi radio e di televisori da parte delle ditte rivenditrici della Lombardia, aderenti alla manifestazione:

Tra gli acquirenti di televisori sono stati favoriti dalla sorte:

Marcella Dalessi, via Moreschi 29 - Bagolino (Brescia); Arnaldo Pue-rari, via Eredi Farina, 12 - Pavia; Cesare Riva, via S. Giacomo, 13 - Como; Egidio Valgò, via Cesare Battisti, 10 - Sondrio; Umberto Scotti, via XX Settembre, 38 - Sesto Calende (Varese).

Tra gli acquirenti di apparecchi radiorecettori sono stati sorteggiati: Rinaldo Corani, via Santa, 4 - Viadana (Mantova); Attilio Ronchi - Ciniello Balsamo (Milano); Ida Rovida, via Mazzini, 6 - Cieve (Cremona), che vincono ciascuno una poltrona Arflex tipo Delfino.

Una poltrona Arflex tipo Delfino è stata pure assegnata ai seguenti rivenditori:

Ditta Silvano Bottarelli - Nuvole-ra (Brescia); Ditta Renato Gobbi - Viadana (Mantova).

### «La sfinge TV»

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra i concorrenti che hanno inviato alla RAI entro i termini previsti l'esatta soluzione di almeno uno dei quiz posti durante la trasmissione «Sfinge TV» messa in onda il 5 marzo 1957.

Ha vinto un buono acquisto libri per un valore di L. 8000:

Vincenzo Cantoni, via San Sepolcro, 1 - Piacenza.

Ha vinto un buono acquisto libri per un valore di L. 6000:

Paolo Rizzo, via La Porta, 58 - Porto Empedocle (Agrigento).

Soluzione del quiz: L'ottava - Vol-tata; Il mosaico.

### «Radiopartita»

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli alunni ed i loro insegnanti che hanno inviato alla RAI entro i termini previsti l'esatta soluzione del quiz messo in onda durante la trasmissione «Radiopartita» del 9 marzo 1957.

Vince una Enciclopedia per ragazzi:

Luciano Marin, alunno della V classe della Scuola elementare di Malcoentata - Mira (Venezia).

Un radiorecettore Classe Anie a modulazione di frequenza viene assegnato all'insegnante dell'alunno suddetto, signorina Maria Deidda.

Soluzione del quiz: Anno 2000.

è questione di fiducia...



Nella scelta di un radiorecettore abbiate

fiducia in

# PHILIPS

Il grande complesso industriale che

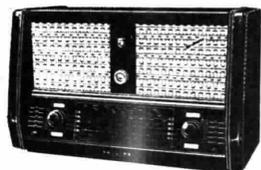
ha introdotto il sistema **BI-AMPLI**

PER LA SEPARAZIONE DEL SUONO

2 canali separati

2 amplificatori separati

2 altoparlanti separati



1

## Jolufan

### FUOCO MAGICO

il profumo più personale ed affascinante

DELL'ANTICA CASA BORSARI & C. PARMA - ITALY  
CHE VI RICORDA ANCHE LA LAVANDA VALBOVA

### MACCHINA PER FARE LA PASTA

IN POCHI MINUTI IMPASTA, FA LA SFOGLIA E LA TAGLIA NEI DIVERSI TIPI

la nuova **altea**

RAPIDA - IGIENICA  
DI SORPRENDENTE COMODITÀ  
Garanzia anni 3 - Prodotti C7

di CAPPELLI RAFFAELLO, via Parma 52, Torino



Nel piccolo aeroporto, modelli volanti per tutti, a motore e no. L'aeromodellismo ha raggiunto risultati eccezionali

# INVITO AL MODEL



Automodellismo. Questa piccola auto, su pista, può toccare i 100 km orari

*«La rosa dei venti», è la rubrica televisiva che insegna ai giovani, partendo da autentici fondamenti scientifici, la progettazione e la costruzione di modelli in miniatura*

Tornerò sempre a sentire per il modellismo e i modellisti in generale, l'affetto e la fiducia di quando ero ragazzino, anche se, purtroppo, non sono mai riuscito a fabbricare nulla. Dalla macchina più complicata, una calcolatrice elettronica per esempio, allo sbucciapatate, al trenino elettrico con scambi e passaggi a livello, il gusto di costruire, il tentativo della «macchina» hanno tenacemente occupato la mia fantasia. Senza tregua. Probabilmente perché tutte le macchine, così come tutte le invenzioni e le costruzioni dei ragazzi, sono senz'altro un poco pazze.

Whynneman Basset Lowke, «re di Lilliput». E chi mai l'ha sentito nominare diranno moltissimi di voi. Ebbene, bisogna rin-

graziare questo signore, un inglese, che sul finire del secolo scorso si mise a fabbricare, per primo, meticolosi modellini ispirati alle locomotive prodotte dalle officine di Northampton. L'esempio del signor Whynneman fu subito seguito dai celebri «giocattolieri» di Norimberga. Finché nel 1910 apparve il primo trenino elettrico della storia. Grazie, «re di Lilliput»: con i tuoi trenini hai aperto a grandi e piccoli un immenso territorio, dove ci si può muovere, finalmente, in assoluta libertà. Certo, chi non ha simpatia per i trenini elettrici queste cose non può capirle.

Fra tutti i costruttori di modelli, i navimodellisti sono sicuramente i più austeri, quelli che prendono più sul serio la loro attività. Un mio amico costruisce battelli, galee, velieri e transatlantici da almeno vent'anni. Ha un laboratorio-officina-bacino-cantiere davvero impressionante. Molti di questi suoi modelli sono finiti in esposizioni internazionali e sono stati venduti a caro prezzo. Su una parete del suo cantiere nayale casalingo, c'è appeso un enorme cartello: «Noi costruiamo sempre buone navi, con utile se potremo, in perdita se dovremo, ma sempre buone navi». Ho saputo in seguito che la frase, un po' enfatica se vogliamo, è il motto dei cantieri navali di Newport, Stati Uniti,

i più grandi del mondo. Un po' ambiziosi questi navimodellisti. Comunque fanno proprio sul serio.

L'aviazione non è la guerra. Accanto al rombo del turbo-reattore, armatissimo, che beve in pochi secondi fiumi di cherosene e centinaia di chilometri sopra le nostre teste e sbreccia con disinvoltura muri di suono e di calore, c'è il silenzio dell'aliante, di un modellino giallo o rosso lanciato da un deserto piazzale fuori porta. L'aviazione non è la guerra. C'è infatti un genere di aviazione bonaria, discreta, artigiana. Un'aviazione che diremmo «domenicale» (come ci sono i pittori della domenica, i pescatori della domenica, gli automobilisti della domenica, ci sono gli aviatori e i costruttori aeronautici domenicali) che non fa male a nessuno: l'aeromodellismo. Tuttavia l'aeromodellismo, anche nella sua qualità di parente povero, di fratello minore rispetto all'aviazione con l'a maiuscola, non va considerato solo come un divertente passatempo. L'aeromodellismo ha una vasta e solida piattaforma scientifica ed i suoi problemi sono in gran parte affini a quelli che regolano il volo degli apparecchi veri. Ecco perché certi modelli volanti rossi o gialli, contrassegnati dalle vistose sigle del costruttore, non s'alzano d'una spanna dal deserto piazzale fuori porta.



Il lancio del modello: è un momento emozionante

# LLISMO

Il primo modellino che ricordo, era un rudimentale carro armato costruito e manovrato da un mio compagno di scuola durante la lezione di matematica. Eravamo al ginnasio e il mio compagno si chiamava Gian Marco. Ricordo che il grezzo arnese di guerra venne sequestrato dal professore e Gian Marco buttato fuori di classe con una nota sul registro. Povero Gian Marco, visse certamente in tempi sfortunati. Prima d'ogni cosa perché c'era una guerra da cui in seguito non sarebbe più tornato (Gian Marco finì appunto nei carristi e sul suo carro colpito in pieno ad El Alamein aveva scritto con la biacca sulla corazzata di prua: «Ho il cuore di ferro») e poi perché urtò subito contro l'incomprensione dei grandi. Anche quando Gian Marco venne in classe con un magnifico trattore costruito da lui venne buttato fuori con una nota sul registro. Eravamo al liceo e si faceva lezione di filosofia. Oggi le cose andrebbero in altro modo, sono sicuro. Gian Marco non verrebbe più cacciato brutalmente nel corridoio. Il

professore gli direbbe: «Toh, guarda, fa un po' vedere. Ma lo sai che in te c'è proprio l'*sprit de technique*?».

Le navicelle funebri, trovate nelle tombe egizie sono in genere considerati i primi modellini della storia. Leonardo da Vinci è giustamente classificato (oltre a tutto il resto) il più eccezionale modellista di tutti i tempi. Certi ignoti marinai francesi, catturati durante le guerre napoleoniche, sono giudicati i più macabri modellisti del mondo perché ci hanno lasciato stupendi esemplari nautici fatti con ossa umane. I modellini più cari sono quelli recentemente venduti all'asta all'Hotel Drouot, Parigi. Bruno Ghibaudi è invece il più «attuale» modellista d'Italia, il più *a la page*, per il semplice motivo che ha introdotto per primo questa materia alla televisione.

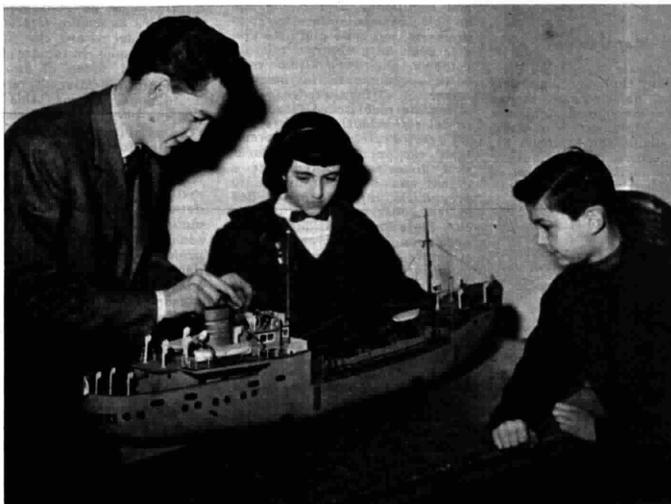
Gino Baglio

mercoledì ore 17,30 - TV

Per agevolare tutti coloro che si appassionano di «modellismo» seguendo le apposite trasmissioni televisive, la EDIZIONI RADIO ITALIANA ha in corso di stampa una pubblicazione dal titolo «COSTRUIRE È FACILE», che presenta una raccolta completa e una descrizione esauriente di costruzioni modellistiche. Prossimamente in vendita nelle librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenalè, 21 - Torino.



Bruno Ghibaudi che cura la rubrica sull'aeromodellismo, non trascura il mare



Navimodellismo: ecco un prodotto da esposizione internazionale

(Foto Light Photofilm)

# POSTARADIO RISPONDE

## Gli astrofili bolognesi

«Potreste non degnare di molta attenzione questa nostra replica ad una risposta di Postaradio, tuttavia ci sentiamo moralmente impegnati in un chiarimento che pensiamo dovrebbe venire a conoscenza del pubblico. Si tratta della pubblicazione di una nostra lettera in cui si faceva presente che gli astri visti all'orizzonte non sono più grandi di quanto sono osservati a maggiore altezza. La cosa è assolutamente certa e scientificamente dimostrabile, bastando effettuare le misure anche solo per mezzo della fotografia. Ma la vostra risposta potrebbe fare credere che si tratti di una questione di punti di vista, mentre vera è soltanto la nostra affermazione.» (Associazione astrofili bolognesi - Bologna).

Pubblichiamo volentieri anche questo supplemento alle precisazioni già fatte dagli astrofili bolognesi perché non vogliamo che il Radiocorriere manchi di rispetto agli astri in alcun modo.

## Più Eva che Adamo

«Nel numero 11 avete risposto alla signora Augusta Monicelli di Bari che Eva ed Adamo peccarono in egual misura. Non sono di questo parere. Da Genesi (Cap. III, 14-19) potete vedere che Dio inflisse le pene nell'ordine del male commesso. Prima perciò condannò il demonio responsabile della rovina del genere umano. Segue la condanna di Eva che peccò contro Dio e contro il prossimo (infatti fece peccare pure Adamo). Infine venne la condanna di Adamo che peccò solo contro Dio. Eva quindi, oltre che peccare, si rese responsabile del peccato d'Adamo e quindi per castigo: Sarai sotto la potestà del marito ed egli ti dominerà.» (Giuseppe Musicò - Genova).

La nostra risposta non pretendeva di avere valore teologico, ma visto che lei solleva il problema in termini di Genesi, invitiamo gli esperti a pronunciarsi e dal prossimo numero pubblicheremo le loro risposte.

## 100 mila Margherite

«Il 22 febbraio lo scrittore Piero Bargellini, nel Tacuino del buongiorno, ha ricordato Santa Margherita. Anch'io mi chiamo Margherita e come tutte le Margherite italiane, che sono più di centomila, mi piacerebbe conservare quella bella rievocazione (Margherita Alecco - Palermo).

Come lei faccia a sapere che le Margherite in Italia sono 100 mila è un mistero che non riusciamo a spiegarci, ma nell'ipotesi che siano tante davvero, non vogliamo suscitare le loro ire e pubblichiamo ciò che ha detto Piero Bargellini:

«Cortona, che dal fianco ripido del monte sembra voler franare sulla pianura della Chiana, è trattenuta lassù, verso il cielo, dal corpo incorrotto di Santa Margherita, chiuso entro l'arca marmorea nella chiesa che s'apre sul vertice della città. Santa Margherita non era venuta al mondo in Cortona, ma a Cortona nacque alla Grazia e fiori nella santità. Prima era solo Margherita di Lariano, presso Chiusi, dove nacque nel 1247. Era, nel paese, la ragazza bella e avvenente, ma

anche l'orfana incompresa e chiusa; la fanciulla sensittiva, la donna che desidera l'amore su tutto il suo corpo con tutta la sua anima. E quando l'amore pare giungere con le fattezze del nobile giovane di Montepulciano, Margherita ne fu incendiata tutt'intera. Fu un amore senza riserve, sordo ai richiami della virtù come ai timori dello scandalo. Essa seguì il suo uomo, fuggì con lui, fu sua completamente e appassionatamente. Ne accettò il figlio nel quale il tepore della tenerezza riverberava il fuoco della passione. Ad un tratto, la cruda morte dell'amato. Solo allora Margherita comprese che la piena del suo amore era stata costretta entro argini troppo angusti, oltre ai quali traboccava con dolore, cercando un corso dove allargarsi e placarsi. Soltanto l'alveo della Grazia, senza fondo e senza sponde, poteva essere accogliente e sazioso. Soltanto dalle sue acque sarebbe stata purificata, senza restarne sommersa. Margherita di Lariano, colpevole per amore e colpita nell'amore, si salvava così in un amore più grande che non ha misura né fine. Riparato lo scandalo, sotto la guida dei Frati di San Francesco entrò penitente in Cortona, e qui ebbe inizio la storia della sua santità, che si chiuderà, per noi, il 22 febbraio del 1297».

## Le tonsille

«Ogni anno a noi madri si ripropone lo stesso problema: le togliamo le tonsille ai nostri figli, oppure no? Alcuni medici ci consigliano di toglierle; altri ci raccomandano il contrario. Vorrei sapere che cosa ne pensa il medico della radio, Guido Ruata, che mi sembra abbia molto buon senso.» (Vittoria Gramegna - Campobasso).

Il dottor Ruata ha illustrato più volte il suo parere nella Conferenza del medico. Esso può essere così riassunto: per la via di funzione protettiva che le tonsille assolvono, esse non vanno tolte fino a che sono normali. D'altro canto, l'ingrossamento e la infiammazione delle tonsille non significano affatto che siano già irrimediabilmente compromesse, ma sono piuttosto l'indice della lotta contro i microbi patogeni che l'organismo combatte specialmente in inverno. Anche la diffusa credenza che le tonsille favoriscano l'insorgenza di raffreddori e di altre forme respiratorie, e che per prevenirle sia opportuno asportarle, si è dimostrata insussistente e quindi non è che un infondato pregiudizio. Infine, a favore della tesi conservativa, sta il fatto che l'infezione tonsillare acuta nella grande maggioranza dei casi oggi si può vincere con i medicamenti di cui disponiamo, cioè gli antibiotici, oltre ai sulfamidici e ai vaccini. E' quindi possibile condurre le tonsilliti acute a rapida e radicale guarigione, evitando così ogni complicazione e soprattutto il loro passaggio allo stato cronico con tutte le conseguenze che possono derivarne. Invece la tonsillectomia, cioè l'asportazione delle tonsille, si rende necessaria solo quando esse siano talmente ingrossate da costituire un serio ostacolo alla respirazione e alla deglutizione; quando vadano soggette a tonsilliti a ripetizione; quando si siano molto deformate e siano divenute dei ricetta-

coli cronici di pus; condizioni tutte per le quali esse hanno ad ogni modo perduto i loro poteri difensivi naturali e possono dar luogo a complicazioni vicine o lontane. Decidere quando le tonsille siano giunte a questo punto, non spetta al medico della radio che non lo potrebbe fare, ma al medico di famiglia o allo specialista.

## Domanda e offerta

«Le Edizioni della Radiotelevisione pubblicano tanti libri, ma non capisco perché non vengano raccolte in volume le belle e interessanti conversazioni trasmesse in Spiarietto. Non c'è fatto di un certo rilievo che capiti nel mondo a cui Spiarietto non dedichi una sua brillante illustrazione. Raccolglierle anno per anno sarebbe come creare un piacevole calendario giornalistico che anche a distanza di tempo si leggerebbe con vivo interesse.» (Gino Valenzano - Udine).

Non capita spesso di sentirsi chiedere proprio quello che si sta per dare. Quando capita, si è contenti in due: chi chiede e chi dà. Le Edizioni della Radiotelevisione italiana stanno infatti per pubblicare il primo volume delle conversazioni di Spiarietto, a cui ne seguiranno poi altri.

## I compiti a casa

«Da padre di famiglia che passa una buona ora al giorno ad aiutare il figlio per i compiti a casa, ho molto apprezzato il dibattito televisivo sull'argomento. Però mi è sembrato che i cinque professori che hanno partecipato alla discussione non abbiano trattato una chiara conclusione.» (Mario Beneventano - Palermo).

Ognuno ha precisato la propria posizione con chiarezza e se non è stata tratta una conclusione comune è perché le loro posizioni non coincidevano. Il prof. Volpicelli e il prof. Gozzer sono per una riforma strutturale della scuola italiana e non ritengono che la soppressione dei compiti a casa possa da sola bastare a rinnovare la scuola. Il prof. Dell'Oglio è del parere che gli insegnanti possano rinunciare ai compiti a casa dando al loro insegnamento in classe il carattere del dialogo. Il prof. Aldo Rossi sostiene che è difficile rinunciare ai compiti a casa fino a quando i programmi saranno così vasti e le scolaresche così numerose. La professoressa Maria Antonietta Frangipane, infine, ha detto che non è il caso di drammatizzare: i compiti a casa si sono sempre fatti con un certo profitto, specie quando gli insegnanti che li assegnano hanno spianato ai ragazzi con il loro insegnamento le difficoltà più gravi. Il problema è quindi sempre aperto e la TV non intendeva esaurirlo con quel dibattito.

## Il diario di Giorgio

«Un giorno della settimana scorsa, aprendo il quaderno del diario di mio figlio Giorgio che fa la quarta elementare lessi: «Questa mattina il giornale radio dei ragazzi ci ha parlato del Mercato Comune europeo. Io ho capito che l'Italia, la Francia, la Germania, il Belgio, l'Olanda e il

Lussemburgo hanno tutti insieme 160 milioni di abitanti e che hanno deciso di aiutarsi come se fossero di una stessa famiglia. Se uno di questi paesi avrà bisogno di operai per le sue officine e di contadini per i suoi campi, darà lavoro agli operai e ai contadini disoccupati degli altri cinque paesi. Se invece un altro di quei paesi avrà bisogno di soldi per costruire una nuova fabbrica, gli altri cinque glieli presteranno. E se un francese vorrà comprare qualche cosa potrà comprarla nel paese dove costerà di meno, senza pagare la tassa come deve fare adesso». Questo è il diario di mio figlio del giorno 25 marzo. Ora vi chiedo: esiste un giornale radio dei ragazzi? E chi è che si prende la briga di spiegarli che cos'è il Mercato Comune europeo? E' proprio necessario che un bambino di quar-

la sappia queste cose?» (Alfredo Sogliano - Pegli).

Caro signor Alfredo, un giornale radio dei ragazzi, intitolato Tanti fatti, va in onda da quattro anni il lunedì mattina alle 11, sul Programma Nazionale. Colui che si prende la briga di scriverlo si chiama Antonio Tatti. Ha tre figli e lo scrive proprio come se parlasse a loro. In questo modo risparmia agli altri padri un lavoro che non è sempre leggero. Che sia necessario raccontare ai bambini certe cose, sono i bambini stessi a dimostrarlo. Il diario di Giorgio è la prova che il Mercato Comune europeo, quando lo si spiega bene, interessa anche ai bambini. Del resto, perché non parlargliene se quel Mercato lo hanno creato tanti padri come lei, proprio per l'avvenire dei loro figlioli che oggi hanno l'età del suo Giorgio?

## LE RISPOSTE DEL TECNICO

### Televisione a colori

«Fra quanto tempo avremo la TV a colori in Italia? I ricevitori attuali debbono essere sostituiti o modificati o sono già idonei, così come sono, a ricevere le immagini colorate?» (Carla Strata - Genova).

Il problema della TV a colori in Europa ed in particolare in Italia è ancora allo studio.

Si tratta di trovare una normalizzazione del sistema di trasmissione che possa essere accettata dal maggior numero di paesi europei in modo da rendere possibile lo scambio dei programmi con la conseguente riduzione dei costi di produzione. Fra gli enti europei interessati sembra vi sia il pieno accordo sul fatto che il sistema di trasmissione deve avere il requisito fondamentale di essere «compatibile» e cioè tale che un normale ricevitore in bianco e nero sintonizzato sulla stazione trasmittente a colori, continui a ricevere in bianco e nero.

Volendo ricevere a colori occorrerà procurarsi un apparato appositamente costruito per questo scopo.

In conclusione, allo stato attuale delle cose non è possibile fare esatte previsioni sul futuro della televisione a colori in Europa.

### Maltempo e disturbi

«Con l'inizio dell'inverno sul mio televisore si producono figure doppie e triple in coincidenza con il maltempo.» (Emma Cristianetti - Milano).

«Abito in riva al mare e quando tira vento si hanno sul televisore disturbi e forti scrosci.» (Abbonato 262728 - Napoli).

I difetti riscontrati debbono attribuirsi esclusivamente ad imperfezioni dell'antenna o della linea di collegamento al ricevitore che pertanto devono essere rivedute.

### Sbandieramento

«Vorrei sapere da che cosa dipende il cosiddetto sbandieramento dell'immagine che, talvolta, si verifica quando viene trasmesso il monoscopia.» (Dr. Mancini - Artoigne).

L'inconveniente citato si ha nel caso in cui la frequenza della rete sia sensibilmente diversa dal suo valore nominale di 50 periodi. Tale situazione si verifica però raramente ed è quindi da considerarsi del tutto eccezionale.

### Antenna ricevente per MF

Desidererei avere una risposta sui seguenti quesiti:

1) per la MF si può usare un dipolo interno analogo a quello utilizzato per la TV e cioè con bracci allungabili?

2) il dipolo per MF può essere eventualmente usato per antenna per onde corte e medie?

3) in MF ogni tanto si sente un crepitio: di che si tratta? (Maggi Pietro - via B. Colleoni, 9 - Milano).

Se l'intensità di segnale è sufficiente si può usare senz'altro il dipolo a bracci allungabili. La lunghezza di ciascun braccio deve essere di 70-75 cm. ed il dipolo va orientato in modo da ottenere la massima intensità di segnale che può essere valutata dall'indicazione dell'occhio magico. Il dipolo non può essere usato per le onde medie e corte perché la sua lunghezza è strettamente legata alla lunghezza d'onda ricevuta. Il crepitio che si ascolta sul ricevitore è generalmente dovuto a disturbi esterni come ad esempio quelli privati dalle candeline degli automobili. Ricevendo una stazione MF tale disturbo deve scomparire se la sintonia è ben fatta e se l'intensità del campo ricevuto è sufficiente e cioè tale da mandare in limitazione il ricevitore.

**PROGRAMMA NAZIONALE**

- 6.40 *Previs. del tempo per i pescatori*
- 6.45 **Lavoro italiano nel mondo**  
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.15 **Taccuino del buongiorno** - Previsioni del tempo
- 7.30 **Culto Evangelico**
- 7.45 **La Radio per i medici**
- 8 **Segnale orario - Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
- 8.30 **Vita nei campi**  
Trasmissione per gli agricoltori
- 9 **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 9.45 **Lettura e spiegazione del Vangelo**, a cura di Padre Giovanni Maria Arrighi
- 10 **Notizie dal mondo cattolico**
- 10.15 **Trasmissione per le Forze Armate:**  
*Lettera a casa*, a cura di Michele Galdieri  
*Daghele avanti un passo*, a cura di Zigiolo - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Renzo Tarabusi
- 11-11.15 **David Schaumann: La Pasqua ebraica e la festa delle azimze**
- 12 — **Orchestra diretta da Armando Fragna**  
Cantano Wanda Romanelli, Giorgio Consolini, Vittoria Mongardi, Gianni Marzocchi, Luciana Gonzales e Marisa Brandi
- 12.40 **L'oroscopo del giorno (Motta)**
- 12.45 **Parla il programmatista**  
Calendario (Antonetto)
- 13 **Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 \* **Album musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali
- 13.50 **Parla il programmatista TV**
- 14 **Giornale radio**
- 14.10 **Storia sottovoce (G. B. Pezzoli)**
- 14.15 **Chitarra mia napoletana**  
Canta Ugo Calise
- 14.30 \* **Musica operistica**
- 15 — **Nuovi biglietti di visita**  
a cura di Franco Antonicelli
- 15.15 **Orchestra diretta da Carlo Savina**  
Cantano Nella Colombo, Achille Togliani, Fiorella Bini, Vittorio Tognarelli, Bruno Rosettani e Aurelio Fierro
- 15.45 **Complesso caratteristico «Esperia»** diretto da Luigi Granozio
- 16 — **Luciano Tajoli presenta...**  
Orchestra diretta da Luciano Maraviglia
- 16.30 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A (Stocci)**
- 17.30 **CONCERTO SINFONICO**  
diretto da CARLO FELICE CIL-LARIO  
con la partecipazione del violinista **Antonio Abussi**  
Nordio: *Poema*, per violino e orchestra; Donati: *Acquarielli pesanti*; a) *Mattino all'uccellanda*; b) *Angelus*, c) *Briscola in quattro*; Von Oertzen: *Sinfonia trasfigurante*; a) *Lento*; b) *Allegro*; c) *Fugato*; Cinque: *Cipressi*  
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino (Ricordi)  
(vedi nota illustrativa a pag. 9)  
Nell'intervallo:  
*Risultati e resoconti sportivi*
- 19 — **Canzoni in vetrina**  
con le orchestre dirette da Carlo Savina, Ernesto Nicelli, Pippo Barzizza e Bruno Canfora
- 19.30 **V Giro d'Italia motociclistico**  
Radiocronaca dell'arrivo a Bologna
- 19.45 **La giornata sportiva**
- 20 — \* **Album musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali

- \* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30 **Segnale orario - Giornale radio** - Radiosport
- 21 — **La voce che ritorna**  
Concorso a premi fra gli ascoltatori
- LA TOMBOLA**  
Varietà con gioco a premi di **Simionetta e Zucconi** - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Angelo Brigada - Presenta **Nunzio Filogamo** - Regia di **Giulio Scarnicci (Omo)**
- 22 — **VOCI DAL MONDO**  
Attualità del Giornale radio
- 22.30 **Concerto del Duo pianistico Paul Badura Skoda-Joerg Demus**  
Mozart: *Andante con cinque variazioni in sol maggiore K. 501*, per pianoforte a quattro mani; Schubert: *Divertimento all'ungheese in sol minore op. 54*, per pianoforte a quattro mani; a) *Andante* - Un poco più mosso; b) *Marcia*; c) *Allegretto*  
Registrazione effettuata il 16-2-1957 dal Teatro La Pergola di Firenze durante il concerto eseguito per la «Società Amici della Musica»
- 23 — **Franco e i G5**
- 23,15 **Giornale radio - Questo campionato di calcio**, commento di Eugenio Danese - \* **Musica da ballo**
- 24 **Segnale orario - Ultime notizie** - Buonanotte

**TERZO PROGRAMMA**

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15.30 **Il Madrigale**  
a cura di Federico Mompellio  
*Il Principe di Venosa e un notostalgico siciliano*  
C. Gesualdo: *Io pur respiro; Dolcissima mia vita* - S. D'India: *Che non t'ama, cor mio* - Cruda Amarijoli  
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini
- 15.55 **Cicerone nel bimillenario della morte**  
*La congiura di Catilina*  
a cura di Albino Garzetti
- 16.40 **Raymond Gallois-Montbrun**  
*Symphonie japonaise*  
Orchestra Nazionale della RTF, di-
- 19 — **Biblioteca**  
*Diario sentimentale* di Vasco Pratolini, a cura di Francesco Squarcia
- 19.30 **Felix Mendelssohn**  
*Overture, dall'oratorio «Paulus»*  
**Franz Joseph Haydn**  
*Sinfonia n. 83 in sol minore «La Poule»*  
*Allegro spiritoso - Andante - Allegretto (Minuetto) - Vivace (Finale)*  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento
- 20 — **Le relazioni umane**  
Gustavo Jacone: *Studi ed esperienze italiane in materia di relazioni umane*
- 20.15 **Concerto di ogni sera**  
W. A. Mozart (1756-1791): *Sinfonia in do maggiore, K. 200*  
*Allegro spiritoso - Andante - Minuetto - Presto*  
A. Scriabin (1872-1915): *Poema dell'estasi, op. 54*  
A. Honegger (1892-1955): *Pacific, movimento sinfonico*  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lorin Maazel

**SECONDO PROGRAMMA**

- 7.50 **Lavoro italiano nel mondo**  
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 8.30 **ABBIAMO TRASMESSO**  
(Parte prima)
- 10.15 **La domenica delle donne**  
Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti (Omo)
- 10.45 **Parla il programmatista**
- 11 — **ABBIAMO TRASMESSO**  
(Parte seconda)
- 11.45-12 **Sala Stampa Sport**
- MERIDIANA**
- 13 **Carosello Carosone**  
(Società Permafex)  
Flash: *istantanee sonore (Palmoite-Colgate)*
- 13.30 **Segnale orario - Giornale radio**  
**C o r d i a l i s s i m o**  
Radiorivista domenicale di **Dino Verde**  
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Dolores Palumbo  
Regia di Riccardo Mantoni  
(Mira Lanza)
- 14-14.30 **Il conteggo: Van Wood al Night Club (Simmenthal)**  
**GiRANDOLA di canzoni**  
Negli interv. comunicati commerciali
- 15 — **Sentimento e fantasia**  
Piccola antologia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

- 15.30 \* **Il discobolo**  
Attualità musicali di Vittorio Zivelli  
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- POMERIGGIO DI FESTA**
- 16 **VIAVAI**  
Rivista in movimento, di **Mario Brancacci**  
Regia di **Amerigo Gomez**
- 17 — **MUSICA E SPORT**  
\* **Canzoni e ritmi (Alemania)**  
Nel corso del programma:  
*Radiocronache degli arrivi del «Giro ciclistico della Campania», del «Giro Automobilistico della Sicilia» e del «Premio Emanuele Filiberto» dall'Ippodromo di S. Siro*
- 18.30 **Parla il programmatista TV**  
\* **BALLATE CON NOI**
- 19.15 \* **Canzoni senza passaporto**
- INTERMEZZO**
- 19,30 \* **Altalena musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (A. Gazzoni & C.)
- 20 — **Segnale orario - Radiosera**  
**Giro ciclistico della Campania**  
Servizio speciale di Nando Martellini
- V Giro d'Italia motociclistico**  
Servizio speciale di Roberto Borluzzi
- 20.30 **La voce che ritorna**  
Concorso a premi fra gli ascoltatori

**SPETTACOLO DELLA SERA**

- TEATRINO DELLA FARSA**  
a cura di **Bernardino Zapponi**  
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Pier Emilio Bassi - Regia di **Giulio Scarnicci**
- 21.15 **DUE PAROLE E TANTA MUSICA**  
Orchestre dirette da Lelio Luttazzi, Armando Fragna e Carlo Savina  
Cantano Nunzio Gallo, Nella Colombo, Gianni Marzocchi, il Duo Blengio, Ramon Rivera, Tonina Torrielli, Bruno Rosettani e il Quartetto Cetra  
Presenta **Corrado**
- 22.15 **La Galleria del Bel Canto**  
Soprano **Maria Meneghini Callas**
- 22.30 **DOMENICA SPORT**  
Echi e commenti della giornata sportiva
- 23-23.30 \* **Douce France**



Il compositore triestino **Cesare Nordio**, autore del *Poema*, per violino e orchestra che viene trasmesso alle 17.30 dal Programma Nazionale. Il maestro Nordio, fondatore dei concorsi internazionali Busoni, è direttore del Conservatorio di Bolzano ed ha contemporaneamente l'incarico di ispettore centrale per l'istruzione musicale presso il Ministero della Pubblica Istruzione

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**  
13 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana  
13,20 **Il caporale Müller**, racconto di Carlo Cassola  
13,45-14,30 **Musiche di Valentini e Schumann** (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 13 Aprile)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355  
23,35-0,30: Musica leggera e canzoni - 0,36-1: Vecchi motivi - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni da film e riviste - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica sinfonica - 3,36-4: Parata d'orchestra - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Canzoni napoletane - 5,06-5,30: Musica da camera - 5,36-6: Complessi caratteristici - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

**RAFFAELE VIVIANI**



**TEATRO**

A CURA DI LUCIO RIDENTI  
PREFAZIONE DI ELISIO POSSENTI  
INTRODUZIONE DI VITO PANDOLFI

Trentaquattro commedie  
in due volumi  
di mille pagine ciascuno, rilegati  
in tela, con sopraccoperto a colori  
e scatola protettiva. Prezzo dei  
due volumi con custodia lire 6000.

**ILTE**

Industria Libreria Tipografica Editrice  
Corso Bramante n. 20 - Torino

**TELEVISIONE**

**domenica 14 aprile**

- 10.15** La TV degli agricoltori  
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni
- 11** — S. Messa
- 11.30** I Monti del Vangelo  
Il Monte della Redenzione  
Colloquio quaresimale di Mons. Giovanni Fallani  
Significato della Settimana Santa

La trasmissione si propone di mettere in luce il rapporto tra la vita del Cristo storico e quella del Cristo mistico in questo particolare momento della Passtone

- 12** — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXV Fiera Internazionale  
Programma cinematografico

- 15** — Pomeriggio sportivo  
Ripresa diretta di avvenimenti agonistici comprendente la telecronaca di Monaco dei Campionati Internazionali di Motonautica

- 17.30** Capitan Furia  
Film - Regia di Hal Roach  
Produzione: Hal Roach  
Interpreti: Brian Aherne, June Lang, Victor Mc Laglen

- 19** — Notizie sportive
- 20.30** Telegiornale

- 20.50** Carosello  
(Omo - Brodo Lombardi - Chlorodont - Brylcreem)



Studenti del Politecnico di Helsinki che partecipano alla trasmissione delle 22.30

- 21** — Telematch  
Programma di giochi presentato da Enzo Tortora e Silvio Noto  
Realizzazione di Piero Turchetti

- 22.05** Cineselezione  
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:  
La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero  
A cura della INCOM

- 22.30** Dal Conservatorio Giuseppe

pe Verdi in Torino:  
**Primo incontro internazionale di cori universitari**  
Con la partecipazione dei cori delle Università di Helsinki - Muenster - Grenoble - Roma e Torino

- 23** — La domenica sportiva  
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

Telegiornale  
Seconda edizione

## Telematch: Passo o vedo

(segue da pag. 17)



Il signor Gigi Pilacci ha sempre avuto un poco il gusto dell'avventura. A vent'anni riuscì a imbarcarsi su un piroscafo diretto in America; ma giunto a New York gli venne il desiderio di vedere il Texas e non esitò ad abbandonare la nave, salvandosi poi per miracolo dall'accusa di diserzione. Dopo aver percorso tutte le strade del mondo è tornato al natio podere a curare quelle viti per cui da tanti secoli «Montepulciano d'ogni vino è re». A cinquantun anno, quando credeva di aver ormai messo insieme un'esperienza completa, si è accorto che gli mancava ancora una diretta conoscenza della televisione e si è presentato al tavolo di «Passo o vedo», a sostenere una delle più animate partite col presentatore del poker televisivo. Dopo tre prove superate di slancio, l'armatura che qui vediamo illustrata lo ha fatto cadere

### TELEMATCH: IL "MIMO PER TUTTI,,

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei tre premi posti in palio tra i concorrenti che hanno spedito alla RAI nei termini previsti l'esatta soluzione del quiz «mimo per tutti» proposto durante la trasmissione messa in onda in TV il 31 marzo 1957:

- 1° premio: Televisore da 17 pollici**  
Giancarlo Scopel - Fraz. Vilaga - Feltre (Belluno)
- 2° premio: Giradischi a tre velocità**  
Pietro Beltramone - Via Spielberg, 16 - Saluzzo (Cuneo)
- 3° premio: Radiorecettore Classe Anie MF**  
Aldo Manca - Via Regina Margherita - Sardara (Cagliari)

Soluzione del quiz: LA FAVOLA DI CAPPUCCETTO ROSSO

**occhi seducenti**



Basta un semplice battito di ciglia, perché occhi truccati con Ricil's, splendano e risaltino molto di più che non occhi senza Ricil's. Ricil's allunga e fa brillare le vostre ciglia. Ricil's, fa apparire i vostri occhi molto più grandi, lo sguardo più profondo e conturbante. Scegliete, nella gamma delle 10 tinte Ricil's, quella che più si adatta al vostro tipo.

**Ricil's**

**I vostri capelli bianchi**  
ritorneranno neri, castano o biondi con  
**ACQUA DI ROMA**  
conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo.  
Nella profumeria e farmacia oppure a:  
**S. R. L. MAZZARENO POLEGGI**  
ROMA - Via della Maddalena, 50



**Indanthren**  
Questo marchio garantisce tinte e stampe d'insuperata resistenza al lavaggio alla luce - all'uso

Esigetelo nei vostri acquisti di articoli di cotone e fibre affini.



consente alla Pasta **Poli-grip** di fissare intimamente la dentiera al palato in un tutto unico, eliminando movimenti e rumori degli apparecchi nonchè i conseguenti noiosi disturbi. In vendita nelle farmacie

**FARBER-REF - MILANO**

LOCALI

8,30 Per gli agricoltori sarli (Ca...)
12 Ritmi ed armonie popolari sarde...

11-12,40 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium - Orgelmusik...

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressano 2...)

20,35 Programma altoatesino in lingua tedesca...

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressano 2...)

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina...

9,30 Concertino - Orchestra diretta da Guido Cerga...

10-11,15 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto (Trieste II)...

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche...

13,30 L'ora della Venezia Giulia (Trasmissione musicale e giornalistica...)

20-20,15 La Voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo...
In lingua slovena (Trieste A)
8 Musica del mattino (Dischi)...

10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto...
12,30 Concerto di musica operistica...

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico...

23,30-24 Melodie notturne

condo concerto in sol per pianoforte e orchestra: Beethoven: Quinta sinfonia...

PROGRAMMA PARIGINO (Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 994 - m. 317,8; Paris II Kc/s. 1051 - m. 1070,0...)

19,33 «Batibecchi», varietà 20 Notiziario, 20,30 Credito alle vostre orecchie... grande concorso radiofonico 20,55 «Strade dell'avventura»...

21,15 Musica di Rossini, Verdi, Puccini...

Table with 4 columns: Ore, Kc/s., m., and program details for ONDE CORTE.

5,45 Canzoni e racconti di stelle, 8,15 Dischi per un'isola deserta, 8,45 Complesso corale diretto da Glanthyd Austin...

11,30-12,15 Musica di Mussorgsky, 12,15 «L'ora melodica»...

13,30-14,15 Musica di Mussorgsky, 14,15 «L'ora melodica»...

15,30-16,15 Musica di Mussorgsky, 16,15 «L'ora melodica»...

17,15-18,00 Musica di Mussorgsky, 18,00 «L'ora melodica»...

19,30-20,15 Musica di Mussorgsky, 20,15 «L'ora melodica»...

21,15-22,00 Musica di Mussorgsky, 22,00 «L'ora melodica»...

23,30-24 Musica di Mussorgsky, 24,00 «L'ora melodica»...

letto, secondo atto, 20,30 «Gli anni mancanti»...

20,30 «Gli anni mancanti», 20,30 «Gli anni mancanti»...



La prescrizione del Dott. Biancardi è valida in tutte le farmacie e profumerie - Veneto L. 350

fonico di Jean Paul Sartre. Traduzione di Gossman e Luciani. 22,30 Notiziario, 22,40-23 Attualità culturali.

19,15 Notiziario, 19,50 «Sahara 1957», a cura di Jean-Pierre Goretta...

20,15 «L'orso e la scimmia», radiodramma di Anne-Marie Matter...

20,30 «L'ora melodica», 20,30 «L'ora melodica»...

CLASSE UNICA. E' imminente la pubblicazione del volume n. 62 della collana di «Classe Unica». Bruno Migliorini. LA LINGUA ITALIANA D'OGGI. Prossimamente in vendita nelle principali librerie...

questo è il modo semplice \* pratico \* igienico. Brillantina LINETTI. per dare vita e splendore ai vostri capelli al fine di rendere più luminoso e più seducente il vostro viso...

**PROGRAMMA NAZIONALE**

**6.40** Previsioni del tempo per i pescatori  
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,55)  
(Motta)

**8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
\* **Crescendo** (8,15 circa)  
(Palmolive-Colgate)

**11** - **La Radio per le Scuole** (per la III, IV e V classe elementare):  
Tanti fatti, settimanale di attualità, a cura di A. Tatti

**11.30** \* **Liszt: Ce qu'on entend sur la montagne**, poema sinfonico n. 1 Orchestra Tonkünstler di Monaco diretta da Joseph Strohle

**12.10** **Orchestra diretta da Bruno Canfora**  
Cantano Emilio Pericoli e Rosella Giusti  
Da Vinci-Canonica: *Ah, che cha cha cha*; Rastelli-Panzeri-Mariotti: *E poi*; Testa-De Giusti - Rossi - Grosoli: *La donna dei miei sogni*; Serafin-De Carli: *Sole non tramontar*; Romano-Zapponi-Canfora: *Roma by night*; Concina: *Volta colomba*; Dampa-Panzutti: *Alta prima che mi fai*; Testoni-Ravasini: *E' lunga la notte*; Donadio: *La fidanzata americana*; Amurri-Luttazzi: *Ricordando Piacenza*

**12.50** \* **Ascoltate questa sera...**  
Calendario  
(Antonetto)

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Medie delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon  
(Manetti e Roberts)

**13.20** \* **Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Storia sottovoce (13,55)  
(G. B. Pezzoli)

**14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14.15-14.30** **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Cronache d'arte da Firenze*, di Renzo Federici

**16.20** Chiamata marittimi

**16.25** Previsioni del tempo per i pescatori

**16.30** Le opinioni degli altri

**16.45** **Canta Seba Caroli**

**17** \* **Curiosità musicali**

**17.30** **La voce di Londra**

**18** - **Musiche di Barbara Giuranna**  
1) *Ascurio*, 2) *Stornello* (soprano Adriana Martino, pianista Giorgio Favaretto); 3) *Volta volta*, 4) *Corri cavallo*, 5) *O bimbo del cielo*, 6) *Filarocca* (Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni); 7) *Toccata per orchestra* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); 8) *Adagio e Allegro* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

**18.30** **Università Internazionale Guglielmi Marconi**  
Vittorio De Capraris: *La geografia elettorale*

**18.45** **Orchestra diretta da Carlo Savina**  
Cantano Fiorella Bini, Achille Togliani, Nella Colombo, Bruno Rossetti e Aurelio Fierro  
Ardo-Cugat: *Scialli scialli*; Colombi-Bassi: *Una donna è sempre giovane*; Werthmuller-Luttazzi: *Come piangevo quel salice piangente*; Ciervo - Innocenzi: *Siente furastri*; Testoni-C. A. Rossi: *Che bella cosa è un fiore*; Cherubini-Storzi: *Cipollina e ravello*; Trapani: *Bise fantasy*

**19.15** **Concurrence e prospettive economiche**, di Ferdinando di Fenizio

**19.30** **L'APPRODO**  
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti  
G. Contini: *I saggi danteschi del Singleton*; Ritratto di Concerto Mar-

chese, a cura di E. Cetrangolo; Note e rassegne

**20** - \* **Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
\* **Una canzone di successo**  
(Brittoni Sansepolcro)

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**21** - **La voce che ritorna**  
Concorso a premi fra gli ascoltatori  
Porto minore  
Documentario di Antonio Federici

**21.30** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**  
diretto da ARTURO BASILE  
con la partecipazione del soprano **Roseffa Neri** e del tenore **Giuseppe Gismondo**  
Weber: *Oberon*, ouverture; Puccini: *Turandot*; «Nessun dorma»; Massenet: *Manon*; «Addio o nostro piccolo disce»; Ponchielli: *La Gioconda*; «Cielo e mar»; Puccini: *La bohème*; «Mi chiamano Mimì»; Donizetti: *La figlia del reggimento*; Tiroleser; Puccini: *La bohème*; «Che gelida manina»; Bolto; *Mefistofele*; «L'altra notte in fondo al mare»; Catalani: *La Wally*; «Ch'ella mi creda»; Gounod: *Faust*; *Aria dei giostellati*; Verdi: *Aroldo*, sinfonia  
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia

**22.30** \* **Frank Chacksfield e la sua orchestra**

**23** - \* **Incontri**: Kitty Kallen

**23,15** **Giornale radio**  
Il Festival internazionale del jazz Organizzato a Sanremo dalla Federazione Italiana del jazz  
Registrazione effettuata il 26 e il 27-1-'57

**24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

**TERZO PROGRAMMA**

**19** - **Paul Hindemith**  
*Sonata n. 4, op. 11, per viola e pianoforte*  
Fantasia - Tema con variazioni - Finale  
Lina Lama, viola, Pina Buonomo, pianoforte  
*Sonata n. 3, op. 25, per violoncello solo*  
Vivo, molto moderato - Moderatamente mosso - Lento - Semiminime vivaci - Moderatamente mosso  
Violoncellista Amedeo Baldovino

**19.30** **La Rassegna**  
*Cultura inglese*, a cura di Agostino Lombardo  
Giorgio Melchiorri: Shelley; Agostino Lombardo: Vita e arte di D. H. Lawrence; Aldo Camerino: *L'«incomparabile» Max Beerholm*

**20** - **L'indicatore economico**

**20.15** **Concerto di ogni sera**  
A. Stradella (1645-1682): *Sinfonia in sol*, per orchestra d'archi (elab. Gentili)  
(andante mosso - Allegretto - Lento - Allegro)  
Direttore Franco Caracciolo  
F. Busoni (1866-1924): *Danze antiche*  
Minuetto - Gavotta - Giga - Bourrée  
Direttore Ugo Rapalo  
J. Francaix (1912): *Sinfonia*, per archi  
Andantino misterioso, Allegro assai - Andante molto - Scherzo - Allegretto assai  
Direttore Ferruccio Scaglia  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli

**21** - **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**

**13** **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana

**13.20** **Antologia** - Dai «Cenni intorno alla vita di Celestino Chieti» di Giuseppe Giusti: «La probità»

**13.50-14.15** **Musiche di Mozart, Scriabin e Honegger** (Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 14 aprile)

**SECONDO PROGRAMMA**

**MATTINATA IN CASA**

**9** **Efemeridi - Notizie del mattino**  
Il Buongiorno

**9.30** **Orchestra della canzone diretta da Angelini**

**10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**  
Giornale di varietà (Omo)

**MERIDIANA**

**13** **Ritmo e melodia**  
con le voci di Nella Colombo e Bruno Rossetti e i complessi diretti da Guido Cergilli, Franco Russo e Franco Vallisneri  
Flash: istantanee sonore  
(Palmolive-Colgate)

**13.30** Segnale orario - **Giornale radio**  
\* **Ascoltate questa sera...**

**13.45** Il contagocce: *Van Wood al Night Club*  
(Stimthal)

**13.50** Il discobol  
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

**13.55** **CAMPIONARIO**  
a cura di Riccardo Morbelli  
Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30** **Parole e musica**  
Un programma di Bernardini e Ventriglia

**15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.15** \* **Auditorium**  
Rassegna di musiche e di interpreti

**POMERIGGIO IN CASA**

**16** **TERZA PAGINA**  
Nuove vie della salute, a cura di Antonio Morera - Tavole fuori

testo, a cura di Roberto Lupi: La Pasqua nella musica e nei musicisti

**16.30** **Seguimolò!**  
Romanzo di Enrico Sienkiewicz - Adattamento di Marco Visconti - Regia di Umberto Benedetto - Prima puntata

**17** - **Girandola di canzoni**  
con le orchestre dirette da Carlo Savina, Franco Russo, Gino Filippini e Giuseppe Anepeta  
Cantano Vittorio Tognarelli, il Quartetto Radar, Miranda Martino, Nino Nipote, Marisa Del Frate, Gianni Ravera, Roero Birindelli e Sandra Tramaglino  
Leo Bertelli d'Auro: *Famme sunna Mare*; Chiosso-Van Wood: *Il telefono*; Borgna-Diagnin: *Non rispondere di no*; Carrasco-De Fazio: *Tu pienze a n'ato*; Nisa-Grasso: *Mare triste*; Locatelli-Bergamini: *Serenata alla vita*; Morbelli-Colli: *La vita è una canzone*; Cassia-Pretor: *Dietro i vetri*; Bonacore-Redi: *Com'è un vecchio romanzo*; Mallozzi-Espósito: *Fredda luna*; Pisano-Alfieri: *Comme te può scurdà*

**17.45** **Un po' di ritmo con Gianni Safered**

**18** - **Giornale radio**  
**Tempi moderni**  
Settimanale per i ragazzi  
Realizzazione di Italo Alfaro

**18.35** **Grandi interpreti ai nostri microfoni**  
Violinista Arthur Grumiaux - Pianista Riccardo Castagnone  
Corelli-Castagnone: *Follia*; Veracini-Castagnone: *Sonata in la*; Cantabile, b) *Larghetto*, c) *Allegro*, d) *Adagio*, e) *Allegro*

**19** - **CLASSE UNICA**  
Albert Béguin - *Paesi intorno a noi*; Profilo della Francia: Il mondo operaio  
Enrico Vighiani - *Medicina e igiene del lavoro*: Orari di lavoro e vantaggi delle pause

**INTERMEZZO**

**19,30** \* **Altalena musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo  
(A. Gazzoni & C.)

**20** - Segnale orario - **Radiosera**

**20.30** **La voce che ritorna**  
Concorso a premi fra gli ascoltatori

**SPETTACOLO DELLA SERA**

**RECENTISSIME**  
Nuove canzoni, presentate da Bruno Canfora, Armando Fragna e Carlo Savina  
(Frank)

**21.15** **Palcoscenico del Secondo Programma**  
**GIOBBE, IL VIGNAIUOLO**  
Mistero drammatico di René Max  
Traduzione e riduzione in due tempi di Alberto Casella  
Musiche di André Marescoti  
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Elena Da Venezia, Salvo Randone, Antonio Battistella, Mario Colli, Antonio Crast  
La voce del Signore Antonio Crast  
Sara Maurizio Mario Colli  
Giovanni Bonvino Salvo Randone  
Il giudice Michele Malaspina  
Il curato Giotto Tempestini  
Il maestro Antonio Battistella  
Giovanni Materassi  
Colombino Dario Dolci  
Il pastore Valerio Degli Abbiati  
Lodovica Lia Curreci  
Elodia Elena Da Venezia  
Agata Celeste Aida Zanchi  
Melania Gemma Girolotti  
ed inoltre: Sara Bauda, Angela Cavo, Mario Leone, Fernando Solieri  
Regia di **Pietro Messerano Taricco**  
(vedi articolo illustrativo a pag. 4)

**Al termine: Ultime notizie**  
**23.15-23.30** Siparietto

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 «NOTTURNO DALL'ITALIA» - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355  
23.35-0.30: Ritmi e canzoni - 0.36-1.30: Musica da ballo - 1.36-2: Canzoni - 2.06-2.30: Musica sinfonica - 2.36-3: Parata d'orchestre - 3.06-3.30: Musica leggera - 3.36-4: Musica operistica - 4.06-4.30: Canzoni napoletane - 4.36-5: Musica da camera - 5.06-5.30: Musica operistica - 5.36-6: Musiche da film - 6.06-6.40: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

**11** — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXV Fiera Internazionale  
Programma cinematografico

**17.30** La TV dei ragazzi

- a) **Lilly e il poliziotto**  
di Bruno Corbucci e Giovanni Grimaldi  
«La linea d'argento» (III episodio)  
Lilly Puni Semeraro  
Mary Blyth, sua madre Tina Perna  
Henry Blyth, suo padre Gino Mangini  
Jimmy Donovan  
giovane poliziotto Franco Pastorino  
Il sovrintendente Vittorio Manfrino  
L'ispettore Stuart di Scotland Yard Marcello Giorda  
Il signor Trickett, droghiere Silvio Bapolini  
La signora Trickett Leda Celani  
Il signor Wallace Niego Pavaricini  
Regia di Vittorio Brignole
- b) **Gran pavesa**  
Le battaglie celebri del mare Lento, a cura di Emilio Francardi  
Realizzazione di Alda Grimaldi
- c) **I nostri cari figli**  
A cura di Nicola Manzari

**18.45** La domenica sportiva  
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della domenica

**20.30** Telegiornale  
**20.50** Carosello

(Linetti Profumi - Durban's - Istituto Farmacoterapico Italiano - Cinzano)

**21** — Telesport

**21.15** Dal Teatro delle Arti in Roma, la Compagnia Italiana di Prosa diretta da Guido Salvini presenta:

**STORIELLA DI MONTAGNA**

di Rosso di San Secondo

Personaggi ed interpreti:

Adorno Nando Greco

Bettina Ilma Ghione

Rosetta Erica Lanzoni

Mimma Giovanna Geri

Ambrogio Carlo Buratti

Lo sconosciuto

Giuliano Isidori

Toni Mario Pina

Marco Giorgio Adorni

Nicola Sergio Graziani

Filomena Giana Pacetti

Lisabetta M. Teresa Mariotti

Regia teatrale di Guido Salvini

Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

**22.35** Un malato a bordo

Documentario

**22.50** Dieci minuti con Michele Guerrisi

**23** — Telegiornale

Seconda edizione



## Porto minore

Documentario  
di Antonio Federici

Quando, lo scorso autunno, i giornali pubblicarono l'ultima fum di Inghilterra e Francia all'Egitto e dettero la notizia dell'atteggiamento combattivo assunto da Nasser, Michele Penniello, comandante del rimorchiatore «Scuto», disse, rivolto al suo amico e collega Giuseppe Vetrano, «E' notte!». Per la cronaca erano solo le nove del mattino, ma le parole di Penniello avevano un senso tutto metaforico, ben noto ai napoletani veraci. Cominciò, infatti, in quei giorni, un periodo di magra per i portuali di Napoli (e di altri porti...) un periodo che è durato tutto l'inverno e che accenna a finire solo con questa primavera del '57. Il grosso pubblico ignora, probabilmente, la vastità e la complessità del «porto minore», cioè di tutto quell'insieme di servizi, piccole industrie, minuterie, che fioriscono nell'intimità di un grande porto, rinfrendone in frammenti minimi la vita. Eppure un grande

Ore 21 - Programma Nazionale

porto non sarebbe tale senza questa fittissima flora di attività marginali. Le navi in arrivo, e soprattutto quelle che a Napoli giungono da lontano, facendone il loro primo scalo mediterraneo, hanno mille svariatissime necessità: pilotaggio, rimorchio, riparazioni alla parte subacquea, rifornimento viveri freschi, fornitura combustibili, verniciature parziali, piccoli «aggiusti» improrogabili, raccolta rifiuti, eventuali consulti medici e chi più ne ha più ne metta. Perciò ad ogni arrivo il «porto minore» si anima, giungono richieste, corrono voci, avvengono rapide contrattazioni, si vedono avviarsi le barche dei palombari o le bettoline della nafta, sopravviene a gran velocità un carico di dolci locali, un cartolaio manda i cappelli di carta e le «lingue di Menelich» per un cocktail...

E' logico, insomma, che ogni avvenimento del vasto mare si ripercuota, in bene o in male, su queste molteplici espressioni del «porto minore». Domani sarà la lieta notizia dell'entrata in linea di un nuovo transatlantico, ieri fu quella tristissima della scomparsa del «Doria»: i portuali non parlano di questi e consimili argomenti, e i loro discorsi hanno per tema il mondo. E' stato perciò che Michele Penniello ha potuto dire all'amico e collega Giuseppe Vetrano, in quella mattina dello scorso autunno in cui si è appreso della crisi di Suez, quella tal frase, a suo modo storica: «E' notte!».

A. J. E.

## Una commedia di Rosso di San Secondo

# Storiella di montagna

Il Rosso di San Secondo che la TV presenta questa sera è piuttosto inconsueto. Non è, insomma, il Rosso infocato o estroso, colorato o grottesco della *Bella addormentata*, di *Marionette* e neppure della *Stala* o del *Delirio dell'oste Bassà*. E' un Rosso delicato, tenue, quasi schematico; il Rosso di una storia sottile e poeticamente aerea. Un Rosso inconsueto. E se la TV ha scelto quest'opera per commemorare la sua recente scomparsa, non lo ha fatto per un'arida ricerca del meno noto ma, invece, proprio per dare, di questo sorprendente autore, anche la misura di un aspetto che, se in *Storiella di montagna* è palese, non è però assente nelle altre sue opere: il limpido filo poetico.

Che attorno a questo filo, Rosso abbia intessuto i coloriti drappi dell'*Addormentata* o i fantasiosi damaschi delle *Marionette* non deve trarre in inganno; è un filo poeticamente, melodicamente semplice che si alza sottile nell'aria come una schematica trama.

*Storiella di montagna*, infatti, è solo una schematica trama, con personaggi semplici come nomi. Un uomo, rimasto vedovo, vive in una baita di montagna con la figliuola. Passa una ragazza rimasta sola al mondo e si ferma a far da madre alla bambina. Poco dopo in un incidente di montagna l'uomo muore. Nuovamente la baita alloggia due sole persone. Passa un giovane e si ferma a far da padre alla bambina. Una famiglia tragicamente distrutta delicatamente sostituita. Null'altro.

Eppure, la validità di quest'opera, poco conosciuta, di Rosso, sta proprio nella sua estrema semplicità perché non è artefatta, ma schietta; non è limata ma sentita. Avviene solo quello che deve avvenire ed i personaggi dicono solo quello che debbono dire. E', direi, ineluttabile.

Una storia che ha la freschezza di un disegno infantile e la sicurezza di un tratto maturo. Voglio dire che si può dipingere una donna leccando la tela come un Boldini o infarcendola come Tiziano, in-

ventandola come Picasso o fissandola come Campigioni; ma si può anche fare una donna — e si capisce che è una donna — disegnando, come fanno i bambini alla lavagna, un cerchietto per la testa, un triangolo sotto per la gonna e due stecchi ai lati per le braccia. E' una donna, anche quella. E può essere bellissima.

Bene, questa *Storiella di montagna* è disegnata così, semplice semplice, ma la sicura purezza del disegno ne fa un'opera di assai alto valore.

Rosso di San Secondo, qualche volta e da critici forse più preoccupati della geografia che del teatro, è stato avvicinato a Pirandello con il quale non aveva in comune — credo — neppure il dialetto.

Piuttosto — e tanto per fare, anche qui, della geografia critica — e limitatamente a questa commedia potremmo avvicinarlo a Bellini. Con il quale, sì, in *Storiella di montagna* ha in comune la leggiadria e sottile sicurezza di un canto che, pur restando trepido d'umanità, è assai altissimo, sopra i bassi tetti, sopra i cieli bigi, e sopra i fili di fumo che si levano dagli orizzonti. Come Bellini si alza lieve e sicuro senza limiti così in questa «storiella» lievi e sicuri si alzano i personaggi di un dramma che pare rarefatto dalle stesse altitudini alpine.

Forse è proprio stato l'incontro con la montagna, con le Dolomiti a far scaturire da quel Rosso che si torturava nelle assolate piane siciliane, questo canto così trasparente. E se è così, come probabilmente è, per una volta le retoriche montagne, bolse di cori, stupide di valanghe e gigionnesche di spericolate ascensioni, si riscattano, in una baita, con una semplice storia che sa tanto di storia del mondo, per questo avvicinarsi di generazioni e di famiglie fatte di sfatte ricostituite e legate, davvero, solo dall'amore.

Storia del mondo che ha, in definitiva, la schematica onestà sinecristà dell'aneddoto del saggio cinese che riassunse così le vicende dell'umanità: «Nacquero, vissero, morirono».

Gilberto Lovero

## Stasera è di turno Dapporto fotografo



Nelle vesti dello spassoso personaggio che voi tutti conoscete, dato che di settimana in settimana sta ottenendo un sempre maggiore successo di popolarità, Carlo Dapporto vi dà per stasera, 15 aprile alle ore 20,50, il consueto appuntamento televisivo.

Nella rubrica «Carosello», infatti, appariranno le stravaganti avventure di Agostino, che, anche stavolta, si promette di divertirsi e soprattutto farvi ridere di cuore. La trasmissione vi sarà offerta dalla Durban's, la nota casa produttrice del famoso Dentificio Durban's, la quale vi augura il migliore dei divertimenti e vi ricorda che: ridere è bene, ma poter «sorridere Durban's» è infinitamente meglio...

● televisori da 17" a 27"

● autoradio

# AUTOVOX

● radiorecettori

a modulazione di frequenza



Elegante antipastiera o portadocci in ottone e terraglia inghese. L. 3950 franco tutta Italia. Pagamento anticipato o contro assegno. Vetrerie di Empoli, via P. Verri, 4 - Milano.



la batteria  
per radio  
più efficiente  
e costante

# SUPERPILA

scarpe

**Polli**  
dal 1899 MILANO

**GIUBO**  
Lire 1.500



**BALLETTO**  
Lire 1.000



**EASINESS**  
Lire 2.900



negozi diretti di vendita:

**MILANO**

Casa XXI Marzo, angolo via Cellina, Pignone Budo, 5 (100 Crispin) Via Pasta Verona, 9  
Corso Buenos Ayres, angolo Via Umbino, Via Vittorino, 37  
Via Arona, 16  
angolo Piazzetta Centrale  
Via Mantova, 20 (100 Cade Albertini)  
Via Madonna Cristina, 12

**GENOVA**

Via Roma, 16/18/20 R

**NOVARA**

Piazza Cavour, 1

**PADOVA**

Via Oberdan, 4

**SAVONA**

Corso Italia, 61 R

**TORINO**

Via G. Galilei, 2  
angolo Piazza S. Carlo,  
Via Madonna Cristina, 12

**TRIESTE**

Corso Italia, 15

**VENEZIA**

Mercurio S. Salvador 4963  
Calle del' Olio  
di fronte alla Piazza Centrale

e nelle migliori calzolerie

**LOCALI**

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

7-7,30 **Classa Unica** (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - Internat. Rundfunkveranstalter: Neue Wege der Psychologie: Die Schichten des seelischen Lebens - von prof. Philipp Lersch - Kammermusik mit der Pianistin Claire Laroche, Fr. Chopin: Phantasie op. 49; M. Ravel: Valses nobles et sentimentales - Musikalische Einlage - Katholische Rundschau (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 **Der Sender auf dem Dorfplatz** - Nachrichtendienst (Bolzano III).

**VENEZIA GIULIA E FRIULI**

13,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica sinfonica**: Porsino; Sardegna; «Poema sinfonico»; Pagnoni; Concerto n. 1 in re maggiore Rondò - Allegro spiritoso - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30-14,40 **Terza pagina** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

In lingua slovena

(Trieste A)

7 **Musica del mattino** (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, toccano del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 **Orchestra leggera** - 12 Mondo e vita - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Orchestra Melocchino - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, la settimana nel mondo

17,30 **Musica da ballo** - 18 Katchaturjan: Concerto per piano e orchestra - 18,30 Dalla classe incantato - 19,15 Scasse unica - 19,30 Musica varia.

20 **Commento sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Quintetto Avenik e duo vocale - 21 Scienza e tecnica - 21,15 Copalavori di grandi maestri (Dischi) - 22 Letteratura ed arte nel mondo - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

**ESTERE**

**ANDORRA**

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 **Novità** per signore 20,12 **Ovi** grande in parola, 20,35 **Fratti** di cranio, 20,43 **Arietta**, 20,48 **La famiglia Duranton**, 21 **Musica piacevole**, 21,15 **Martini Club**, 21,45 **Venti domande**, 22 **Concerto orchestrale**, 22,15 **Concerto per gli ascoltatori di Radio Andorra**, 22,30 **Mus-Hall**, 23,03 **Ritmi**, 23,45 **Buona sera**, amici 24-1 **Musica preferita**.

**BELGIO**

**PROGRAMMA FIAMMINGO**

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 **Notiziario**, 19,45 **Concerto di musica da camera diretto da Jef Verelst**, Solisti: Mia Greeve, violino, Anthonie Dehaene, violoncello, **Musiche di Bach, Hindemith, Delvaux e Herberis**, 21,30-23 **Orchestra** diretta da Francis Bay

**FRANCIA**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

(Marselle I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,30 **La Voce dell'America**, 19,50 **Notiziario**, 20 **Concerto** diretto da Eugène Bigot, Bach: Suite in re, Maurice Le Boucher: Stabat Mater, per soprano, coro e orchestra, 20,45 **Notiziario musicale**, a cura di Daniel Lesur,

20,55 **Concerto** diretto da Eugène Bigot, Parte II, «Centenario della nascita di Alfred Bruneau», Luzzoro, dramma lirico in un atto di Alfred Bruneau, 21,40 «Belle lettere» rassegna letteraria radiofonica di Robert Mollet: «La letteratura e le canzoni», 22,20 **Canta** Giulietta Simonato, 22,30 **Problemi europei**, 22,50 **Panorama** della letteratura italiana, 23,20 **Bach**, «Concerto brandeburghese n. 5; b) Preludio e fuga n. 21 in si bemolle maggiore, dal «Clavicembalo ben temperato», 23,45-23,59 **Notiziario**.

**PROGRAMMA PARIGINO**

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marselle II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,25 «Nostra Signora di Parigi» di Victor Hugo, Adattamento radiofonico di Jacqueline Lenoir, Primo episodio, 19,35 **Orchestra Raymond Emmerchts**, 20 **Notiziario**, 20,20 «Tra parentesi» di Lisa Elma e Georges de Cauxes, 20,30 «Alla scuola delle vedette», a cura di Aïmee Rottimer, 21,20 **Poeti**, ai vostri lu...! 21,45 **I debutti di Julien Duvivier** prima del cinema con attore e regista al teatro dell'Odéon, di Paul Gouvan, incontro con Antoine, 22 **Notiziario**, 22,15 **Il barbiere di Troville**, di Char-

les Lecocq, e Chiuso la domenica, di Barbier, 22,45 «Pierre Boulle» e a cura di Pierre Lhoste, 22,57-23 **Ricordi** per i sogni.

**PARIGI-INTER**

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Alessia Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 **Notiziario**, 19,45 «La vita esemplare di Louis-Dominique Cartouche, dei ladri», di Yvan Audaud e Raymond Thévin, 20 **episodio** 20 «Aprili, Sesame!», a cura di René Sorin, 20,30 **Documenti**, 20,52 **Duo valzer** di Chopin, interpretati da Arthur Rubinstein, 21-24 «La visita della vecchia signora», commedia in tre atti di Friedrich Dürrenmatt, Adattamento di Jean-Pierre Porret.

**MONTECARLO**

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82) 19,40 **Come va da voi?** 19,45 **Notiziario**, 20 **Uncino** radiofonico, 20,30 **Venti domande**, 20,45 **V** è offerto 21 **Un miliare** in contanti, 21,20 **Rassegna universale**, 21,35 **Club del buon umore**, 21,45 **Alla Sporting Club** di Montecarlo, 21,50 **Venti domande**, con Aimé Barelli e la sua orchestra, 22 **Notiziario**, 22,07 **Dischi** preferiti, 23 **Notiziario**, 23,05-23,35 **Hour of Revival**.

**INGHILTERRA**

**PROGRAMMA NAZIONALE** (North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 **Notiziario**, 19 **Concerto** diretto da Gerald Coenly, Solista: pianista Margaret Barton - **Mendelssohn**: a) Mare tranquillo e viaggio felice, ouverture; b) Concerto n. 1 in sol minore per pianoforte e orchestra; c) Musica da camera «Sogno di una notte d'estate», 20,15 **Varietà**, 21 **Notiziario**, 21,15 «L'avventura di Plymouth», commedia, 22,45 **Risposta** parlamentare 23-23,13 **Notiziario**.

**PROGRAMMA LEGGERO**

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 **Notiziario**, 19,30 «Cosa sapete?» e «Cosa volete sapere?», 20 **Quartetto** Roy Ellington, 20,15 «Floggits», rivista, 21 **Varietà** musicale, 22 **Notiziario**, 22,20

Dischi presentati da Lilian Duff, 22,45 «Armchair Detective»; di Ernest Dudley, 23 **Musica da ballo**, 23,55-24 **Notiziario**.

**ONDE CORTE**

Ore	Kc/s.	m.
5,30	- 8,15	9410 31,88
5,30	- 8,15	12042,5 24,91
5,30	- 8,15	12095 24,80
7	- 8,15	15070 19,91
7	- 8,15	17700 16,95
7	- 8,15	17890 16,77
10,30	- 19,15	15110 19,85
10,30	- 21,15	21630 13,87
10,30	- 18,15	21470 13,97
11,30	- 18,15	25720 11,64
11,30	- 22	15070 19,91
12	- 12,15	9410 31,88
12	- 12,15	12042,5 24,91
17	- 22	12095 24,80
18,30	- 22	17715 16,93
19	- 21,15	21470 13,97
19,30	- 22	11910 25,19

6 L'ora melodica 7,30 **Concerto** della pianista Valérie Tryon, Beethoven: al Sonata per pianoforte n. 2 in la, op. 2; al Sonata per pianoforte n. 2 in sol, op. 49; 8,30 **Musica da ballo** con il **Concerto zigano**, Toki Horvath, 12,45 **Musica delle stelle**, 13,15 **Jazz**, 14,15 **Notizi** nuovi dischi (musica da concerto presentati da Jeremy Noble, 15,15 **I comici**: «L'arte di Wilfred Pickles», testo di Gale Pedrick, 15,45 **Musica per chi lavora**, 16,15 **Rassegna musicale**, 17,15 **Edmund** Holdridge e l'orchestra di varietà della BBC, diretto da Paul Jazz, a 18,15 **Musica da ballo**, 18,45 **Frank Baron** al pianoforte, 19,30 «To Let», terzo volume della «Saga dei Forsyte» di John Galsworthy, Parte quarto, 20 **Concerto** del mezzosoprano Noreen Berry e della pianista Margaret Barton, **Musiche di Britten e Brahms**, 20,30 **Dischi** per un'isola deserta, 21,15 **Concerto** di musica operistica diretto da Vilem Tausky, Solisti: soprano, Doreen Hume; baritone Bruce Trent, 22 «The Moon Show», varietà, 23,15 **Notizi di sci** presentati da Ian Stewart.

**MONTECENARI**

(Kc/s. 557 - m. 568,6) 7,15 **Notiziario**, 7,20-7,45 **Almanacco** sonoro, 12 **Musica** varia, 12,30 **Notiziario**, 12,45 **Musica** varia, 13,15 **Canzoni** e melodie presentate dall'Orchestra Melodica, 13,40-14 **Interpretazioni** del violinista Giorgio Kulenkamf, **Lullii-Burmeister**: gavotta; **Mozart**: Danza tedesca; **Goosce**: Tombarino; **Schubert**: L'ape; **Ravel-Rouzes**: Minuetto dalla Sonata per pianoforte; **Johan Svendsen**: Romanzo, op. 26; **Jacques Ibert**: ai Giuochi; al **Sonata** per violino e pianoforte, 16 **Tre danzate**, 16,30 «Milano, ore 21», rassegna mensile dello spettacolo presentata da Guido Olde, 17 **Canzoni** vecchie e nuove presentate da Vincipa Beretta, 17,30 **Interpretazioni** del pianista Marse Albert, **Giovanni Rutini**: Sonata in re minore; **Domenico Scarlatti**: Sonata in sol maggiore; **Baldassare Galuppi**: Sonata in do maggiore, 18 **Musica** richiesta, 19 **Allegria** compagnia, 19,15 **Notiziario**, 19,40 **Canzoni** «L'ape», «To Let», «Pia-Pia», «Batti e ribatti» comico-musicali, a cura di Zucchi e Simone, 20,30 **Festival** internazionale del Barbaresco, 21,15 «Sogno della ribalta», 21,45 **Momenti** di storia toscana, 22 **Musica-Hall** canzoniere di Luciano, 22,45 **Orchestra** Peggy Brooks, 22,15 **Melodie** e film, 23,20 **Notiziario**, 23,35 **Piccola Bar**, con Giovanni Pelli al pianoforte.

**SOTTEN**

(Kc/s. 764 - m. 393) 19,15 **Notiziario**, 19,45 **Offenbach**: a) **La Granduchessa** di Gerolamo, ouverture; b) **La bella Elena**, marcia e couplets del re; c) **Barbala**, ouverture, 20 «D'ordine superiore», giolli di Paul Alexandre e Maurice Roland, 21 **Concerto** a canto della «Jeunesse Musicale Suisse» (Prix Maurice-Sandoz), 22,30 **Notiziario**, 22,35-23,15 **Strelinsky**: Concerto per pianoforte e strumenti a fiato, diretto da Edmond Appia, Solista: Margaret Kitchin.

**SVIZZERA**

**BEROMUENSTER** (Kc/s. 529 - m. 567,1)

18,50 **Musica popolare**, 19,30 **Notiziario**, Eco del tempo, 20 **Concerto** di musiche richieste, 21,20 **Jean Gillis**: Requiem per soli,

**BISCOTTI AL PLASMONE**

**LA SCIENZA MEDICA HA PIU' VOLTE AFFERMATO**

La scienza medica ha più volte affermato l'importanza di una alimentazione in cui alle **Proteine vegetali del grano**, siano associate le **Proteine nobili del latte**.

I Biscotti al Plasmone nascono appunto da questi due principali elementi accompagnati da altri ingredienti di prima qualità infatti per la loro composizione, costituiscono un alimento completo, ricco di **Proteine (vegetali e animali)**, **Vitamine naturali**, **sal minerali**.

L'uso quotidiano è particolarmente raccomandato per lo svezzamento (spappolati nel latte), per bambini, per convalescenti, per le nutrici, perché ipernutritivi e di facilissima digestione. Sono inoltre di gusto squisito e interamente assimilabili.

**alimenti al PLASMONE**  
DALL'INFANZIA ALLA VECCHIAIA

TAGLIATELLE SPAGHETTI FETTUCCINE IN POCCHI MINUTI...

**BIONANIA**  
V. ISONZO, 30

**LA MACCHINA PER PASTA GARANTITA 3 ANNI**

**NEI MIGLIORI NEGOZI!**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

**SECONDO PROGRAMMA**

- 6.40** Previs. del tempo per i pescatori  
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7.45) (Motta)
- 7.50** **Le Commissioni parlamentari**  
Rassegna settimanale
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor. \* **Crescendo** (8.15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8.45-9** **La comunità umana**  
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** - **La Radio per le Scuole** (per tutte le classi delle elementari): Trasmissione di Pasqua: *Un piccolo fiore sboccia sulla Croce*, racconto sceneggiato di Anna Maria Romagnoli  
*Canti corali*, eseguiti dal Complesso di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni
- 11.30** **Musica da camera**  
Castelnuovo-Tedesco: *I nottambuli* (variazioni fantastiche); Frescobaldi (rev. Casadeo): *Toccata*; Kodaly: *dalla Sonata per violoncello solo*: a) Adagio con molta espressione, b) Allegro molto vivace  
Esecutori: Ornella Pultis Santoliquido, pianoforte; Massimo Amfiteatrof, violoncello
- 12.10** **RECENTISSIME**  
Nuove canzoni presentate da Bruno Canfora, Armando Fragna e Carlo Savina
- 12.50** \* **Ascoltate questa sera...**  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media valute - Previs. del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** \* **Album musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Storia sotto voce (13.55) (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Arti plastiche e figurative** di Raffaele De Grada - *Cronache musicali*, di Giulio Confalonieri
- Chiamata marittimi
- 16.20** Previs. del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Canta Sante Andreoli
- 17** - **Orchestra della canzone diretta da Angelini**  
Cantano Gino Latilla, Carla Boni, il Duo Fasano, Luana Sacconi
- 17.30** **Al vostri ordini**  
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18** - Dalla Sala del Conservatorio di Napoli  
Stagione Sinfonica Pubblica dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli in collaborazione con la Radiotelevisione Italiana  
**CONCERTO SINFONICO**  
diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del **Due Gordini-Lorenzi** e del baritono **Sesto Brusciafanti**  
Haydn: *Sinfonia in re maggiore n. 96* «Il miracolo»: a) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Minuetto e Trio, d) *Vivace assai* (Finale);  
Bach: *Concerto in do maggiore*, per due pianoforti: a) Allegro, b) Adagio - Largo, c) Fuga; Nabokov: *Symbols Christi*, per baritono e orchestra; Martinu: *Concerto*, per due pianoforti e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Allegro  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana  
(vedi nota illustrativa a pag. 9)  
Nell'intervallo:  
**Questo nostro tempo**  
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese
- 19.30** **Fatti e problemi agricoli**
- 19.45** **La voce dei lavoratori**

- 20** - \* **Album musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
\* Una canzone di successo (Buttini Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport



Il cantante Sante Andreoli cui è affidato il programma del 16.45

- 21** - **La voce che ritorna**  
Concorso a premi fra gli ascoltatori  
**SIMILI A DIO**  
Un preludio e due tempi di Antonio Galeazzo Galeazzi  
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Emma Gramatica  
Teodora Lucia Rama  
Il professor Oder Gino Mavara  
Don Olivo Anna Caravaggio  
Ippolita  
Misa Mordelgia Mari  
Un autista Ignio Bonazzi  
Franco Pastorino  
Una infermiera Mariangela Restiglia  
Regia di Eugenio Salusolla
- 23** - \* Alberto Semprini al pianoforte
- 23.15** Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - \* **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

**TERZO PROGRAMMA**

- 19** - **Origini ed esperienze della scuola attiva**  
X. *Esperienze e metodi nuovi nelle scuole svizzere* a cura di Robert Dottrens
- 19.30** **Novità librarie**  
Pindaro: *Odi e Frammenti*  
Traduzione di Leone Traverso a cura di Vladimiro Cajoli
- 20** - **L'indicatore economico**
- 20.15** \* **Concerto di ogni sera**  
A. Dvorak (1841-1904): *Quartetto n. 7 in la bemolle, op. 105*, per archi  
Adagio, ma non troppo, Allegro appassionato - Molto vivace - Lento e molto cantabile - Allegro non tanto  
Esecuzione del «Quartetto Barchet»  
Reynhold Barchet, Heinz Endres, violini; Hermann Hirschfelder, violini; Siegfried Barchet, violoncello  
K. Szymanowsky (1833-1937): *La fontana di Arethusa*  
Trer Varga, violino; Gerald Moore, pianoforte
- 21** - **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Poesia e filosofia nel teatro classico greco**  
a cura di Enzo Paci  
IV. *Poesia e pensiero nel teatro di Euripide*

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**

**13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana  
**13.20** **Antologia** - Da «Le diable amoureux» di Jacques Cazotte: «La cabole»  
**13.30-14.15** **Musiche di Stradella, Busoni e Françaix** (Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 15 aprile)

- MATTINATA IN CASA**
- 9** *Effemeridi* - **Notizie del mattino**  
Il **Buongiorno**
- 9.30** **Orchestra diretta da Gian Stelari**
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**  
Giornale di varietà (Ono)
- MERIDIANA**
- 13** K. O.  
Incontri e scontri della settimana sportiva  
(Amaro Cora)  
Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13.45** Il contagocce: *Van Wood al Night Club* (Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** **CAMPIONARIO**  
a cura di Riccardo Morbelli  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Schermi e ribalte**  
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14.45** **Vola stornello**  
Canta Rosetta Fucci
- 15** - Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
**Canzoni in vetrina**  
con le orchestre dirette da Bruno Canfora, Pippo Barzizza, Carlo Savina, Ernesto Nicelli e Francesco Ferrari  
Fiorentini-Di Ceglie: *Passaggiando per Pigalle*; Testoni-Rizza: *Un tesoro nel cielo*; Testoni-Sclerilli: *Il nostro giorno*; Martelli-Neri-Gigante: *Fu mamma... con il papà*; Palombiano: *Canzone d'ammore*; Danpanzutti: *Blus Harlem*; Bertini-Ravasini: *Cielo infuocato*; Cherubini-Cesarini: *Monello fiorentino*; Nisa-Fanciulli: *Catena di perle*; Locatelli-Casiroli: *Finestra sul mare*; Mendes-Falcochcio: *Ponci Ponci*

- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **VOCI DALLA PROVENZA**  
Radiocomposizione di Clemente Crispolti  
dalle «Lettres de mon moulin» di Alphonse Daudet  
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Marco Visconti  
(vedi articolo illustrativo a pag. 15)
- 17** - **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**  
diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano Rosetta Nelli e del tenore Giuseppe Gismondo  
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia  
(Replica dal Programma Nazionale)
- 18** - **Giornale radio**  
Programma per i ragazzi  
Il **lupacchiotto**  
Radioscena di Maria Dolores Manetta
- 18.30** \* **Ritmi del XX secolo**
- 19** - **CLASSE UNICA**  
Bruno Migliorini - *La lingua italiana d'oggi*: Problemi di accento  
Giovanni Merla - *Il pianeta Terra*: L'acqua e il vento rodono la terra
- INTERMEZZO**
- 19.30** \* **Alfama musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (A. Gazzoni & C.)
- 20** - **Segnale orario - Radiosera**
- 20.30** **La voce che ritorna**  
Concorso a premi fra gli ascoltatori

**SPETTACOLO DELLA SERA**

**SCRIVETECI, VE LE CANTE-RANNO**  
Un programma di Antonio Amurri  
Presentano Nanà Melis e Manlio Guardabassi (Vecchia)
- 21.15** **Mike Bongiorno presenta TUTTI PER UNO**  
Programma di quiz a premi con la partecipazione degli ascoltatori  
Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oreal)  
Al termine: **Ultime notizie**
- 22.15** **TELESCOPIO**  
Quasi giornali del martedì  
**«Sott' a luna e sotto 'e stelle»** con Fausto Cigliano e Alberto Continio
- 23.23.30** **Siparietto**  
Il Barbaglianni  
Rivistina notturna di Silvano Nelli  
Regia di Umberto Benedetto



La giornalista Maria Dolores Manetta, che ha scritto la radioscena Il lupacchiotto, in onda alle 18

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23.35 alle ore 6.40 «NOTTURNO DALL'ITALIA» - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355  
23.35-6.30: Musica da ballo e complessi caratteristici - 6.36-1: Ritmi e canzoni - 1.06-1.20: Musica da ballo - 1.36-2: Canzoni - 2.06-2.30: Musica operistica - 3.06-3.30: Musica da camera - 3.34-4: Musica leggera - 4.06-4.30: Musica operistica - 4.36-5: Musica sinfonica - 5.06-5.30: Parata d'orchestra - 5.34-6: Musica salom - 6.06-6.40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



**I vostri capelli sono "speciali"?**

Se i vostri capelli sono sensibili, deboli, troppo secchi, troppo grassi, è necessaria una cura speciale e regolare. L'irrefragabile, eccezionale schiuma di GLEM, shampoo all'ovo, non solo pulisce perfettamente i capelli, ma contemporaneamente li nutre con gli elementi attivi del rosso d'uovo naturale (lecitina e coleratina). I capelli si rianellano, rivivono e acquistano una sana bellezza ed una freschezza singolare.

**GLEM Shampoo all'ovovo**

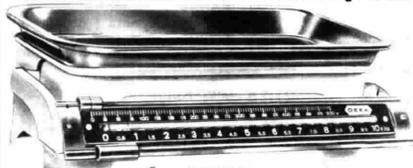
Uno shampoo speciale per capelli "speciali"

È un prodotto TESTANERA

Creazione della casa SCHWARZKOPF - Hamburg - New York - Paris - Toronto

Testanera s.r.l. - Via Fasentina 178 - Firenze

**DEKA** Bilancia ideale per famiglia  
PORTATA Kg. 10.500



Costa solo **L. 2750** nei migliori negozi  
Piatto supplementare pesa neonati **L. 1200**  
DEKA - VIA REGGIO N. 13 - TORINO

**Guadagno sicuro!**

Vi renderete indipendenti e sarete più apprezzati in breve tempo, seguendo i nostri **CORSI DI RADIOTECNICA PER CORRISPONDENZA**. Nuovi, facili, economici.

Con il materiale che Vi verrà inviato potrete costruirvi:

**RADIO a 1 - 2 - 3 - 4 valvole** ed una moderna Supereterodina a 5 valvole a Modulazione di Ampiezza (valvole comprese) e gli strumenti di laboratorio indispensabili ad un radio-riparatore-montatore, oppure:

**RADIO a 1 - 2 - 3 - 4 valvole** ed una modernissima Supereterodina a 8 valvole più occhio magico (valvole comprese), a Modulazione di Ampiezza e a Modulazione di Frequenza (MF), e tutti gli strumenti di laboratorio.

**Tutto il materiale rimarrà Vostro!**

Richiedeteci subito gli interessanti opuscoli:

**PERCHÈ STUDIARE RADIOTECNICA LA MODULAZIONE DI FREQUENZA**

che Vi saranno inviati gratuitamente.



**RADIO SCUOLA ITALIANA**

TORINO (605) - Via Pinelli, 12/A

**11** — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXV Fiera Internazionale  
**Programma cinematografico**

- 17.30** La TV dei ragazzi
  - a) *Passaporto*  
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Gianini
  - b) *Centomila perché*  
Risposte a centomila domande

**18.30** Replica Telesport

**20.30** Telegiornale

**20.50** Carosello

(Cadum - Cirio - Binaca - Senior Fabbri)

**21** — **LA SONNAMBULA**

di Felice Romani  
Musica di Vincenzo Bellini  
Edizione G. Ricordi & C. (Registrazione effettuata il 19-12-56)

Personaggi ed interpreti:  
Il Conte Rodolfo **Plinio Clabassi**  
Teresa **Anna Maria Anelli**  
Amina **Anna Moffo**  
Elvino **Daniilo Vega**



Mario Lanfranchi, che ha curato la regia dell'opera *La sonnambula*

Lisa **Gianna Galli**  
Alessio **Guido Mazzini**  
Un Notaro **Giuseppe Alessi**  
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Direttore **Bruno Bartoletti**

Istruttore del coro **Roberto Benaglio**  
Regia di **Mario Lanfranchi**  
**23.15** Nuovi film italiani  
**23.30** Telegiornale  
Seconda edizione

*La lirica alla televisione*

**“La sonnambula,, di Bellini**



La favola di Amina, la più pura espressione del lirismo belliniano, ritorna sul teleschermo nello speciale allestimento scenico che così vivo successo riportò l'anno scorso fra i telespettatori. Ne sono protagonisti: Plinio Clabassi (Rodolfo, nella foto, a sinistra); Anna Moffo (Amina) e Daniilo Vega (Elvino) che qui sono ritratti durante una prova dell'opera

**Il "tifo" senza microbi**

Siete un appassionato dello sport? Vi recate spesso alle partite di calcio o agli incontri di pugilato, o alle corse ciclistiche? Ebbene più di una volta vi sarà occorso di assistere a episodi spiacevoli, talvolta disgustosi, di persone che fanno baruffa, si offendono reciprocamente, si insultano, vengono alle mani, perdono il controllo dei propri nervi e delle proprie parole. Una volta uscendo dallo stadio dopo la sconfitta della squadra del cuore, venne a divertito persino col custode delle automobili perché osava toccare la vernice della sua netta. E non a caso, dopo l'altra arrivo al punto di scazzatura l'incuto custode. E si buscò due mesi di condanna. Sembrano fatti inconcepibili, eppure avvengono, e lo sport anche in un felice estate, dai nostri quotidiani periodo diventa un pericolo per i nostri nervi, per il nostro spirito. Noi li chiamiamo tifosi esasperati, tifosi all'ennesima potenza, quando i sportiani esultano, e in incontrollabili, e ringhiammo questi loro atteggiamenti, deprechiamo la loro patologica passione. Ma ci domandiamo anche perché questi fatti si verificano, perché molte persone perdono così facilmente il controllo di se stessi? La risposta è molto semplice: la vita moderna per ragioni varie, che tutti conosciamo, ci obbliga ad un enorme dispendio di energie psichiche, i nostri nervi sono sovraccaricati, basta un nonnulla per trasformare questa fatica in sofferenza, e quindi in esplosioni inconsulte di parole e di gesti.

Ma quando uno ha freddo cosa fa? Si copre, si mette al riparo. Così dovrebbe comportarsi l'uomo moderno, nei riguardi dei propri nervi. Sono questi nervi sovraccaricati o minacciano di diventarlo? Ebbene ricorriamo a quei nuovi farmaci, a quei nuovi calmanti che ci mettono al riparo da questo affaticamento. E ci consentano di ottenere un adeguato controllo dei nostri nervi. Preso a dosi opportune (1/2 compressa 2-3 volte al giorno) il nirvotin distende i nervi ed aiuta ad evitare parole offensive, sgarberie; a vivere insomma da uomini veramente sani fisicamente e psichicamente, senza crearsi, magari per futili motivi, dei nemici.

**Dott. Giorgio Mel**  
Aut. Acc. Nirvotin N. 9640 del 5-1-55

**LOCALI**

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

17-30 Classe Unione (Balzano 2 - Bolzano II, Bressanone 2 - Brunico 2, Merano 11) - Merano 2 (P.lose III).

18-35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Kunst- und Literaturfestival - De Nobelpreis - Osterhagen - Sagen und Legenden für Kinder erzählt (Balzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11) - Merano 11 - P.lose V.

19-30-20 R. Rendow mit Julius Patzak - tenor - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

**VENEZIA GIULIA E FRILLI**

13-30 L'oro della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani d'oltre frontiera; Almanacco giuliano - 13,34 Conzoni: Maschere Anonime del teatro - Riccardo Arvederico Roma; Lopez - A Rio De Janeiro; Pinchi - A Vera Cruz; Vatro - Bambolero de amor; Carlini - Corelli - Corde alla chitarra; Mariotti-Sussan - Carretto siciliano - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Calabò - con animo (Venezia 3).

14-30-14-40 Terzo pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 12).

19-30 Da Napoli a Sanremo - Cronaca di ieri e di oggi (Dischi) (Trieste 1).

In lingua slovena

(Trieste 1)

7 Musica del mezzogiorno (Dischi), colendaria 7,15 Segnale orario; notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, focalizzato - 7,45-8,30 Segnale orario, notiziario.

11-30 Musica divertente - 12 Gli stili e poes. mod. terrane - 12,10 Nel mondo della cultura - 12,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17-30 Tè danzante - 18 Elgar: Concerto per violino e orchestra in si minore - 19,15 Il medico agli amici - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Danza Amici - La fam. gliu Monester - drama in 3 atti - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Balla notturno.

**ESTERE**

**ANDORRA**

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore 20,12 Oma vi prende in parola 20,30 Fatti di cronaca 20,35 Buona festa! 20,45 Arrieto 20,48 La famiglia Duraton 21 Ricreazione Rigal 21,15 Club delle vadette 21,30 Nella rete dell'ispettore Vitos 21,45 Le scorse di Nanni e Vittorina 22 Rassegna universale 22,15 Music-Hall 23,03 Ritmi 23,45 Buona sera, amici! 24,1 - Musica preferita.

**BELGIO**

**PROGRAMMA FIAMMINGO**

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario 21 Concerto diretto da Eric Venet al st. i tenor Alfons van Goethem, violoncellista Désiré Désirén 22 Notiziario 22,30-23 Concerto del cantante Tony van der Heyden.

**FRANCIA**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

(Marselle I Kc/s. 710 - m. 422,5; Parigi I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19-30 La Voce dell'America 19,50 Notiziario 20 Concerto di musica da camera Franck: Trio per violino, violoncello e pianoforte, eseguito dal Trio di Francia; Charles Franck: Melodia interpretato da Ginette Guillermou; Plerac: Quartetto, eseguito dal Quintetto Maria-Thérèse Ibsen 21,30 «Monologo del pittore», con Zao Wou

Ki. 22,15 «La radioattività naturale» 23 Prestigio del teatro: «I due Cornelle e il loro Tempo» 23,30 Himmith: «Le danze sinfoniche» dirette dall'Autore, 23,46-23,59 Notiziario.

**PROGRAMMA PARIGINO**

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris I Kc/s. 1070 - m. 280,3; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. m. 218,3)

19,10 F. Corulli: Duetto n. 5 op. 34 (Seconda parte), eseguito dal duo di chitarre Presti-Lagoya. 19,25 «Nostra Signora di Parigi», di Victor Hugo Adattamento radiofonico di Jacqueline Lenoir - Secondo episodio 19,35 Complesso «Mussorgsky» 20 Notiziario, 20,20 «Tra parentesi», di Lise Elino e Georges de Cauwens 20,30 Orchestra Charles Verstraëte 20,35 «Fatti di cronaca», a cura di Pierre Véry e Maurice Renault 21,30 Sul vostro pianoforte 22 Notiziario. 22,15 Ritratti su orazione, di disegni di Colette e di Michelle Sandrel 22,30 Il mondo è uno spettacolo 22,57-23 Ricordi per i sogni.

**PARIGI-INTER**

(Nice I Kc/s. 1354 - m. 193,1; Alais I Kc/s. 664 - m. 1829,1)

19,15 Notiziario 19,45 «La vita esemplare di Louis-Dominique Cartouche e dei ladri», di Yvan Audaud e Raymond Dubouché 20,15 Concerto 20,15 Danza in Senna 20,30 Tribuna parigina. 20,53 Chahrier: España 21 Antefatti di microstili classici presentati da Sergio Bertorello e Dominique Arban: «Il libro e il teatro» 21,15 I mesi del 20, 22 La pagina straniera, di Presentazione 22,30 Notiziario 23,05 Musica da camera interpretato dal basso André Pactat, dal flautista Maurice Laurin e dalla cantata Lily Benvenuti. 23,35-24 Ballabi e canzoni.

**MONTICARLO**

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi 19,45 Notiziario 20 Radio-Ring, con André Baurillon e Francis Blanche 20,30 La voce 20,45 Luis Mariano 21 Tripartito radiofonico 21,30 «Nella rete dell'ispettore V.» inchiesta poliziesca di J. Gansone e Fernand Verdon 21,45 Musica piacevole presentata da Pierre Hiégel 22 Notiziario 22,05 «Il ponte dei sospiri» - Presentazione Carl Bogner 22,30 Jazz-Party 23 Notiziario 23,05-0,5 Bollettino Gaspel Tabernacle Program.

**INGHILTERRA**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario 18,45 Concerto diretto da Frank Cantu - Concerti; Danza graziosa Danze inglesi in stile antico; Hoandel-Beecham: Ensemble Idra «The Gods» 20,15 «Il libro e il teatro» - Danze di Carl Bogner 20,30 Jaz-Party 23 Notiziario 23,05-0,5 Bollettino Gaspel Tabernacle Program.

**PROGRAMMA LEGGERO**

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 150; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1274 - m. 247,1)

19 Notiziario 19,30 Panorama di «carta 20 Festival di musica da ballo 1957» 20,30 «Si trattava di disgrazia o di assassinio...», giallo radiofonico di Mary Fitz 21 Festival di musica da ballo, 1957 (parte seconda) 22 Notiziario 22,20 Musica leggera, 23 «The Melodist» racconta di Alan Temple letto da Colin Gordon. 23,15 Musica leggera continentale (Registrazioni) estere su nastri. 23,55-24 Notiziario.

**ONDE CORTE**

Ore	Kc/s.	m.
5,30	- 8,15	9410 31,88
5,30	- 8,15	12042,5 24,91
5,30	- 8,15	12095 24,80
7	- 8,15	17000 16,95
7	- 8,15	17890 16,77
10,10	- 19,15	15116 19,85
10,30	- 19,15	21630 13,87
11,30	- 18,15	21470 13,97
11,30	- 18,15	25720 11,66
11,30	- 8,15	15070 19,91
12	- 12,15	9410 31,88
12	- 12,15	12042,5 24,91
12	- 12,15	12095 24,80
18,30	- 20,15	17715 16,93
19	- 21,15	21470 13,97
19,30	- 22	11910 25,19

6,15 Musica da ballo eseguita dall'Orchestra Victor Silver, 6,45 Musica di Mussorgsky, 7,30 «To Let» Terzo volume della «Saga dei Forsythe», di John Galsworthy Parte quarta, 8,15 Musica da ballo, 10,45 Complesso Montmartre diretto da Henry Klein 11,30 Orchestra Edmundo Ros 12,20 Motiv preferiti, 13 Varietà musicale, 14,15 «Dilemma della Regina Elisabetta», di Arthur Hodge, 14,45 Complesso «The Charmelons», diretto da Ron Peters 15,15 Musica richiesta, 15,45 Concerto diretto da Pedro de Freitas Branco Gordon Jacob: William Byrd Suite, Roussi: Sinfonia n. 4 in la, Strauss: Op. 64 - m. 1829,1, poema sinfonico, 17,15 Nuovi dischi (musica leggera) presentati da Ian Stewart, 18,45 Musica leggera, 19,30 Orchestra di varietà della BBC e cantanti, 20,15 Concerto diretto da Leo Weiner, 20,30 Orchestra di Rimsky-Korsakof, 21,15 Organista Sandy Macpherson, 21,30 I comici, «L'arte di Wilfred Pickles», 22 Musica di Mussorgsky, 22,15 Sibelius: Sinfonia n. 2, diretta da Rudolf Schwarz.

**SVIZZERA**

**BEROMUNSTER**

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Ecco del tempo 20 Concerto sinfonico diretto da Clemens Dahnlen (solisti violonista Ernst Mayer-Schierning, P. Petrossi; Ritratto di Don Chisciotte, suite orchestrale; Obanister; Concerto in la minore per violino e

VISITATE LA MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMAE CARRARA. Una visita vale il viaggio. Concorso speciale. 480.000. 390.000. MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMAE - CARRARA

orchestra; Tippett: Danze intramontali; The midsummer marriage (intramontali), 21,10 Telemann: Il maestro di scuola, cantata, 21,30 L'aspetto del mondo nel corso del tempo (V.I.); Alexandre von Humboldt, conferenza, 22,05 De Lassus: Cinque canzoni francesi del Rinascimento, 22,15 Notiziario, 22,20 Musica leggera, 22,23,15 Problemi di tutti i giorni: considerati con buon umore.

**MONTICENARI**

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario, 7,20-7,40 Almanacco sonoro, 11 Ariette antiche, 11,15 «Dagli amici del sud», a cura del prof. Guido Calpari, 11,30 Concerto diretto da Othmar Zuska, 12,15 «Fatti di cronaca» e orchestra d'archi in sol minore op. 4 n. 6 (solisti: Romano Pezzoni); Haydn: Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra (solisti: Bianca Sorrenti-Giorgi); 12 Musica varia, 12,30-13,00 Notiziario, 12,45 Musica varia, 13,10 Ricordi d'Italia, 13,30-14 Orchestra Cedric Duranton 16 Tè danzante, 16,30 Per lei, Soprattutto 17 Concerto diretto da Leopoldo Colasello. Gemminio-Gino Marinuzzi: Andante per arpa, organo e archi; Rimsky-Korsakof: Paladini, prima suite; Schubert: Ouverture in stile italiano; Volkman: Serenata n. 2 in fa maggiore op. 63; Mendel-

sson: La bella Melusina, ouverture, 17,50 I «Jolly Beggars» di Robert Burns, ovvero l'elemento realistico nella poesia preromantica inglese, a cura di Francesco Guerra-de Bellis, 18 Musica richiesta, 18,40 Chahrier: Morcia di musica, Delibes: Coppelia, musica da balletto; Semprini: Concerto mediterraneo; Strauss: Radecky, marcia op. 228, 19,15 Notiziario, 19,40 Canzonette in voga, 20 Il teatrino dei personaggi, illustrato e presentato da Walter Marcheselli, 20,30 Liriche di Vincenzo Bellini, 20,40 Concerti di Lugano, 1957: Concerto diretto da Paul Hindemith. Solista: violoncellista Maurice Gendron; Mozart: Sinfonia n. 38 in re maggiore K. V. 504 detto di «Praga»; Hindemith: «Kammermusik n. 3», concerto per violoncello e piccola orchestra op. 36 n. 2; Wagner: Idillio di Sigfrido; Hindemith: «Nobilissima visione», suite per orchestra.

**SOTTESI**

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario, 19,45 Disconnessioni, 20,30 «Monsieur Vincent, père des pauvres», di Jean de La Vallée e Benjamin Rameux: Musica originale di Jean-Jacques Grunenwald, 22,30 Notiziario, 22,35 Il corriere del cuore, 22,45 «Micro-Famille», 23,05-23,15 Ciaikovsky: Andante cantabile.

**è SQUIBB**  
ecco perché è il mio dentifricio

E' a base di SEAKEM e contiene IDROSSIDO DI MAGNESIO che combatte l'acidità batterica e ostacola la carie. Usatelo: acreti denti bianchi, ed alito fresco.

**Ricordate, però, queste 7 norme:**

- 1 - Lavatevi i denti dopo i pasti, soprattutto la sera.
- 2 - Mangiate frequentemente, a morsi, una mela non sbucciata. Rinforza le gengive.
- 3 - Usate lo spazzolino dall'alto verso il basso per i denti superiori e dal basso verso l'alto per gli inferiori.
- 4 - Recatevi almeno due volte l'anno dal vostro dentista per una visita di controllo.
- 5 - Se avete le gengive delicate massaggiatele con la dita usando un po' di dentifricio.
- 6 - Usate una pulizia completa dei molari.
- 7 - Scegliete un dentifricio di fiducia: puro, efficace, ed uniforme.

**dentifricio SQUIBB**  
puro efficace uniforme

**TUBO GRANDE LIRE 200**

**UN TAPPETO CROFF**  
dona alla casa distinzione

**Negozio CROFF in:**  
Milano - Torino - Genova - Bologna - Brescia - Venezia - Trieste - Roma - Napoli - Bari - Palermo - Catania - Cagliari - Cantù

**PROGRAMMA NAZIONALE**

- 6.40 *Previs. del tempo per i pescatori*  
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* *Musiche del mattino*  
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)  
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - *Previs. del tempo* - Boll. meteor. \* *Cre-scendo* (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11 **Armando Sciascia e la sua orchestra**
- 11.30 **Musica da camera**  
List: Funeraria (pianista Imre Haymassy); Einem: Due sonatine; Bartok: Danza rumena op. 8. (Pianista Edith Farnadi)
- 12 *Conversazione*



Il maestro Armando Sciascia, che dirige l'orchestra programmata alle ore 11, Armando Sciascia è un direttore di orchestra leggera che viene dalla musica classica (diplomato presso il Conservatorio Resnais di Pesaro e già violinista in orchestre sinfoniche). Nella sua nuova attività si dedica particolarmente all'orchestrazione di canzoni popolari e brani folcloristici

- 12.10 **Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957**  
Orchestra di jazz sinfonico diretta da Armando Trovajoli  
Cantano Natalino Otto, Gloria Christian, il Poker di voci, Pio Sandon's, Luciano Virgili, Tonina Torrielli, Giorgio Consolini, Julia De Palma e Nunzio Gallo Calcagno-Gelmini: *Le trote blu*; Da Vinci-Lucci: *Estasi*; Rivi-Innocenzi: *A poco a poco*; Biri-Perrome-Malgoni: *Scusami*; Bertini-De Paolis: *Cancello tra le rose*; Testoni-Kramer: *Nel giardino del mio cuore*; Mari-Filippini: *La più bella canzone del mondo*; Fedri-Perretta: *La cremagiera delle Dolomiti*
- 12.50 \* *Ascoltate questa sera...*  
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 \* **Album musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Rauli Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- 16.20 Chiamata marittimi
- 16.25 *Previs. del tempo per i pescatori*  
Le opinioni degli altri
- 16.30 **Pomeriggio musicale**  
a cura di Domenico De Paoli
- 17.30 **Parigi vi parla**
- 18 **Stella polare**  
Quadrante della moda, colloqui con gli ascoltatori a cura di Olga Barbara Scurto (Macchine da cucire Singer)
- 18.15 **Musica del cuore**
- 18.30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**

- Celestino Arena: *Università e Industria*
- 18.45 **La settimana delle Nazioni Unite**
- 19 **Canta Marisa Colomber**  
con il complesso diretto da Francesco Ferrari
- 19.15 **Splendore e decadenza del divisione**  
a cura di Giulio Cesare Castello XVIII ed ultima trasmissione *Il neodivismo delle maggiorate*  
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Umberto Benedetto
- 19.45 **Aspetti e momenti di vita italiana**
- 20 \* **Album musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali \* *Una canzone di successo* (Buttini Sansepolcro)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 **La voce che ritorna**  
Concorso a premi fra gli ascoltatori  
**Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**  
**PARSIFAL**  
Dramma mistico in tre atti di RICCARDO WAGNER  
Amfortas Ferdinand Frantz  
Titurel Alois Pernerstorfer  
Gurnemanz Ludwig Weber  
Parsifal Wolfgang Windgassen  
Klingsor Hermann Uhde  
Kundry Martha Moedi  
Primo scudiero Hetty Pfluemacher  
Secondo scudiero Gisela Litz  
Terzo scudiero Jutta Vulpus  
Quarto scudiero Tommaso Frascati  
Primo cavaliere Giuliano Ferreini  
Secondo cavaliere Giuliano Ferreini  
Primo gruppo di Ilse Holtweg  
fanciulle fiori Friedl Poeltinger  
Hetty Pfluemacher  
Secondo gruppo Dorothea Siebert  
Jutta Vulpus  
Gisela Litz  
Direttore Eugen Jochum  
Istruttore del Coro Nino Antonelli  
Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Coro di Voci bianche diretto da Renata Cortiglioni  
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)  
Negli intervalli:  
I) *Posta aerea*; II) *Oggi al Parlamento* - **Giornale radio**  
Dopo l'opera:  
Ultime notizie - Buonanotte

**TERZO PROGRAMMA**

- 19 **Nuovi orizzonti della psichiatria: l'antropoanalisi**  
a cura di Danilo Cargnello  
Ultima trasmissione  
*L'angoscia e il mondo privato degli alienati*
- 19.15 **Robert Schumann**  
Sonata, op. 22  
Mosso - Andantino - Scherzo - Rondò (Presto)  
Pianista Eli Perrotta
- 19.30 **La Rassegna**  
*Cultura francese*  
a cura di Renzo Tian  
Albert Camus e i racconti dell'esilio - Una polemica sulla Comédie Française - Discussioni sul romanzo - Notiziario
- 20 **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**  
M. Mussorgsky (1839-1881): *Sei canti*, per soprano e orchestra (Trascr. Markévitch)  
Sollista Mascia Predit  
I. Stravinsky (1882): *Divertimento per orchestra*, suite sinfonica

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**

- 13 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20 **Antologia** - Da « Lettre à Jacques Maritain » di Jean Cocteau: « I contadini del cielo »
- 13,30-14,15 \* *Musiche di Dvorak e Szymanowsky* (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 16 aprile)

**SECONDO PROGRAMMA**

- MATTINATA IN CASA**
- 9 *Effemeridi - Notizie del mattino*  
**Il Buongiorno**
- 9.30 **Canzoni in vetrina**
- 10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**  
Giornale di varietà (Omo)



Il cantante chitarrista Van Wood, che questa settimana è ospite della rubrica *Il contagocce* (ore 13,45)

- MERIDIANA**
- 13 **Luciano Tajoli presenta...**  
Orchestra diretta da Luciano Maraviglia  
Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - \* *Ascoltate questa sera...*
- 13.45 **Il contagocce: Van Wood al Night Club** (Simmenthal)
- 13.50 **Il discobolo** (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55 **CAMPIONARIO**  
a cura di Riccardo Morbelli  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Gioco e fuori gioco**

- 14.45 **Voci amiche**  
Canta Claudio Villa  
Orchestra diretta da Ovidio Sarra
- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
**Operazione Rock and Roll**  
di De Palma, Vighi, Pipolo e Castellano

**POMERIGGIO IN CASA**

- 16 **TERZA PAGINA**  
*Un libro per voi - Pagine di jazz*, a cura di Biamonte e Micocci
- 16.30 **Seguiamolo!**  
Romanzo di Enrico Sienkiewicz - Adattamento di Marco Visconti - Regia di Umberto Benedetto - Seconda puntata
- 17 \* **MUSICA SERENA**  
Un programma di Tullio Formosa
- 17.45 **Concerto in miniatura**  
Duo pianistico Lya De Barberiis-Armando Renzi  
Tosatti: *Sonata a due*, per due pianoforti
- 18 **Giornale radio**  
Programma per i piccoli  
I racconti di Mastro Lesina  
Settimanale a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti  
Realizzazione di Ugo Amodeo
- 18.35 **La lampada di Aladino**
- 19 **CLASSE UNICA**  
Albert Béguin - *Paesi intorno a noi - Profilo della Francia: il mondo contadino*  
Enrico Vighiani - *Medicina e igiene del lavoro: L'ambiente della fabbrica*

**INTERMEZZO**

- 19,30 \* **Altalena musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (A. Gazzoni & C.)
- 20 Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30 **La voce che ritorna**  
Concorso a premi fra gli ascoltatori

**SPETTACOLO DELLA SERA**

- LA FAMIGLIA DELL'ANNO**  
Gara tra « famiglie tipo » regionali per l'assegnazione del « Camminetto d'oro »  
Presentazione e regia di Silvio Gili (Linetti Profumi)
- Al termine: **Ultime notizie**
- 22.15 **PRIMAVERA EUROPA**  
Trasmissione per gli Europei di domani, a cura di Arnaldo Vaccieri e Giovanni Mancini
- 23-23.30 **Siparietto**  
\* *La voce di Vittorio Palmirini*



Vittorio Palmirini, esegue un programma di canzoni alle ore 23,15

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355  
23,35-6,30: Musica varia 6,36-1: Musica sinfonica - 1,06-1,30: Musica da camera - 1,36-2: Orchestra Carlo Savina - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Orchestra Hugo Winterhalter - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Orchestra Armando Sciascia - 4,06-4,30: Musica da camera - 4,36-5,30: Musica operistica - 5,36-6: Orchestra Dino Olivieri - 6,06-6,40: Musica sinfonica - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

# UNA FAMIGLIA IN PISTA



Il Circo Orfei ha 128 anni. Paolo, Ferdinando, Paolo ancora e Orlando: ecco di padre in figlio, la romagnola generazione degli Orfei, scattatori-acrobati-giocolatori, fra i quali Orlando (nella fotografia) è il primo domatore di leoni. Una troupe di 218 persone che si sposta di città in città con 42 camion, 60 fra carrozzoni e rimorchi, che occupa per i lunghi viaggi di trasferimento 35-40 vagoni ferroviari. Una piccola città dove funziona una « mensa » alla quale prendono i loro pasti 180-190 persone ogni giorno. Orlando Orfei, che dirige questo moderno circo nel quale lavorano molti suoi parenti (dal giocoliere Nandino Orfei alle acrobate-danzatrici Graziella, Liana e Nora Orfei), ha quattro figli: Alberto, Viviana, Mario e Maurizia (quest'ultima nata qualche mese fa a Porto Maurizio è stata battezzata recentemente a Milano nella gabbia dei leoni, secondo l'uso della gente del circo). Diventeranno acrobati, lavorando ai trapezi nel famoso numero detto degli « Uomini volanti ». Durante il breve collegamento di questa sera Fabiola Stork presenterà le sue graziose colombe ammaestrate, Karl-Heinz Kade le grandiose fontane luminose e Orlando Orfei le sue magnifiche leonesse

## TELEVISIONE

mercoledì 17 aprile

**11** — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXV Fiera Internazionale: Programma cinematografico

**17.30** La TV dei ragazzi

a) *Guardiamo insieme*  
Rassegna di documentari: « KM 618 »

b) *C'era una volta...*  
Fiabe narrate ai più piccini da Laura Solari

c) *La rosa dei venti*  
Rubrica di Bruno Ghi-  
baudi

(vedi fotoservizio a colori alle pagg. 24-25)

d) *Ecco lo sport: I tuffi*  
A cura di Umberto Balsamini

**18.50** Il piacere della casa  
Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche

**20.30** Telegiornale

**20.50** Carosello

(Laboratori del Biontoli - Lambretta - Olà - Shell Italiana)

**21** — Dal Teatro della Fiera Internazionale di Milano  
**Lascia o raddoppia**  
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno  
Realizzazione di Romolo Siena



Un angolo intimo in una sala da pranzo e soggiorno suggerita dalla rubrica *Il piacere della casa* (ore 18.50)

**22** — Dal Circo Orfei  
Ripresa di una parte dello spettacolo

**22.30** Una risposta per voi  
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

**22.45** Servizio giornalistico

**23.15** Telegiornale  
Seconda edizione



Per chi ama coltivare le piante

nella propria casa e desidera saperne scegliere e mantenere, la trasmissione televisiva « Il piacere della casa » delle ore 18.50, tratterà su tale tema:

**PIANTE IN TERRAZZA**

Nei manuale pratico illustrato « Le piante nella casa » troverete tutti i consigli utili su questo argomento, l'elenco e le illustrazioni delle piante più adatte.

Richiedetelo inviando vaglia di L. 375 a: « FITTO » s.r.l., Firenze - Casella postale 19, c.c.p. n. 5/757.

è nuovo  
questo abito?  
no! è lavato  
con **OMO**

Non sei la prima che mi chiede se questo abito è nuovo...  
ti dirò in confidenza: me lo feci molto tempo fa.  
Eppure il colore è sempre più brillante e il tessuto ancora tanto soffice.  
Come tutti i miei indumenti delicati anche questo l'ho lavato con OMO.  
La lana diventa più morbida senza infeltrirsi,  
la seta acquista lucentezza,  
il nailon ha un aspetto più vaporoso.  
OMO è quel che ci vuole per gli indumenti fini e delicati...  
e che vivezza di colori!



**OMO** anche per gli indumenti  
fini e colorati

È UNA SPECIALITÀ LEVER

QUESTA SERA  
alla TV ore 20,55

**PER GUIDARE MEGLIO**

programma speciale  
per gli automobilisti  
presentato da Giovanni Canestrini

CONTRIBUTO



PER LA SICUREZZA DEL TRAFFICO

RICORDIAMO

che le « Conversazioni per la Quaresima »

trasmesse dal Programma Nazionale ogni martedì a orari alle 16,45 saranno pubblicate dalle EDIZIONI RADIO ITALIANA in un volume dal titolo:

# INTERPRETI DELL'AMORE DI CRISTO

Maria, l'amore contemplativo - San Giuseppe, l'amore silenzioso - Pietro, l'amore generoso - San Paolo, l'amore eroico - Giovanni, l'amore intimo - Giacomo, l'amore operante - Giuseppe d'Arimatea, l'amore caritativo - I Magi, l'amore fedele - Zaccheo, l'amore riconoscente - La Maddalena, l'amore penitente.



Tintoretto: Crocifissione, Galleria Corsini, Roma. (Anderson).

Prossimamente in vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenalè 21, Torino.

(Stampatrice ILTE)

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altotelesino in lingua tedesca - H. v. Hartung e Zwischmäsigle und falsche Schöpfung - Aus Berg und Tal - Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Katholische Rundschau - J. Bröms: Schicksalsspiel op. 54 - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani d'oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13,34 Conzoni: Rivi: Addio sogni di gloria; Biri: L'altra Panzutti; Aprite le finestre; Devilli: Babbo ama il marmo; Astora-Marbili: Ba ba baciami piccino; Tiani: Bollando il marmo; Tunnelli: Buonasera; Niza: Buonotte ai suonatori - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano. Nota di vita politica. Il nuovo fascolare (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronaca triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste II).

18,45 Rachmaninoff: Sonata in sol per pianoforte e violoncello - Esecutori: Luciano Gatte, pianoforte; Ettore Sigon, violoncello (Trieste I).

19,20 Libro aperto: anno II n. 27 - Mario Mirabella Roberti - presentazione di Lino Gasparini (Trieste I).

19,40 Quartetto di Franco Valli: sneri (Trieste II).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, fucina del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Le donne italiane - 12,10 Per ciascuna qualcosa - 12,45. Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Ciaikovsky: La sciocchionia, suite (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 24 danzante - 18,30 Il radiocorriero dei piccoli - 19,15 Classe unica: « La personalità » - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Orchestra Helmut Zacharias (Dischi) - 21 L'anniversario della settimana - 22 Meditazioni quaresimali - 22,15 Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Melodie notturne.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. 20,12 Omi vi prende in parola. 20,30 Fatti di cronaca. 20,45 Arietta. 20,50 Lettera famiglia. 21 Parata di San Mariano. 21,15 In testa di linea. 21,30 Club dei canzonettisti: 22 I prodigi di Byrrh. 22,30 Music-Hall. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE (Marselle I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,5; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Nuovi dischi. 19,30 La Voce dell'America. 19,50 Notiziario. 20 Opere dimenticate: Les Fêtes d'Hébé, di Rameau, diretta da Marcel Couraud. 20,30 Rassegna artistica a cura di André Rinaud. 21 « La tragedia delle buone intenzioni », di Peter Ustinov, adattamento radiofonico di Jean Costet e Marie-Madeleine Duion, Musica di Elsa Barraine, diretta da Marc Vauvourgain. 22,45 Dischi. 23 Leketok: Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte. Chousson: Tre melodie. 23,46-23,59 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,2; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marselle II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Tribuna dei critici radiofonici. 19,25 « Nostra Signora di Parigi », di Victor Hugo. Adattamento radiofonico di Jacqueline Lenoir. Terzo episodio. 19,35 Pierre Lorquey, Jacqueline Joubert e il complesso Philippe Brun. 20 Notiziario. 20,20 « Tra parentesi », di Lise Elina e Georges de Caunes. 20,30 « Musica in marchera » a cura di René Férey. 21,10 Offenbach: a) La bella Elena, due frammenti; b) Mulettes. 21,15 Il mondo come voi... 22,42-22,45 Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER

(Nise I Kc/s. 554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. 19,45 « La vita esemplare di Louis-Dominique Cartouche, re dei ladri », di Yvon Audouard e Raymond Thévenin. 4º episodio. 20 « Self Service », a cura di Robert Beauvais. 20,30 Tribuna parigina. 20,53 Delibes: Valse lente. Iltrasmissione per pianoforte di Ernst von Dohnanyi. 21 « Clarie », di Anna-Maria Casati. 21,45 Fouchet e Paul Guith. 21,20 Tribuna dei critici di dischi. Beethoven: Messa in re maggiore (Missa solemnis). 22,20 Tribuna del progresso. « Attualità e Biologia ». 22,40 Abraham Mole presenta: « Musica alla tonnellata ». 23 Notiziario. 23,05-24 « Surprise-parties » con le quindicî orchestre.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? 19,45 Notiziario. 20 Parata dei successi. 20,30 Club dei canzonettisti. 20,55 Rassegna d'attualità. 21,10 Lascio il copione. 21,35 Allefonti delle vedette. 21,40 Avete del futo? 21,55 Notiziario. 22 Collegamento con la Radio Svizzera. Concerto diretto da Ivor Cruz. Solista: clavicembalista Germaine Vauthier-Cler. Seixas: Concerto per archi; b) Suite di concerto per clavicembalo e orchestra d'archi. Albeniz: Triana; Granados: Goyecus, intermezzo; Ivor Cruz: Amadis, primo e quarto tempo. 23,15 Notiziario. 23,20-23,30 Risultati dell'estrazione della Lotteria Nazionale Francese.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE (North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 282,2)

18 Notiziario. 18,45 Danze rustiche. 19 « Askey Galore », varietà musicale. 19,45 Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Solista: pianista Douglas Moore - Ireland: Ma-Dun, rapsodia sinfonica; Mozart: Concerto n. 2 in mi bemolizzato. K. 417 per corno e orchestra. Dvorak: Sinfonia n. 1 in re. 21 Notiziario. 21,15 Salute mentale.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. 19,30 Ballabili e canzoni. 20 Rivista musicale. 20,30 The Blue Dust. 21 Lester Powell. 1º episodio. 21 Kay Cavendish al pianoforte. 21,15 Music-Hall radiofonico. 22 Notiziario. 22,20 Musica da ballo. 23 « Santini in the Sun », racconto di Douglas Railton letto da David Garth. 23,15 Concerto di musica melica con la partecipazione dell'organista Ronald Brickell, del violinista Harold C. Gee e del contralto Joan Price.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8,15	17700	16,95
7 - 8,15	17890	16,77
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 19,15	21630	13,87
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 18,15	25720	11,66
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12042,5	24,91
17 - 22	12095	24,80
18,30 - 22	17715	16,93
19 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	11910	25,19

6 Concerto di musica operistica diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Doreen Hume, baritone Bruce Trent. 6,45 Musica di Mussorgsky, 7,30 Isabel Barnett e Frank Muir sfidano Nancy Spain e Denis Norden. 8,15 Nuovi dischi (musica da concerto) presentati da Jeremy Noble. 10,45 Frank Baron al pianoforte. 11 L'orchestra Harry Davidson e il baritone Ian Blair. 12,30 Mu-

sica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 13,15 « Un caso per il dr. Morelle », giallo di Ernest Dudley. Secondo episodio. 14,15 Concerto di musica operistica diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Doreen Hume, baritone Bruce Trent. 15,15 Melodie interpretate dal tenore Heather Harper e dal baritone Phillip Hattey. Al pianoforte: Basil Smallman. 15,45 Musica per chi lavora. 16,15 « Le Let ». Terzo volume della « Saga dei Forsythe », di John Galsworthy. Parte quarta. 17,15 « Askey Galore », varietà musicale. 18,15 Motivî preferiti. 19,20 « Need o' body teil », giallo di Belton Cobb. Adattamento radiofonico di Rex Rienis. 20,45 Cora di voci bianche dell'Atto, diretto da J. W. Bakker. 21,15 Melodie e canzoni. 22 Musica di Mussorgsky. 22,45 Musica richiesta. 23,15 Sheila Paton e l'orchestra scozzese di varietà della BBC diretta da Jack Leon.

SVIZZERA

BEROMUENSTER (Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Conzoni popolari per coro misto. 19,30 Notiziario. Eco del tempo.

20 Melodie del sud. 20,20 La morte sulla strada. 20,47 Le del'Europa per migliorare la sicurezza del traffico. 21,20 Concerto da camera diretto da Hans Stadlman. Solista: pianista Hans Bohmstingl - David: Concerto n. 1 per orchestra d'archi; Reutter: Concerto per pianoforte e orchestra d'archi. Naxos: Concerto da camera. 22,15 Notiziario. 22,20 Cultura e scienza. 22,55, 23,15 Mozart: Quartetto in do maggiore per flauto, violino, viola e violoncello.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Pagani. 13,10 Ouvertures operistiche. 13,40-14 Beethoven: Duetto contraddanze per orchestra; Mozart: Contraddanze K. 609 nn. 1, 2, 3, 4, 5. 16,18 Danze da Poggi. 13,10 Ouvertures operistiche. 13,40-14 Beethoven: Duetto contraddanze per orchestra; Mozart: Contraddanze K. 609 nn. 1, 2, 3, 4, 5. 16,18 Danze da Poggi. 17 « Il metronomo », trasmissione di concerto a cura di Giovanni Trog. 17,30 L'occhio dietro le quinte. 18 Musica richiesta. 18,30 Le Music in vacanza. 19 Grieg: Peer Gynt, seconda suite. 19,15 Notiziario. 19,45 « Il pianoforte che canta », fantasia musicale con Achille Scotti e i suoi solisti. 20 Chiedo, vi sarà risposto. 20,20 Il pianoforte che canta. 20,30 Concerto diretto da Ivo Cruz. Solista: clavicembalista Germaine Vauthier-Cler. Seixas: Suite per clavicembalo e archi; Albeniz: Triana; Granados: Goyecus, intermezzo; De Falla: Danza da « L'amore stregone ». Cruz: Sinfonia di Amadis. 22,30 Notiziario. 22,40 Rassegna artistica a cura di Pierre Bouffard. 23-23,15 Ellen Benoit canta Yvette Guilbert. Al pianoforte: Irene Aitoff.

condo suite. 19,15 Notiziario. 19,40 Conzoni a briglia sciolta. 20,15 Omaggio a Giosuè Carducci nel cinquantesimo della sua morte. Collaborano: La Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella, il prof. Guido Calgari e l'attore Vittorio Ottino. 21,25 Fantasia sui motivi di Paul Durand. 21,40 Orizzonti ticinesi. 22,10 Danze ungheresi di Brahms. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Capriccio notturno, con Fernando Pagani e il suo quintetto.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

# La qualità si impone! In tutto il mondo



# I pavimenti si lucidano con OVERLAY

PROGRAMMA NAZIONALE

6.40 Previs. del tempo per i pescatori...
7 Segnale orario - Giornale radio...
8 Segnale orario - Giornale radio...
8.45-9.05 Lavoro italiano nel mondo...
11 Musica per orchestra d'archi...
11.30 Dalla Porziuncola in Assisi...
12 Musica per organo...
12.10 Orchestra della canzone diretta da Angelini...
12.50 Ascoltate questa sera...
13 Segnale orario - Giornale radio...
13.20 Album musicale...
14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano...
14.15-14.30 Novità di teatro...
16.20 Previs. del tempo per i pescatori...
16.25 Le opinioni degli altri...
16.30 Coro di voci bianche...
16.45 Surlianus: Mottetti della Passione...
17 Pomeriggio musicale...
17.30 In collegamento con la Radio Vaticana...
19 J. Ch. Bach: Sinfonia n. 2...
19.15 Ponzio Pilato...
19.45 L'avvocato di tutti...
20 Album musicale...
20,30 Segnale orario - Giornale radio...
21 La voce che ritorna...

21.15 Kabalevsky: Sonata n. 3...
21.30 L'ANGELO DI CAINO...
L'Angelo Adamo...
Elena...
Caino...
Abele...
Le anime del Purgatorio...
Regia di Mario Ferrero...
22.30 Concerto del pianista Eli Perrotta...
23 Musica sinfonica...
Haendel: Concerto grosso n. 12...
Haydn: Concerto in re maggiore...
Violoncellista Enrico Mainardi...
Segnale orario - Uffime notizie - Buonanotte

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio...
Haydn: Concerto in re maggiore...
Violoncellista Enrico Mainardi...
Segnale orario - Uffime notizie - Buonanotte



La pianista Chiaralberto Pastorelli esegue il concerto che va in onda alle 21.45 sul Secondo Programma

19 Umanesimo e Riforma...
19.30 Nuove prospettive critiche...
20 L'indicatore economico...
20.15 Concerto di ogni sera...
Hampton, violoncello...
Il Giornale del Terzo...
Johann Sebastian Bach...
Passione secondo San Matteo...
Renata Cortiglioni...
Surlianus: Mottetti della Passione...
Pater in manus tuas...
Ece Mater...
Muller, ecc...
Quid dormitis?...
Tristis est...
Paestrina...
Adoramus te...
Christe...
Da Vittoria...
O vos omnes; Perosi; Corale...
19.15 Umanesimo e Riforma...
19.30 Nuove prospettive critiche...
20 L'indicatore economico...
20.15 Concerto di ogni sera...
Hampton, violoncello...
Il Giornale del Terzo...
Johann Sebastian Bach...
Passione secondo San Matteo...
Renata Cortiglioni...
Surlianus: Mottetti della Passione...
Pater in manus tuas...
Ece Mater...
Muller, ecc...
Quid dormitis?...
Tristis est...
Paestrina...
Adoramus te...
Christe...
Da Vittoria...
O vos omnes; Perosi; Corale...

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana...
13,20 Antologia...
13,30-14,15 Musiche di Mussorgsky e Strawinsky

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA
9 Effemeridi - Notizie del mattino...
9.30 Orchestra diretta da Armando Fragna...
10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI...
MERIDIANA
\* Van Der Linden e la sua orchestra...
13.30 Segnale orario - Giornale radio...
13.45 Il contagocce: Voci nuove...
13.50 Il discobolo...
13.55 CAMPIONARIO...
14.30 Schermi e ribalte...
14.45 \* Chitarrista André Segovia...
15 Segnale orario - Giornale radio...
17.45 Giovacchino Forzano...
18 Programma per i ragazzi...
18.30 I capricci di Paganini...
18.45 Il Sacro Monte di Varallo...
19 Classe UNICA...
20 Segnale orario - Radiosera...
20.30 La voce che ritorna...

POMERIGGIO IN CASA
16 PANE VIVO...
Traduzione e riduzione di Alberto Casella

Compagnia di prosa di Roma...
Teresa Franchini...
Antonio Pierferdidi...
Luca Toccafondi...
Valmy, studente Giorgio Albertazzi...
Teresa Franchini...
Antonio Pierferdidi...
Luca Toccafondi...
L'Abate di Saint-Vaast...
Franco Pastorino...
Francesca, cugina di Valmy...
Alessandra Lupinacci...
Bibiche, amica di Luca Jole Fierro...
Michè, studentessa Lidia Alfonsi...
Il Sacerdote di San Severino...
Renato Cominetti...
La vecchietta di San Severino...
Lina Accocci...
La signora Coubert...
Lia Curci...
L'erbivendolo...
Giotto Tempestini...
Il barcolino...
Angelo Zanolini...
Il distributore dei giornali...
Massimo Turei...
Elsa Gilberti...
Studenti...
Serlio Melina...
della Sorbonne...
Antonio Venturi...
Regia di Alberto Casella...
Al termine:
\* Gershwin: Un americano a Parigi...
Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini...
18.45 Giovacchino Forzano...
18 Programma per i ragazzi...
Storie meravigliose di genti e paesi a cura di Stefano Piona...
Regia di Lorenzo Ferrero...
18.30 I capricci di Paganini...
Capricci n. 13, 14, 15, 16, 17...
Violinista Renato De Barbieri...
18.45 Il Sacro Monte di Varallo...
Itinerario di Hadrianus...
CLASSE UNICA...
Bruno Migliorini...
La lingua italiana d'oggi...
Varietà di pronuncia...
Giovanni Merla...
Il pianeta Terra...
Cambiano i confini tra il mare e la terra...
INTERMEZZO
19.30 Orchestra diretta da Arturo Mantovani...
Negli interv. comunicati commerciali...
Sfogliando la radio...
Vecchi successi e novità da tutto il mondo...
20 Segnale orario - Radiosera...
20.30 La voce che ritorna...
SPETTACOLO DELLA SERA
I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
Direttore Carlo Franci...
Beethoven: 1) Coriolano, ouverture...
2) Concerto in re maggiore...
3) Concerto in re maggiore...
4) Concerto in re maggiore...
5) Concerto in re maggiore...
6) Concerto in re maggiore...
7) Concerto in re maggiore...
8) Concerto in re maggiore...
9) Concerto in re maggiore...
10) Concerto in re maggiore...
11) Concerto in re maggiore...
12) Concerto in re maggiore...
13) Concerto in re maggiore...
14) Concerto in re maggiore...
15) Concerto in re maggiore...
16) Concerto in re maggiore...
17) Concerto in re maggiore...
18) Concerto in re maggiore...
19) Concerto in re maggiore...
20) Concerto in re maggiore...
21) Concerto in re maggiore...
22) Concerto in re maggiore...
23) Concerto in re maggiore...
24) Concerto in re maggiore...
25) Concerto in re maggiore...
26) Concerto in re maggiore...
27) Concerto in re maggiore...
28) Concerto in re maggiore...
29) Concerto in re maggiore...
30) Concerto in re maggiore...



-Delia Scala suona la tromba?.....  
lo vedrete stasera alle 20,50 in Carosello,  
nella terza puntata di

**"QUEL CHE CI VUOLE  
E' UN CERTO NON SO CHE,,**  
offerta dalla **IDRIZ.**

**PRESTO NON PIU' BRUTTA PELLE!**



GLI SFOGHI



SGOMPARSI

**Un nuovo balsamo migliora la pelle in modo rapido e sicuro**

Perchè tenerli i brufoli, le bollicine, o comunque la pelle irritata? Il nuovo salutare balsamo Valcrema vi permetterà di far cessare questi disturbi, rapidamente!

I germi che causano i disturbi della pelle sono efficacemente combattuti dai due antisettici contenuti in Valcrema. Provate Valcrema per i disturbi della vostra pelle - vedrete un miglioramento fin dal primo giorno. Spesso la pelle diventa sana e bella in pochi giorni.

Prezzo L. 230 al tubo. Chiedete campione *gratuito* inviando un francobollo da Lire 25 per le spese di porto a: MANETTI & ROBERTS, Via Pisane 10, Firenze.

**VALCREMA**  
— balsamo antisettico —

**11** — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXV Fiera Internazionale

**Programma cinematografico**

**17.30** La TV dei ragazzi  
*Vita segreta di Danny Kaye*

**18** — Viaggi in poltrona  
A cura di Franca Caprino e Giberto Severi

**20.30** Telegiornale

**20.50** Carosello  
(Philco Atlantic - Colgate - Idriz - Tricofluna)

**21** — **Settimana Santa a Siviglia**  
Documentario di Giuseppe Lisi  
(vedi servizio a colori alle pagg. 12-13)

**21.20** **San Benedetto, il dominatore dei barbari**  
(Il sole di Montecassino)  
Film - Regia di G. M. Scotese

Produzione: Gesi Cinematografica  
Interpreti: Fosco Giachetti, Lilliana Laine, Adriana Benetti

**22.45** **La macchina per vivere**  
A cura di Anna Maria Di Giorgio  
Realizzazione di Lino Procacci

**23.30** **Telegiornale**  
Seconda edizione



Fosco Giachetti, protagonista del film *San Benedetto, il dominatore dei barbari*

**VITA SEGRETA DI DANNY KAYE**



Viene oggi trasmesso per la rubrica *La TV dei ragazzi* un documentario illustrante il viaggio che Danny Kaye ha recentemente compiuto intorno al mondo per conto dell'UNICEF, un'organizzazione sorta con lo scopo di raccogliere aiuti per una grandiosa campagna di assistenza a favore dei bambini malati di tutto il mondo. Ecco, nella foto, l'impareggiabile Danny che al suo arrivo all'aeroporto parigino di Orly dà il buon esempio versando la sua offerta a favore dell'UNICEF

confezioni per uomo

**Tescosa**

**Idde**

creazioni femminili

# E' MAGICO!

Infinito sono le macchine che così commentano, dopo aver usato lo «SMACCHIASOL», il super smacchiatore scientifico.

Lo «SMACCHIASOL», per il suo altissimo grado di volatilità, assicura una smacchiatura istantanea senza lasciare alone alcuno e, compiuti gli indugi, rende nuovi e puliti per magia, i tessuti che smacchia.

«SMACCHIASOL» non smacchia la sola superficie del tessuto, «SMACCHIASOL» penetra nelle fibre del tessuto stesso e le pulisce completamente, evitando così, nel modo più assoluto, il riapparire delle macchie, come avviene comunemente usando i comuni smacchiatori.

«SMACCHIASOL» è un preparato dell'«Schiumasol» MILANO Costa solo Lire 150 il flacone.

# LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE 7-10 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Heilmliche Künstler am Mikrophon - Oswald Staller - G. Krieger - Oster-Erzählungen und Kinderpost (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 G. F. Haendel: Concerto grosso in H-moll, op. 6 - Spornrinschuh (Merano III) - Nachrichten-dienst (Merano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI 13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Almonaco giuliano - Misses, settimanale di varietà, 13,50 Musica operistica: Leoncavallo: Poglacci, Crotolo; Massenet e Werther: «Oh Werther mio Werther»; 14 Giornale radio - Notiziario giuliano che accade in zona B (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache croniste di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

21 Musiche di Alfredo Castella presentate dal Complesso Teseo dalla camera diretta da Pasquale Rispoli. 1. Serenata per clarinetto, fagotto, tromba, violino e violoncello, 21 Puppazetti, per flauto, oboè, clarinetto, fagotto, pianoforte, due violini, viola, violoncello, Esecutori: Giorgio Brezigar, clarinetto - Dario Barini, fagotto - Dino sandri, tromba - Mario Sime, Alberto Gruden, violini - Guerino Bisiani, violoncello - Attilio Paluzzi, flauto - Ugo Portograndi, oboè - Bruno Bigli, pianoforte - Fernando Ferretti, viola (Trieste 1).

21,35 Scrittori triestini: Lina Galli: «La mia Basilica» (Trieste 1).

21,45-22,15 Motivi classici interpretati dall'Orchestra di Arturo Mantovani (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A).

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, faccime del giorno - 7,45-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestra Cergali - 12 Dal regno degli animali - 12,10 Per ciascuno un momento 12,45. Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Due quattrini - 13,45 Chopin, Sonata in G, 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Schubert: Quartetto per archi in la minore (Dischi). 18 Mahler: 2. Canzone della terra (Dischi) - 19,15 Scuola e casa - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Otteflo sloveno - 21 Radioscena - 22 Il teatro italiano del dopoguerra - 22,15 Chopin, Sonata in G, in bemolle minore (Dischi) - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Schumann: Quintetto in mi bemolle minore (Dischi).

# ESTERE

ANDORRA (Kc/s. 998 - m. 300,62; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19,05 Mario Lanza, 19,25 Orchestra di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy, 19,50 Schubert: Sinfonia in re maggiore, 20,30 Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Jean Fournet, 20,50 Ferdé Góndó: Strand Canyon suite, 21,10 Victoria de Los Angeles, 21,35 Bach: Suite n. 1 in do maggiore, 22. Beethoven: Sinfonia in fa maggiore op. 93, 22,25 Verdi: Messa da requiem, diretta da Victor De Sabata, 23. Elisabeth Schwarzkopf, Oralia Dominguez, Giuseppe Di Stefano, Cesare Siepi, 0,05 Bach: Suite n. 4 in re maggiore.

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE (Marselle I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Concerto diretto da Pierre Boulez, Otmar Nassiss: Danza di Matorca, Eugène Bigot: Preludio in sol, René Corniol: Pastorale del Berni, 19,30 La Voce dell'America, 19,50 Notiziario - 20 Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, diretto da Eugène Bigot, Solista: Raymond Trouard, 20,20 Il sogno della morte, Poema mistico di Newman, Adattamento di Claude Roland-Manuel, Musica di Maurice Jarré, 21 «Les enchères de l'amour», di Stanislas Fumet, I. «Eros et Agate», 23,30 Brahms: Tre quartetti vocali, op. 64, interpretati dal Quartetto vocale di Stuttgart diretto da Marcel Couraud.

PROGRAMMA PARIGINO (Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marselle II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 13176 - m. 212; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,25 «Nostra Signora di Parigi» - Adattamento di Jacqueline Le Noir, Quarto episodio, 19,35 Orchestra Maurice Van De Walle, 20 Notiziario, 20,20 «Tra parentesi», di Lise Elino e Georges de Caines, 20,30 «La vita pubblica», commedia in quattro atti di Emile Fabre, 22 Notiziario, 22,15 I sogni perduti di Louis Aubert a cura di Louis Mollion, 22,57-23 Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER (Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Alouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario, 19,45 «La vita esemplare di Louis-Dominique Cartouche, re dei ladri», di Yvon Andouard e Raymond Tervenin, 5. episodio, 20 «Il segreto degli amanti», piccolo manuale di amore pratico per i principianti a cura di Anna Lanoux, 20,30 Tribuna parigina, 20,53 Fauré: Cantata di Jean Racine, 21 «La macchina per leggere i pensieri», di André Mauron, Adattamento di Olga Lemenec, 22,45 Le grandi voci umane: José de Trevi - 23,15 Notiziario, 23,20-24 Concerto sinfonico con la partecipazione di Jascha Heifetz.

MONTECARLO (Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? 19,45 Notiziario, 20 Viaggio, miracoloso, con Roger Lanzani, 20,15 Bourvil e Robert Rocco, 20,30 La corsa delle stelle, 21 «Il tesoro del faraone», 21,15 L'A.B.C. di Zappy, 21,30 Cento franchi di secondo, 22 Notiziario, 22,05 Radio-Réveil, 22,20 «Hi-Fi» Serenade, 23 Notiziario, 23,05 Hour of Decision, 23,35-23,50 Mitternachtsstuf.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE (North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 802 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario, 18,45 Duo pianistico Rawicz-Landner, 19 Rassegna scientifica, 19,15 Concerto del giovedì, 20,30 «The Good Show», varietà musicale, 21 Notiziario, 21,15 «Il vero mistero della Passione», 22,45 Resoconto parlamentare, 23-23,13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO (Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario, 19,30 Gara di quiz fra regioni britanniche, 20 «Vita

con i Lyon», varietà, 20 Lettere di ascoltatori, 21 Varietà musicale, 21,30 «Diletto in musica», con Jack Payne, 22 Notiziario, 22,20 Musica da ballo d'altro tempo, eseguito dall'orchestra Stanelli, 23 «Copper Beech Poisoning», racconto di Stanley Lawies, Jackson, letto da Felix Felton, 23,15 Il mondo del jazz.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8,15	17700	16,95
7 - 8,15	17800	16,77
10,30 - 11,15	17310	19,85
10,30 - 21,15	21630	13,87
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 18,15	25711	15,66
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12042,5	24,91
17 - 22	12095	24,80
18,30 - 22	17715	16,93
19 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	11910	25,19

04,45 Concerto diretto da Gerald Gentry, Musiche di Haydn e Rimsky-Korsakof, 11,30 «La famiglia Archer», di Mason e Webb, 12,30 Comtesse et le Nove-lains» diretta da Edward Rubach, 13 Musica da ballo, 14,15 Musica britannica sacra e profana del XV secolo, 15,15 Musica leggera, 16,15 Musicisti dal tacco magico, esecuzione musicale popolare, «George Gerswhin», 17,15 Musica richiesta, 18,15 L'orchestra Harry Davidson e il baritone Jan Blar, 19,10 Re della tastiera, Musica sinfonica in stili contrastanti, 20,15 Complesso corale diretto da Glnrhay Austin, 20,30 Isabel Benetti e Frank Musciano, Nancy Spain e Denis Norden, 21,30 Canzoni popolari, 22 Frank Baron al pianoforte, 22,25 Musiche di Beethoven, Saint-Sciens e Hindemith, 23,15 «Vita con i Lyon», varietà.

SVIZZERA BEROMUNSTER (Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Virtuossimo per fisarmonica, 19,30 Notiziario, Edo del tempo, 20 Concerto dal duomo di Berna eseguito dall'orchestra municipale diretta da Hans Schrüder (Solisti: Rolf Looser, violoncello Kurt Wolfgang Sen, organo) - 21 Vivaldi: Concerto in la minore per flauto e orchestra, Frantisek Xaver Brixi: Concerto in fa maggiore per organo e orchestra, 20,35 «Povertà», tragedia borghese di Antori Wildgans, 22,15 Notiziario, 22,20 Joseph Haydn: Creazione, seconda parte, 23 Beethoven: sei bagatele op. 126 interpretate da Lola Granetman.

MONTECENERI (Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario, 7,20-7,45 Almonaco sonoro, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,45 Musica varia, 13 «La trattola», rivista di Gianfranco Panconi, 13,15-14 Haydn: sette parodie del Salvatore sulla croce, op. 91, 16 Te danzante, 16,30 La bottega dei curiosi, presentata da Virginia Salati, 17 «Ballo magico del poeta sinfonico», a cura di Renzo Grisoni, 17,30 Per la gioventù, 18 Musica richiesta, 19 Genimini: Concerto grosso n. 2 in sol minore, op. 3, 19,15 Notiziario, 19,40 Musiche di George Gerswhin, 20 Documentario, 20,30 Arie d'opera, 21 «Ginevra la nuit», flashes di Vera Florence e Toni Ber sul mondo dello spettacolo svizzero, 21,30 Interpretazioni del Complesso Monteceneri: Haendel-Halvorsen: Sorabando con variazioni per violino e viola - Mozart: Quartetto in fa maggiore, 22 Posta dal monte, 22,15 Liszt: Benedizione di Dio nel solenne, nella interpretazione del pianista Alfred Brendel, 23,30 Notiziario, 23,35-23 Dvorak: Stabat Mater, op. 58.

SOTTENS (Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario, 19,40 «Canzone violetta», a cura di de Vourmarod, 20 «Pilato», radiodramma di Antonio Santoni-Rugli e Giuseppe di Martino, 20,55 Concerto diretto da Victor Deszgers, Solista soprano Anahit Fontana Wilhelm Friedmann Bach: Sinfonia in re minore, 19. Rassegna Frammenti dallo Stabat Mater per soprano e orchestra; Haydn: Divertimento n. 3, per strumantistica a fatto, Vivaldi: Serenata n. 3 (Arie di Eurilla); Lesur: Serenata per orchestra d'archi, 22 «Pellegriaggio in Terra Santa», a cura di Gianfranco Panconi, 22,30 Notiziario, 22,35 «Moré racconto dai Saggi» a cura di Edmondo Fieschi, 23-23,15 De Mouraux: Radiocronaca della Coppa delle nazioni di Rink-hockey.

FABBRICA di VERMUTH  
CARPANO e PUNT e MES

Se la bottiglia non è in fresco..... basta un cristallo di ghiaccio a rendere perfetto il Punt e Mes per l'ospite improvviso.

Punt e Mes, Vermuth Re dal 1786.

Studio Testa B

# PUNT e MES

il più antico Vermuth di Torino

## poltroncina GARDA TV

Complemento indispensabile per chi possiede il televisore, la poltroncina GARDA TV permette una riposante visione in qualunque posizione venga collocata, sia di fianco che di fronte all'apparecchio

appositamente studiata per assistere agli spettacoli televisivi chiusa occupa il minimo spazio.

In vendita nei negozi di mobili e casalinghi è un prodotto

F.lli REGUITTI Agnosine (Brescia)

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40 Previsioni del tempo per i pescatori  
Lezioni di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* Musiche del mattino  
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)  
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
\* Crescendo (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11 \* Bazzih: Quartetto n. 3 per archi op. 76  
a) Molto sostenuto, b) Allegro vivo, c) Allegro giusto, d) Andante, quasi allegretto, e) Vivacissimo  
Esecutori: Quartetto della Scala Enrico Minetti, primo violino; Giuseppe Gambetti, secondo violino; Tommaso Valdinei, viola; Gilberto Crepax, violoncello
- 11.30 \* Musica operistica  
Wagner: Lohengrin, preludio atto primo; Donizetti: La Favorita: « Splendon più belle in ciel le stelle »; Verdi: Otello: « Plungea cantando »; Boito: Mefistofele: « Giunto sul passo estremo »
- 12 \* Archivium francescanum historicum  
Conversazione di Feliciano Simoncioni
- 12.10 \* Musica sinfonica  
Beethoven: Leonora: ouverture n. 3 in do maggiore op. 72; Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati; Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120; a) Un poco lento - Vivace, b) Romanza, c) Scherzo, d) Finale. Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Guido Cantelli
- 12.50 \* Ascoltate questa sera...  
Calendario (Antonietto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 \* Album musicale  
Negli inter. comunicati commerciali Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 Il libro della settimana  
Pagine difficili della Bibbia, di Galbati e Piazza, a cura di Nico Pucciarelli
- 15.10 Chiamata marittimi
- 15.15 Previsioni del tempo per i pescatori
- 15.20 \* Marcello: Sonata n. 1 in fa maggiore, per flauto e cembalo  
a) Adagio, b) Allegro, c) Largo, d) Allegretto  
Flautista Severino Gazzelloni; cembalista Reinhard Raffalt
- 15.30 In collegamento con la Radio Vaticana Passio e Santa Messa dalla Chiesa di Sant'Anselmo all'Aventino in Roma
- 16.45 \* Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra  
a) Allegro, ma non troppo, b) Allegro appassionato, c) Andante, d) Allegretto grazioso  
Pianista Artur Schnabel  
Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch
- 17.30 Tommaso da Kempis: Pagine dall'Imitazione di Cristo
- 17.45 Concerto del mezzosoprano Marcella Carelli Ziffer e del pianista Giorgio Favretto  
Fauré: L'horizon chimérique: a) La mer est infinie, b) Je me suis embarqué, c) Diane, Sélène, d) Vais-seux, nous vous aurons aimés; Ravel: Deux Melodies Hébraïques: a) Kaddish, b) L'enigme éternelle; Bloch: a) La vagabonde, b) L'abri
- 18.15 \* Bach: Concerto in re minore, per due violini e orchestra  
a) Vivace, b) Largo, ma non tanto, c) Allegro

- Violinista Jascha Heifetz  
Orchestra da camera Victor diretta da Franz Waxmann
- 18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi  
Harold Wolff: Il timore e la speranza: loro influenza sulla salute dell'uomo
- 18.45 Maria a Nazareth  
per soli, coro e orchestra di Dante Alderighi  
Rena Gary Fallaki, soprano; Rina Corsi, mezzosoprano; Valerio Degli Abbiati, voce recitante  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia - Istruttore del Coro Nino Antonellini
- 19.15 \* Ponzio Pilato  
a cura di Salvatore Garofalo II. Il giudice di Gesù
- 19.45 \* Musica da camera
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21 Stagione Sinfonica di Primavera Dall'Auditorium di Torino  
CONCERTO SINFONICO diretto da FERDINAND LEITNER  
Haendel: Il Messia, oratorio per soli, coro e orchestra (edizione originale)  
Solisti: Teresa Stich Randall, soprano; Marga Hoeffgen, mezzosoprano; Petre Munteanu, tenore; Otto von Rohor, basso; Ruggero Gerlin, organista  
Istruttore del Coro Ruggero Maghini  
Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana (vedi articolo illustrato a pag. 9) Nell'intervallo: Paesi tuoi

- 23,15 Giornale radio  
Renzo Bianchi: Quadretti Sacri a) Chiostrò (quasi adagio), b) Processione (molto sostenuto), c) Natale (Allegretto vivo e pastorale), d) Calvario (Andante accasciato)  
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretta da Pietro Argenio
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 - Vierl Tosatti  
Piccola sonata, per violino e pianoforte  
Allegro vivace - Andante lento - Vivace alla marcia  
Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte  
Franco Margola  
Trio in la, per violino, viola e violoncello  
Allegro energico e rude - Lento e pensoso - Allegro spiritoso  
Esecuzione del «Trio Carmirelli»  
Pina Carmirelli, violino; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello
- 19.30 La Rassegna  
Cultura tedesca, a cura di Ladislao Mittner  
Ladislao Mittner: «La giovinezza di Hamann» di Nicola Accolti; Gli Vitale - Walter Höllerer: Iniziando la quarta annata della rivista Akzent - Bonaventura Tecchi: Intervista con Felix Braun
- 20 - L'indicatore economico
- 20.15 Concerto di ogni sera  
Ludwig van Beethoven (1770-1827)  
Equali, per quattro tromboni  
Andante - Poco adagio - Poco sostenuto  
Complesso di ottoni, diretto da Davis Shuman  
Quartetto, op. 132  
Assai sostenuto, Allegro - Allegro,

- 9 Effemeridi - Notizie del mattino  
Il Buongiorno
- 9.30 Voci e armonie  
Tocchi: a) Francesco Santo, b) Canzonetta d'opra; c) Sommi; a) Campagna sera, b) Santa Chiara, nova Stella; Giuranna: Filastrocche; Guerini: Vocalizzo; Colaccheci: Il ragno e la mosca; Castelnuovo-Tedesco: a) Due preghiere per i bimbi d'Italia, b) Giratondo dei golosi; Veretti: La canzone degli spazzamini; Alderighi: Zucca pelata; J. Wert: Giunto a la tomba ove al suo spirito vivo; L. Marezzoni: Fra le ninfe e fra i pastori; Gabriellini: Due rose fresche colte in paradiso; Monteverdi: Lasciatemi morire.  
Coro di voci bianche diretto da Renata Cortigioni  
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini
- 10.11 \* Dall'album di Ciaikovsky  
1) Serenata malinconica  
Violinista Jascha Heifetz  
Orchestra diretta da Donald Worhees  
2) Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20  
Orchestra Sinfonica di St. Louis diretta da Vladimir Golschmann  
3) La bella addormentata, suite dal balletto  
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Nikolai Malko
- 13 \* Schubert: Quattro improvvisi op. 90  
Improvviso n. 1 in do minore, Improvviso n. 2 in mi bemolle maggiore, Improvviso n. 3 in sol maggiore, Improvviso n. 4 in la bemolle maggiore  
Pianista Arthur Schnabel  
Flash: istantanea sonora (Palmolive-Colgate)
- 13.30 Segnale orario - Giornale radio  
\* Ascoltate questa sera...
- 13.45 Il contagocce: Voci nuove (Simmenthal)
- 13.50 Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55 \* Orchestra diretta da André Kosterlanetz  
Negli inter. comunicati commerciali
- 14.30 \* Grieg: Concerto in la minore, op. 16, per pianoforte e orchestra  
ma non tanto - Molto adagio - Alla marcia, assai vivace, più allegro, Allegro appassionato  
Esecuzione del «Quartetto Juilliard»  
Robert Mann, Robert Koff, violini; Raphael Hillyer, viola; Claus Adam, violoncello
- 21 - Il Giornale del Terzo  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 Aspetti della crisi dell'uomo contemporaneo  
COCKTAIL PARTY  
Tre atti di Thomas Stearns Eliot  
Traduzione di Salvatore Rosati  
Presentazione di Remo Cantoni  
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Memo Benassi  
Eduardo Chamberlayne  
Tino Bianchi  
Giulia (la signora Shuttlewhite)  
Mercedes Brignone  
Cella Coplestone  
Enrica Corti  
Alessandro Mac Colgie Gibbs  
Diego Michelotti  
Pietro Quilpe  
Raul Grassilli  
Sir Enrico Harcourt  
Memo Benassi  
Lavinia Chamberlayne  
Paola Gandolfi  
Adelaide Bossi  
Una segretaria Peppino Mazzullo  
Un cameriere  
Regia di Enzo Ferrieri (Registrazione)

- a) Allegro molto moderato, b) Adarmarato, c) Allegro moderato e molto marcato  
Pianista Wilhelm Backhaus  
Orchestra sinfonica diretta da John Barbirolli
- 15 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo - Boll. meteor.
- 15.15 Seguiamolo!  
Romanzo di Enrico Sienkiewicz - Adattamento di Marco Visconti - Regia di Umberto Benedetto  
Terza e ultima puntata
- 15.45-16.15 Musiche spirituali di Girolamo Caggiano  
a) Praxae quasi Virgo plebs mea, b) Crux alma fulget, c) Crux mihi certa salus, d) Stabat Mater dolorosa, e) Antiphona Mariana, f) Domine quando venis iudicare terram, per canto e organo, g) Il pianto della Madonna per canto e arpa (Jacopone da Todi)  
Anna Maria Rota, mezzosoprano; Armando Dado, baritone; Ferruccio Vignaneli, organo; Maria Seimi Dongellini, arpa
- 19 - CLASSE UNICA  
Albert Béguin - Paesi intorno a noi - Profilo della Francia: I francesi e il loro Governo  
Enrico Vignani - Medicina e igiene del lavoro: Come l'operaio può difendere la sua salute
- 19.30 \* Giochi d'acqua  
Ravel: Jeux d'eau (Robert Casadesu, pianoforte); Szilmanovsky: La fontana d'Arctusa (Tibor Varga, violino); Gerald Moore, pianoforte; Debussy: Riflessi nell'acqua (Arturo Benedetti Michelangeli, pianoforte); Ravel: Ondine da «Gaspar de la nuit» (Monique Haas, pianoforte); Respighi: a) La fontana di Valle Giulia all'alba, b) La fontana del Tritone da «Le fontane di Roma»  
Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Victor De Sabata
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.30 LAUDE EVANGELICI  
Mistero coreografico su testi poetici e musicali umbri del Medio Evo, per soli, coro e orchestra di VALENTINO BUCCHI  
Testo a cura di Giorgio Signorini a) L'Annunciazione; b) Corteo degli Angeli; c) La fuga in Egitto; d) L'orto di Getsemani; e) La via Crucis; f) La deposizione; g) La Resurrezione  
Ester Orelli, soprano; Rina Corsi, mezzosoprano; Giorgio Algoria, basso  
Direttore Joseph Keilberth  
Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Istruttore del Coro R. Maghini
- 21.15 Radiocronaca diretta da Assisi  
Processione del Cristo morto - FRANZ JOSEPH HAYDN  
LE ULTIME SETTE PAROLE DI GESU' CRISTO  
Quartetto di Amsterdam  
Esecutori: Nap De Klyn e Gys Beths, violini; Gerard Ruymen, viola; Maurits Frank, violoncello  
Al termine: Ultime notizie

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355  
23.35-6.30: Orchestra d'archi 4.36-1; Musica operistica 1.06-1.30; Orchestra Percy Faith 1.36-2; Musica da camera 2.06-2.30; Musica sinfonica 2.36-3; Orchestra Victor Young 3.06-3.30; Musica operistica 3.36-4; Orchestra Hugo Winterhalter 4.06-4.30; Musica da camera 4.36-5.30; Musica operistica 5.36-6; Orchestra Carlo Savina 6.06-6.40; Musica sinfonica. N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

- 11** — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXV Fiera Internazionale Programma cinematografico
- 15** — Dalla Chiesa della Misericordia in Torino Funzione liturgica del Venerdì Santo
- 17.30** Vetrine  
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza
- 18.15** Eroi senza gloria  
Film - Regia di J. L. Sanchez De Heredia  
Produzione: Chappalo Film  
Interpreti: Fernando Gomez, Santa Martiell
- 20.30** Telegiornale
- 21** — Ritratto di Gesù



Particolare del Duomo di Torino. Sullo sfondo la cupola a cuspidi della Cappelletta nella quale è custodita la Sacra Sindone (ore 21)

Il documentario si rifà all'immagine di Gesù Cristo che ci è stata trasmessa dal lenzuolo funebre in cui il Salvatore fu sepolto e che, attualmente, è conservato a Torino

A cura di Gian Luigi Rondi con la collaborazione del Sodalizio della Sacra Sindone di Torino

**21.15** La Compagnia del Teatro Sant'Erasmo ne **L'ANNUNCIO A MARIA** di Paul Claudel  
Nuova riduzione e traduzione di Ernesto Pisoni  
Personaggi ed interpreti:  
Lidia Ferro  
Elisabetta Renata Seripa  
Mara Marisa Fabbri  
Ann Vercors Cesare Polacco  
Giacomo Hury  
Gastone Bartolucci  
Pietro De Craon  
Gianni Mantesi

L'apprendista Antonio Guidi  
Il Sindaco di Chevoche Adriano Pelso  
Una donna di Chevoche Amelia Zerbetto  
Un'altra donna Loredana Cabiatti  
Perrot, operaio Renzo Scati  
Un altro operaio Ennio Groggia  
Regia teatrale di Carlo Lari  
Regia televisiva di Vito Molinari  
(vedi articolo illustrato a pag. 3)  
Al termine: **Telegiornale**  
Seconda edizione

«L'Annuncio a Maria»

Fede senza ombre nella poesia di Claudel

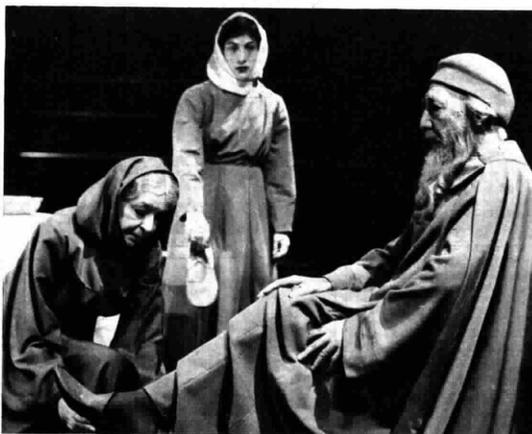
(segue da pag. 3)

dell'amore, e respira in un'aria di primaverile lirismo. Non sono poche le pagine in cui canta la grande poesia. In due o tre punti, almeno, come nella scena col fidanzato tra i mandorli in fiore, nella morte e, specialmente, nel momento della mistica partenogenesi, il dramma si libra e si inciala nella trasparenza nitida e immateriale di un canto ultraterreno, mentre rimane saldamente, austeramente e, vorrei dire, presuntuosamente ancorato ai pilastri inamovibili di

una certezza granitica e di una fede senza l'ombra di un sospetto, di un vacillamento e di una vertigine, come soltanto il genio può dare.

Per vivere, reggere e amministrare tanta abbacinante sicurezza, sono necessarie almeno due superbie: prima di tutto, essere certi che il Paradiso esiste, e questo è abbastanza facile; e poi essere persuasi di andarci, e questo lo è molto meno. Ma su questo ultimo punto, per quanto personalmente lo riguardava, Claudel non aveva dubbi.

e. f.



Una scena con Renata Seripa (Elisabetta) e Cesare Polacco (Anna Vercors)

Cocktail party

di Thomas Stearns Eliot

Il matrimonio di Lavinia ed Edoardo si è svelato inappagante per ambedue. Così Lavinia è divenuta l'amante di Pietro, ed Edoardo di Celia. Ora accade che anche Pietro si innamorò di Celia, e Lavinia, restituita alla sua sterilità sentimentale, tenta di provocare una crisi che sia felice e fertile abbandonando il marito. Questi, dal canto suo, ottiene dalla temporanea solitudine la riprova che è fondamentalmente incapace di amare e che della moglie, tuttavia, ha bisogno. Ma Lavinia, dopo ventiquattr'ore, ritorna. E i tre protagonisti non pacificati della vicenda: Lavinia, Celia, Edoardo, per libera scelta, suggerimento, fatalità, confidano il loro destino nelle mani di un grande medico, Sir Enrico, sorta di moderno angelo-mediatore. Il quarto, Pietro, troverà sbocco nella sua vocazione professionale di artista. Il medico Enrico non ope-

Ore 21,20 - Terzo Programma

ra per via trascendente: pone Edoardo e Lavinia ciascuno di fronte alla propria verità, di un uomo che si scopre inetto per l'amore e di una donna che s'avvede di non poter essere amata da nessun uomo. E nella comune solitudine suggerisce al due il vincolo che potrà tenerli insieme. In questo modo essi seguiranno a vivere. Ma Celia appartiene a una razza diversa. Essa ha conosciuto l'amore — l'assoluto — anche se sotto specie deludenti e illusorie. E non vuole né può tradire la luce intraveduta. Così non ripiomberà nel compromesso che la pratica del vivere assieme comporta di norma. Sarà infermiera di un ordine tra i più severi e morirà tra i pagani, crocifissa nel tumulto di un'insurrezione. In tale modo di difficile opererà la sua salvezza, poiché essa è diversa ed eletta. Chi resta, serberà la nostalgia di lei e della misura che incarna.

Questa la trama della commedia. Raccontando la quale non si è detto nulla. Poiché gran parte della sua suggestione sta nella forma in cui è espressa. Essa è propria di una società raffinata, composta in un ordine assurdo ma affascinante, perfezionata sul piano espressivo e formale a tal punto che, al di là dei suoi contenuti logici, l'allusione, l'apertura metafisica, l'attesa dell'ospite misterioso, del messo, della rivelazione, la percorrono con una vibrazione costante. E le parole, trasparenti, si dispongono quasi per proprio conto in una metafora, accese da una luce interna che allude a una figura diversa, a una seconda verità.

f. b.

SENSAZIONALE



richiedete opuscoli gratuiti

ecco il nuovo rasoio ARVIN

Il nuovo rasoio Arvin mod. DS. 9, realizzato dalla Arvin Electric Limited, è pervenuto all'avanguardia di ogni progresso nel ramo per la sua mirabile perfezione e sicurezza.

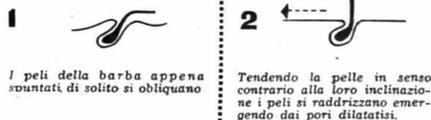
La testina forata è costituita di una speciale lamina in acciaio inossidabile dell'incredibile spessore di appena 5 centesimi di millimetro pur conservando un'assoluta robustezza. La rasatura è effettuata da 22 lame autoafilanti, temperate al diamante, con ben 15 milioni di movimenti di taglio al minuto grazie all'impulso di un motore unico nel suo genere poiché privo di parti rotanti. Questo motore, silenziosissimo, non richiede lubrificazione e funziona con tutti i voltaggi. Il rasoio è contenuto in un lussuoso astuccio ed è garantito per un anno; il motore è garantito per cinque anni.

Questo sensazionale rasoio inoltre può essere acquistato con tutta sicurezza anche con la speciale garanzia del BUONO ARVIN.

Il Buono Arvin, unica iniziativa del genere, consente in caso di mancato gradimento del rasoio, il rimborso dell'intero importo pagato.

Provate oggi stesso il nuovo Arvin da un Rivenditore e acquistatelo con tutta fiducia! Lo terrete solo se completamente soddisfatti!

perchè il nuovo ARVIN rade a zero?



Tendendo la pelle in senso contrario alla loro inclinazione i peli si raddrizzano emergendo dai pori dilatatisi.



3

La lamina della testina del rasoio per l'insuperabile sottigliezza (5 centesimi di millimetro) opera una rasatura aderentissima dolce e rapida.

4

I peli tagliati così a 5 centesimi di millimetro rimangono sotto la superficie della pelle rilassata. A zero dunque!



**ARVIN**

un rasoio perfetto per **L. 13.000**

CONCESSIONARIA

**ELETTRO PRODOTTI** S. p. A. MILANO  
CORSO GENOVA, 6/R

**LOCALI**

**TRENTINO - ALTO ADIGE**

7-7,30 **Classe Unica** (Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 21 - Merano 2 - Plose 11).

18,35 **Programma altoatesino** in lingua tedesca. **Feder Leopold** spricht zum Karfreitag - Erzählungen für die jungen Hörer: «Das Letzte abendmahl» - **Hörspiel**: von Salvatore. **Canofa**, Spieldichtung, **Karl Margraf** (Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 21 - Merano 2 - Plose 11).

19,30-20,15 **H. v. Hartungen**: «Zweckmäßige und falsche Schöpfung» - **Sinfonische Musik** - Nachrichtendienst (Bolzano 11).

**VENEZIA GIULIA E FRIULI**

13,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltralpe: **Almanacco giuliano**, 13,34 **Musica richiesta**, 14 - **Giornale radio** - **Notiziario giuliano** - Nota di vita politica - Cronache che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3).

14,30-14,40 **Terza pagina** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,45 **Incontri dello spirito** (Trieste 1).

**In lingua slovena**

(Trieste 4)

7 **Musiche di Corelli e Vivaldi** - calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 **Musica di Bach** - faccende del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 **Due concerti di Haendel** (Dischi) - 12 Le vitamine - 12,10 **Brahms**: Ouverture - **Troica** - 12,45 **Nel mondo della cultura**, conversazione - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 **Musica richiesta**, 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 **Chebrini**: Messa da Requiem (Dischi) - 18,55 **Haendel** il pastore fedele - 19,15 **Classe Unica**: Problemi economici di ieri e oggi - 19,30 **Saint-Saëns**: Sinfonia n. 3 in do minore.

20 **Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 **Canti spirituali** di Jacobus Gallus - **Petelin** - 20,45 **Mediozioni** quarantenni - 21 **Richard Wagner**: Parsifal; opera in 3 atti - 1° atto - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 **Schubert**: Quartetto in re minore.

**ESTERE**

**FRANCIA**

**PROGRAMMA NAZIONALE** (Marsiglia 1 Kc./s. 710 - m. 422,5; Paris 1 Kc./s. 863 - m. 347,6; Bordeaux 1 Kc./s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc./s. 1349 - m. 222,41).

19,16 **Schubert**: Sonata per pianoforte e violino, op. 137 n. 1, in re maggiore, 19,30 **La Voce dell'America**, 19,50 **Notiziario**, 20 **Concerto** diretto da Carlo Maria Giulini. Solisti: soprano Ilva Ligabue, mezzosoprano Ornella Dominguez, tenore Alcino Michelis, basso Giuseppe Modesti. **Verdi**: Requiem, per soli, coro e orchestra, 21,30 «Les enchainés de l'amour», di Stanislas Fumet, II - «Le Sacrifice sanglant», 23,30 **Turino**: La Settimana Santa o «Canto di Canto a Sevilla», 23,46-23,59 **Notiziario**.

**FRAPPEDUCA**  
**BONOMELLI**

meglio e più della migliore camomilla

**PROGRAMMA PARIGINO**

(Lyon 1 Kc./s. 602 - m. 498,3; Lioges 1 Kc./s. 791 - m. 379,3; Toulouse 1 Kc./s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc./s. 1070 - m. 280,4; Lille 1 Kc./s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc./s. 1403 - m. 213,8).

19,15 Interpretazioni del Sestetto di clarinetti di Parigi. **Paganini**: Moto perpetuo. **Jean Thidé**: Sul tema del 24° capriccio di Paganini, 19,25 **La finestra aperta**, con André Chanu, Germaine Fougère e l'Orchestra Edward Chaker. 20 **Notiziario**, 20,20 **Tra parentesi**, di Lise Elna e Georges de Coumes. 20,30 «Trionfo di cuore», a cura di Pierre Laiselet, 21,15 **Tribuna della storia**: «Chi sono gli uomini del Vangelo?», 22 **Notiziario**, 22,15-23 **Grieg**: a) Holberg-Suite, frammenti; b) Concerto per pianoforte e orchestra.

**PARIGI-INTER**

(Nice 1 Kc./s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc./s. 164 - m. 1829,3)

19,15 **Notiziario**, 19,45 «La vita esemplare di Louis-Dominique Garatze, re del paese di Vieux-Audouard e Raymond Thévenin, 6° episodio. 20 Concerto diretto da Carlo Maria Giulini. (Vedi **Programma**), 21,30 «Tre giorni, tre poeti», a cura di Robert J. Vidal e Robert Braton, 21,50 Concerto del complesso Jean-Marie Leclair, diretto da Jean-François Paillard. Solisti: violinista Huguette Fernandez; composita Pierre Del Vesco. **Leclair**: Suite di Scilla e Glauco; **Vivaldi**: Concerto per violino in si minore; **Mozart**: Concerto per corno in mi b maggiore; **Haendel**: Concerto grosso n. 1, festino di Alessandro; **Bach**: Quarto suite in re maggiore, 23,15-24 **Ciacowky**: Prima sinfonia.

**MONTECARLO**

(Kc./s. 1466 - m. 205; Kc./s. 6035 - m. 49,71; Kc./s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? 19,45 **Notiziario**, 20 Trio, con André Claveau, 20,15 Coppo interdisciplinare, 20,30 I profeti, 21 «L'omni-com Fritz», di Erckman Chatrian, 22 **Notiziario**, 22,05 **Parsifal**, opera di Riccardo Wagner, diretta da Fritz Streidy. Atto terzo, 23,20 **Notiziario**, 23,25 **Radio Avvicamento**, 23,40 Missionwerk neues Leben, 23,55-10 **Christi** Evangelium.

**GERMANIA**

**FRANCOFORTE**

(Kc./s. 593 - m. 505,8; Kc./s. 6190 - m. 48,49)

18,15 **Joh. Seb. Bach**: La Passione secondo S. Matteo (prima parte), diretta da Günter Ramin, 19,45 **Cronaca dell'Assia**, **Notiziario**, 20 **La Passione secondo S. Matteo** (seconda parte), 21 **Notiziario**, 22,05-23 **Negro Spirituals**.

**INGHILTERRA**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

(North Kc./s. 692 - m. 434; Scotland Kc./s. 809 - m. 370,8; Wales Kc./s. 881 - m. 340,5; London Kc./s. 908 - m. 330,4; West Kc./s. 1052 - m. 285,2)

18 **Notiziario**, 19 Parata di stelle, 19,45 **Mozart**: Marcia in re, K. 335, eseguita dall'Orchestra Mozartium di Salsburgo, diretta da Ernest Märzendorfer; **Frank**: Variazioni sinfoniche eseguite dal pianista Aldo Ciccolini e dall'Orchestra del Conservatorio di Parigi, con direzione di André Cluytens; **Malpiero**: Sinfonia n. 6, eseguita dall'Orchestra Alessandro Scarlatti, diretta da Franco Caracciolo, 20,20 **Notiziario musicale**, 21 **Notiziario**, 21,15 «Il gran valzer», testo di Spike Hughes. Rivista musicale, 22 **Conversazione sul Concerto**, 22,20 **Concerto vocale** di musica sacra, diretto da Leslie Woodgate, 22,50 **Epilogo**, 23-23,08 **Notiziario**.

**PROGRAMMA LEGGERO**

(Droitwich Kc./s. 200 - m. 1500; Staxton sincronizzato Kc./s. 1214 - m. 247,1)

19 **Notiziario**, 19,30 **Varietà musicale**, 20,15 **Discussione**, 21 **John Stainer**: La Crocifissione, meditazione sulla sacra Passione del Divin Redentore, interpretata dal tenore Bradbridge White, dal baritone Stanley Riley, dal coro della BBC e dalla Congregazione della «All Souls' Church» di Londra, dall'organista George Thorne-Bell, diretti da Leslie Woodgate, 23,15 **Notiziario**, 23,35 **Musica da ballo dell'America Latina**, eseguita dall'orchestra Edmund Ros, 23,45 **Sidney Bright** e la sua musica, 23,55-24 **Notiziario**.

**ONDE CORTE**

Or	Kc./s.	m.
5,30	- 8,15	9410 21,88
5,30	- 8,15	12042,5 24,91
5,30	- 8,15	12095 24,80
7	- 8,15	15070 19,91
7	- 8,15	17700 16,95
7	- 8,15	17890 16,77
10,30	- 19,15	15110 19,87
10,30	- 21,15	21630 13,87
11,30	- 18,15	21470 13,97
11,30	- 18,15	25720 11,66
11,30	- 22	15070 19,91
12	- 12,15	9410 21,88
12	- 12,15	12042,5 24,91
12	- 12,15	12095 24,80
18,30	- 22	17715 16,93
19	- 21,15	21470 13,97
19,30	- 22	11910 25,19

6 **Marche e valzer**, 7,09 «Ginger», di Paul Stephenson, 7,30 «Un'ora per il dr. Morelle», giullio Secondo episodio, 8,15 **Complotto**, «The Harlequins», diretto da Sidney Sax, 8,30 **Varietà**, 10,45 **Complotto**, «Deep Harmony», diretto da Allen Ford, 11 «La voce umana», di Jean Cocteau, 12,30 **Musica da ballo**, 12,45 **Medie e canzoni**, 13,30 **Nuovi dischi** (musica leggera) presentati da Ian Stewart, 14,15 **Domenica Scarlatti**, **Stabat Mater**, diretto da Martindale Sidwell, 15,15 **Bando militare**, 15,30 «Need a body fell», giullio di Belton Cobb, Adattamenti radiofonici di Rex Rienzi, 18,15 **Musica per le stelle**, 18,45 **Musica di Mussorgsky**, 20 **Concerto** diretto da Ian Whyte, **Wagner**: Rienzi, ouverture; **Brahms**: Sinfonia n. 3 in fa; **Busoni**: Tanzwalzer, 21,15 **Jazz**, 22 **Orchestra zingana Toki Hovavai**, 22,30 **Musica da ballo dell'America Latina** eseguita dall'orchestra Edmund Ros, 23,15 **Musica richiesta**.

**SVIZZERA**

**BEROMUENSTER** (Kc./s. 529 - m. 567,1)

19 **Concertino orchestrale**, 19,30 **Notiziario**, **Eco del tempo**, 19,40 **Joh. Seb. Bach**: La Passione secondo S. Matteo, seconda parte, 20,40 «Il processo a Gesù», scene di Diego Fabbrì, 22,05 **Concerto** di Pablo Casals, 22,15 **Notiziario**, 22,20-23,15 **J. S. Bach**: La Passione secondo S. Matteo, terza parte.

**MONTECENERI**

(Kc./s. 557 - m. 568,6)

7,15 **Notiziario**, 7,20-7,45 **Almanacco sonoro**, 12 **Musica varia**, 13,10-14 **Berlioz**: Te Deum, op. 22, 16 **G. B. Sommarini**: ai Sinfonia in la maggiore per due corni e archi, in Seconda Sinfonia dell'Accademica in do maggiore, 16,30 **Ora serena**, 17,30 **Musica di Schumann** interpretata da Kirsten Flögstad, 17,50 «Richiami primavera!», a cura di Plinio Grassi, 18 **Musica richiesta**, 18,40 **Concerto** diretto da Leopoldo Casella, **Bach**: Aria dalla Suite per archi; **Corelli**: Concerto op. 6 n. 11 in si b maggiore (elab. Alceo Toni); **Haydn**: Introduzione a «Le sette parole del Redentore sulla croce»; **Federico Kies**: Andante religioso, Interludio, dalla Messa in re minore, op. 9, 19,15 **Notiziario**, 19,40 **Bach**: Cantata 56 «Ich will den Kreuzstab gerne tragen», 20 «Un tale chiamato Guida», tre atti, di Claude-André Puget e Pierre Bost. Versione italiana di Italo Raimondi, 21,45 **Contra** il Berliner Mettenchörner, diretto da Günther Arndt, **Heinrich Schütz**: «Wie lieblich sind deine Wohnungen», salmo 84 per otto voci; **Bach**: «Singet dem Herrn ein neues Lied», motetto per due cori o quattro voci; **Hindemith**: Sei canzoni per coro misto, su poemi di Rahner Maria Rilke, 22,15 **Musiche per organo**, **Vivaldi-Asma**: Largo dal Concerto grosso op. 3 n. 11 in re minore; **Mendelssohn**: Variazioni su «Vater unser im Himmelreich», 22,30 **Notiziario**, 22,35 **Tappe del progresso scientifico**, 22,50-23 **Dischi**.

**SOTTENS**

(Kc./s. 764 - m. 393)

19,15 **Notiziario**, 19,45 **Musiche di Vivaldi**, interpretate dal complesso «I Virtuosi di Roma» - diretto da Renato Fasano: al Concerto di sei sinfonie per orchestra; b) Concerto in do maggiore per mandolino e orchestra (solista: Giuseppe Aneddò), 20 «Le Chémis», di Polina Polina III (con il vaso), di Guildi Gardari. Traduzione francese di Yvette Z'Groggen, 21 **Bach**: La Passione secondo San Matteo, Parte I, 22,30 **Notiziario**, 22,35 **Musica 22,50-0,15** Da Montreux: Radiocronaca del Gruppo da camera di Rink-boksey, Svizzero-Belgio.



... gioia di scoprire insieme le cose più belle, cui Atkinsons aggiunge una nota di classica, raffinata eleganza.



**ATKINSONS**

english lavender

DALLA FRAGRANZA INDIMENTICABILE

gold medal

LA COLONIA DI TONO CLASSICO

LINTAS - 57 341 46 620

fate gli auguri con una

**MONTBLANC**

**kores**

la stilografica con il pennino alato

**NEGRONETTO**

**SALAMI ZAMPONI COTECHINI**

**NEGRONI**

IL SALAME SI GIUDICA DAL SAPORE

CREMONA

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6.40 Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* Musiche del mattino
8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
\* Crescendo (8,15 circa)
8.45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
11 \* Musica operistica
Gluck: Alceste, ouverture; Mozart: Le nozze di Figaro; « Dove sono i bei momenti »; Donizetti: Don Pasquale; « Cerchero in lontana terra »; Rossini: Mosè; « Dal tuo stellato soglio »
11.30 \* Mattinata sinfonica
Brahms: Variazioni sopra un tema di Haydn (Orchestra Philharmonia diretta da Igor Markevitch); Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta); a) Allegro moderato, b) Andante con moto (Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini)
12.10 \* Musica da camera
Valentini: Sonata n. 10 in mi maggiore op. 8, per violoncello e basso continuo; a) Grave - Allegro, b) Allegro, c) Andante espressivo, d) Allegro (Bernard Greenhouse, violoncello; Anthoni Makas, pianoforte); Mendelssohn: Sonata n. 2 in re maggiore op. 54, per violoncello e pianoforte; a) Allegro assai vivace, b) Allegretto scherzando, c) Adagio, d) Molto allegro e vivace (Nikolai Granadn, violoncello; Jean-André Gramand, pianoforte)
12.50 \* Ascoltate questa sera...
Calendario
13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
13.20 \* Musica sinfonica
14 Giornale radio
14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro di Achille Fionico - Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton
16.20 Chiamata marittimi
16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
16.30 Le opinioni degli altri
16.45 \* Corelli: Concerto grosso in re maggiore n. 1 op. 6
a) Largo, Allegro, b) Largo, c) Allegro, d) Allegro
Complesso da camera « I Musicisti »
Esecutori: Felix Ayo, Walter Galluzzi, violini; Enzo Altobelli, violoncello
17 - Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi
17.45 LA CENERENTOLA
Melodramma giocoso in tre atti di Jacopo Ferretti
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Atto primo
Don Ramiro Juan Oncina
Dandini Paolo Pedani
Don Magnifico Paolo Montersolo
Clorinda Dora Gatta
Tisbe Fernanda Cadoni
Angelina detta Cenerentola Luisa Ribacchi
Aldoro Leonardo Monreale
Direttore Gianandrea Gavazzeni
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
18.45 - Ponzio Pilato -
a cura di Salvatore Garofalo
III. Dalla storia alla leggenda
19.15 Scuola e cultura
Rubrica di informazione per gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie, a cura di Roberto Gianarelli

- 19.30 Estrazioni del Lotto
\* Pagine pianistiche
19.45 Prodotti e produttori italiani
20 - \* Vivaldi: Concerto n. 6 in fa maggiore, per oboe, archi e cembalo
a) Allegro, b) Grave, c) Allegro
Oboista Mario Zanfini
Orchestra da camera « I Virtuosi di Roma » diretta da Renato Fasano
Boccherini: Sinfonia n. 4 in fa maggiore op. 37
a) Allegro assai, b) Minuetto; c) Andante, d) Finale
Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Henry Swoboda
20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
21 - \* Scriabin: Réverie op. 24
Orchestra della Radiotelevisione Italiana, diretta da Vittorio Gui
Elgar: Variazioni su un tema originale
a) Tema - Andante, b) Variazioni, c) Finale
Orchestra Sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini
Saint-Saëns: Concerto n. 4 in do minore op. 44, per pianoforte e orchestra
a) Allegro moderato, b) Allegro vivace
Pianista Robert Casadesu
Orchestra Filarmónica di New York diretta da Arthur Rodzinski
22 - IL CONVEGNO DEI CINQUE
22.45 \* Schumann: Kreisleriana op. 16
a) Agitato assai, b) Molto espressivo, c) Vivace (Intermezzi 1 e 2), d) Molto agitato, e) Molto lento, f) Molto vivace, g) Molto lento, h) Allegro assai, i) Allegro scherzando
Pianista Geza Anda
23,15 Giornale radio
\* Mozart: Quartetto in do maggiore K. 463
a) Adagio - Allegro; b) Andante cantabile, c) Minuetto, d) Allegro molto
Quartetto d'archi di Budapest
24 Dalla Chiesa di Sant'Agostino in Roma:
Scioglimento delle campene

- 9 Effemeridi - Notizie del mattino
Il Buongiorno
9.30 Martucci: La canzone dei ricordi, per soprano e orchestra
Soprano Ingy Nicolai
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo
2) Concerto grosso n. 11 in fa maggiore op. 8
a) Allegro, b) Largo e staccato - Adagio - Adagio, c) Allegro
Orchestra d'archi « Pro-Musica » diretta da Ralph Reinhard
13.30 Segnale orario - Giornale radio
\* Ascoltate questa sera...
13.45 Giovani virtuosi
Violinista Luciano Vicari
Pianista Mario Caporali
14 - \* ELEGIE
Per una bimba:
Ravel: Poème pour une bimba morta
Per una madre:
Grieg: Peer Gynt, Morte di Aase
Per una sposa:
Bartok: Elegia dal « Concerto per orchestra in memoria di Natalia Koussevitsky »
Per un eroe:
Beethoven: Marcia funebre, dalla « Terza Sinfonia »
Per un poeta:
Verdi: Frammenti dal Requiem in memoria di Alessandro Manzoni
15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
15.15 La Pasqua nei riti e nelle usanze a cura di Roberto Leydi



Il soprano Ingy Nicolai interpreta al mezzogiorno la canzone dei ricordi, poemetto lirico di Giuseppe Martucci

- 10-11 \* Viaggio in Italia
Berlioz: Da Aroldo in Italia, sinfonia, con viola solista; 1) Aroldo sui monti, 2) Marcia del pellegrino; Viola Günther Breitenbach. Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Rudolf Moralt; Ciaikovsky: Capriccio italiano op. 45. Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Paul van Kempen; Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in fa maggiore « Italiana »; a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello - Presto. Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati
13 \* Torelli:
1) Concerto grosso n. 1 in do maggiore op. 8
a) Vivace, b) Largo - Allegro ma non presto - Adagio, c) Allegro

TERZO PROGRAMMA

- 19 - Il problema del Medio Oriente
Giuseppe Vedovato: La lotta fra Israele e gli Stati arabi
19.15 Tommaso Albinoni (rev. Giazotti)
Concerto n. 9, per due oboi, archi e cembalo
Allegro - Adagio - Allegro
Solisti: Giuseppe Bongera, Paolo Figuera
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento
19.30 Le riviste - middle-brow - in America
a cura di Francesco Mei
20 - L'indicatore economico
\* Concerto di ogni sera
D. Scarlatti (1685-1757): Cinque sonate, per clavicembalo
In re maggiore L. 14 - In si minore L. 263 - In mi maggiore L. 23 - In sol maggiore L. 486 - In sol minore L. 126
Clavicembalista Fernando Valenti
P. Dukas (1865-1935): Variations, Interlude et Finale sur un thème de Rameau
Pianista Louise Thyrlon
21 - Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
21.20 Piccola antologia poetica
Bernard de Ventadorn

- 21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da André Cluytens
César Franck
Redenzione, intermezzo sinfonico
Claude Debussy
Trois nocturnes
Nuares - Fêtes - Sirènes
Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 6 in fa maggiore, op. 68 (Pastorale)
Allegro, ma non troppo - Andante molto mosso - Scherzo, Allegro - Allegro, Allegretto
Istruttore del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
(vedi nota illustrativa a pag. 9)
Nell'intervallo:
Morte della conversazione, di Gianna Manzini
Al termine:
La Rassegna
Cultura francese, a cura di Renzo Tian
Albert Camus e i racconti dell'esilio - Una polemica sulla Comédie Française - Discussioni sul romanzo - Notiziario (Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 Antologia - Da « La Fata Morgana » di Ugo Fleres: « Il romitaggio del medico »
13.30-14.15 Musiche di L. v. Beethoven (Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 19 aprile)

- 18 - Giornale radio
Programma per i ragazzi
Lucietta e il suo angelo
Radioscena di Giorgio Buridan
Regia di Pino Gilloli
18.30 \* Musica per bambini
Ravel: Ma mère l'Oye; a) Pavane de la belle au bois dormant, b) Petit Poucet, c) L'alleronnette, impératrice des Pagodes; d) Les entretiens de la Belle et de la bête, e) Le Jardin féérique. Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Serge Koussevitzky; Rossini: Sinfonia n. 3 in fa maggiore « Il barbiere di Siviglia »; a) Introduzione alla marcia, b) Terzetta, c) Andante, d) Allegro. Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Tullio Serafin
19 - Il sabato di Classe Unica
Rieducazione al lavoro degli invalidi
Domande e risposte agli ascoltatori
19.30 \* Orchestra diretta da George Melachro
20 - Segnale orario - Radiosera
20.30 I PURITANI
Melodramma serio in quattro atti di Carlo Pepoli
Musica di VINCENZO BELLINI
Lord Gualtiero Walton Vito Susca
Sir Giorgio Walton Andrea Mongelli
Lord Arturo Talbo Mario Filippeschi
Sir Riccardo Forth Aldo Protti
Sir Bruno Robertson
Ramondo Botteghelli
Enrichetta di Franca Lilitana Husu
Elvira Virginia Zemi
Direttore Francesco Molinari Pradelli
Maestro del Coro Adolfo Fanani
Orchestra Filarmónica e Coro del Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste
Registrazione effettuata il 13-2-1957 dal Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)
Negli intervalli:
Asterischi - Ultime notizie
Dopo l'opera: Siparietto

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 353
23,35-5,30: Musica sinfonica - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,34-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Parata d'orchestra - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Ritmi e canzoni - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestra - 5,36-6: Valse, polke e mazurke - 6,06-6,40: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## RICEZIONI TELEVISIVE PERFETTE

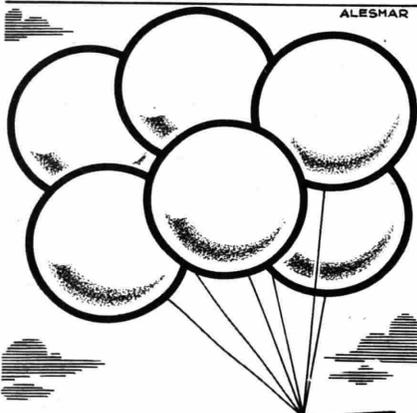
con STABILIZZATORI AUTOMATICI DI TENSIONE

### "SAMA"

- con filtro correttore d'onda
- Absoluta stabilità del quadro
- Riduzione dei guasti dovuti agli sbalzi di tensione
- Adattabili ad ogni televisore

Richiedete al vostro fornitore Radio TV solo stabilizzatori originali SAMA. Difendete delle imitazioni.

SAMA - VIA VERRES, 17 - TELEF. 284-227 - TORINO



ALESMAR

Il lievito indispensabile per l'ottima riuscita dei vostri dolci!



LIEVITO  
**Bertolini**  
VANIGLIATO

## nei ritagli del vostro tempo

Imparate per corrispondenza Radio Elettronica Televisione. Diverrete tecnici apprezzati senza fatica e con piccola spesa: Rate da L. 1150

Scuola Radio Elettra TORINO - VIA LA LOGGIA, 31/M

Gratis è la vostra proprietà: tester - provavolte - oscillatore - ricevitore - supereterodina - oscilloscopio e televisore da 17" o da 21"



200 montaggi sperimentali

corso radio con Modulazione di Frequenza

Scrivete alla scuola richiedendo di bollitore, sputatore a colori, Radio Elettronica TV con lettorale videomontatore.

# TELEVISIONE

sabato 20 aprile

**11** — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXV Fiera Internazionale

Programma cinematografico

**17.30** La TV dei ragazzi

a) *Passaporto*

Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

b) *Giramondo*

Notiziario Internazionale dei ragazzi

**18.25** La TV degli agricoltori

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a

cura di Renato Vertunni  
Edizione pomeridiana

**20.30** Telegiornale

**20.50** Campane di Pasqua  
A cura di Padre Mariano da Torino

**21.05** FABIOLA

Film - Regia di Alessandro Blasetti

Produzione: Universalia

Interpreti: Michèle Morgan, Michel Simon, Henry Vidal, Gino Cervi, Elisa Cegani, Massimo Girotti,

Louis Salou, Sergio Tofano, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Carlo Ninchi, Franco Interlenghi

**23.40** EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

PAESI BASSI: Oirschot  
S. Messa di Pasqua

I telespettatori europei possono ritenersi questa sera nella suggestiva chiesa di S. Pietro a Oirschot presso Tilburg in Olanda, ove S.E. Monsignor Beckers, Vescovo Coadiutore di s'Herbergenbosch celebra la liturgia pasquale

**1** — Telegiornale  
Seconda edizione

"Fabiola", il film di questa sera

# Blasetti contro la violenza

Molti, quando nel 1949, fu presentato questo *Fabiola*, si chiesero che cosa avesse voluto dire Blasetti. La domanda a noi parve oziosa, come ingiustificata ci sembrò l'accusa — inutilmente cattiva — di doppiogiochismo lanciata da qualche malevolo. Infatti da 1860 a *Vecchia guardia*, da *Un giorno nella vita* fino a *Fabiola* Alessandro Blasetti è rimasto fedele alla sua polemica contro la violenza. I cristiani di Blasetti (ricavati liberamente dal romanzo del Cardinale Wiseman) vincono perché « non uccidono » ma « si lasciano uccidere », perché non rispondono alle armi con le armi: essi sono, dunque, come lo erano le dolci suore del film partigiano, la concretizzazione di un identico pacifismo, dello stesso quasi fanatico rispetto della vita umana, in favore dei quali Blasetti ha spezzato molte delle sue lance pellicolari. Ed a questa « coerenza » corrisponde un altrettanto evidente buonafede che, rifiutando appunto dai compromessi, dai doppi giochi, ha permesso all'estroso regista di imboccare, talvolta, la via giusta mentre lo ha costretto talora, a grossi errori. E' infatti questa « buonafede » che, trasferendosi dall'uomo Blasetti al Blasetti regista, gli fa apparire tutto chiaro, tutto talmente lapalissiano da fargli qual-

che volta perdere la nozione di quello che le immagini dicono e di quello che è solo nell'intenzione. Di qui quell'oscurità del racconto che tante volte è stata rimproverata a Blasetti, di qui quel soffermarsi su taluni dettagli che a Blasetti sembrano essenziali e necessari, mentre, al tirar delle somme risultano superflui o ridondanti, di qui quell'ometterne altri, indispensabili invece per l'equilibrio della costruzione della logica della narrazione. E questa volta, per aver avuto a disposizione dalla produttrice mezzi addirittura hollywoodiani, ai molti pregi ed ai difetti di Blasetti, si è aggiunta una vera e propria paura di cadere nel tradizionale magniloquente, nella gratuita spettacolarità ad effetto di un De Mille, o per rimanere in patria di un Guazzoni: una paura che, accoppiata alla già accennata necessità interiore della polemica contro la violenza, ha come un po' raggelato l'entusiasmo e lo slancio tenace di Blasetti e si è tradotta in un vero e proprio fanatismo della scarnificazione. Sicché Blasetti s'è imposto come categorico imperativo di uscire dalla tradizione del « romanzo cinematografico », lasciando cadere e respingendo quasi tutti gli appigli per lo spettacolo fine a se stesso. E per questo, a parer nostro, manca forse al film — volutamente, dato

che tutto è stato fatto con la massima serietà — lo sfruttamento delle ricostruzioni, manca, per dirla in breve, Roma, che risulta un po' generica e fuori del tempo. Tuttavia, aggiungeremo, almeno due grossi brani del lungo film — di cui non ci azzarderemo a narrare la trama dato che essa è notissima, anche se abbondantemente rimaneggiata dagli sceneggiatori — ci sono apparsi esemplari: l'apertura iniziale sulla Gallia e tutto il blocco del processo. Il primo dà subito sinteticamente la nozione del momento storico, il suo colore ed il suo sapore: il secondo è eccellente come impostazione, esecuzione e ritmo. Inoltre l'interpretazione, per quanto riguarda la maggior parte degli attori del nutrito « cast », è ottima: da Salou, che ha centrato in pieno ed ha reso con molta finezza il suo « romano della decadenza » a Carlo Ninchi, da Gino Cervi a Michel Simon, da Michèle Morgan — forse un tantino insincera — alla Cegani, da Vidal al Tofano, ecc. Le riserve che abbiamo più sopra affacciato vanno naturalmente interpretate su un piano molto alto, dato che, nonostante i suoi difetti, *Fabiola* è un'opera molto « seria » e nel complesso valida.

Gaetano Carancini



Una scena del film con Carlo Ninchi e Michèle Morgan



TRENTINO - ALTO ADIGE
7-10 Classe Uniona (Bolzano 2 - Bolzano 1) ...

18.35 Programma altoteineso in lingua tedesca - Zehn Minuten für die Arbeiter ...

19.30-20.15 Luba Weltisch singt Arien von Lehár und Mllickec ...

19.30-20.15 Luba Weltisch singt Arien von Lehár und Mllickec ...

19.30-20.15 Luba Weltisch singt Arien von Lehár und Mllickec ...

19.30-20.15 Luba Weltisch singt Arien von Lehár und Mllickec ...

19.30-20.15 Luba Weltisch singt Arien von Lehár und Mllickec ...

19.30-20.15 Luba Weltisch singt Arien von Lehár und Mllickec ...

19.30-20.15 Luba Weltisch singt Arien von Lehár und Mllickec ...

19.30-20.15 Luba Weltisch singt Arien von Lehár und Mllickec ...

19.30-20.15 Luba Weltisch singt Arien von Lehár und Mllickec ...

19.30-20.15 Luba Weltisch singt Arien von Lehár und Mllickec ...

19.30-20.15 Luba Weltisch singt Arien von Lehár und Mllickec ...

19.30-20.15 Luba Weltisch singt Arien von Lehár und Mllickec ...

Solara - Emilio Ferrari e Luciano Del Mestri ...

In lingua slovena (Trieste A)
7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico ...

scanni: 22 Giovanni al rogo, oratorio drammatico, di Paul Claudel ...

Belgio
PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 926 - m. 324)

21.15 Orchestra diretta da Francis Bay ...

19.01 «L'arte vocale» a cura di Colette Desormière ...

PROGRAMMA PARIGINO
(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498.3; Limmoges I Kc/s. 791 - m. 379.3)

19.10 Trio Rainer 19.25 Nostra Signora di Parigi ...

PARIGI-INTER
(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193.1; Alouis Kc/s. 164 - m. 1829.3)

19.15 Notiziario 19.45 «La vita è sempre di Louis-Dominique Carouche ...

19.15 Notiziario 19.45 «La vita è sempre di Louis-Dominique Carouche ...

19.15 Notiziario 19.45 «La vita è sempre di Louis-Dominique Carouche ...

19.15 Notiziario 19.45 «La vita è sempre di Louis-Dominique Carouche ...

19.15 Notiziario 19.45 «La vita è sempre di Louis-Dominique Carouche ...

19.15 Notiziario 19.45 «La vita è sempre di Louis-Dominique Carouche ...

19.15 Notiziario 19.45 «La vita è sempre di Louis-Dominique Carouche ...

19.15 Notiziario 19.45 «La vita è sempre di Louis-Dominique Carouche ...

19.15 Notiziario 19.45 «La vita è sempre di Louis-Dominique Carouche ...

MONTECARLO
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49.71; Kc/s. 7349 - m. 40.82)

19.40 Come va da voi? 19.45 Notiziario 20.10 Lettere ...

19.40 Come va da voi? 19.45 Notiziario 20.10 Lettere ...

19.40 Come va da voi? 19.45 Notiziario 20.10 Lettere ...

PROGRAMMA LEGGERO
(Dreitrich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sinizzate Kc/s. 1214 - m. 247.1)

19.40 Come va da voi? 19.45 Notiziario 20.10 Lettere ...

19.40 Come va da voi? 19.45 Notiziario 20.10 Lettere ...

19.40 Come va da voi? 19.45 Notiziario 20.10 Lettere ...

19.40 Come va da voi? 19.45 Notiziario 20.10 Lettere ...

19.40 Come va da voi? 19.45 Notiziario 20.10 Lettere ...

19.40 Come va da voi? 19.45 Notiziario 20.10 Lettere ...

19.40 Come va da voi? 19.45 Notiziario 20.10 Lettere ...

19.40 Come va da voi? 19.45 Notiziario 20.10 Lettere ...

19.40 Come va da voi? 19.45 Notiziario 20.10 Lettere ...

19.40 Come va da voi? 19.45 Notiziario 20.10 Lettere ...

19.40 Come va da voi? 19.45 Notiziario 20.10 Lettere ...

CASE IN CONDOMINIO
Enormi facilitazioni di pagamento
MILANO - Via Tommaso Grossi, 1 - Tel. 872-721

IMPRESA COSTRUZIONI ING. GIUGLIEMMO PERSICHIETTI & C.
Noble 22 Marcognoni e la sua Nussio Solista: pianista Aline van Barenzen ...

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
(Kc/s. 529 - m. 567.1)
19.30 Notiziario Ecce del tempo 20.05 Vecchie marine svizzere 20.05 Incontro di Künzelsau, serata con musica popolare da Berna, Brem e altre stazioni ...

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568.6)
7.15 Notiziario 7.20-7.45 Almanacco sonoro 12 Musica varia 12.30 Notiziario 12.45 Musica varia 13.10 Conzonette 13.30 Per la donna 14.15 Corelli: Concerto grosso in re maggiore: Vivolo Giannone: Concerto in re minore per violino d'amore, archi e cembalo 14.45 «Il Santo», di Conrad Ferdinand Meyer adattamento radiofonico di Italo Alighiero Chionna 15.45 Te danzante 16.30 Voci sparse

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)
19.15 Notiziario 19.45 Viaggio in Spagna con l'Orchestra Jose Valdes 20.10 Musica leggera contemporanea 20.30 Parsifal, opera di Riccardo Wagner, diretto da Hans Knagutsch 20.30 III, 21.30 Poesie e musica, presentate da Isabelle Villars 22.30 Notiziario 22.35 Musica leggera, diretta da Roberto Rinaldi 23.10 Copia delle nozioni di Rinkhockey

“L'ELENCO DEI QUOTIDIANI E DEI PERIODICI ITALIANI”
A cura dell'Associazione Italiana Editori e della S.A.B.E. (Faro Buonaparte, 24 - Milano)
L'elenco comprende i dati relativi a oltre 5500 quotidiani e periodici. Per la maggior parte delle pubblicazioni elencate, in aggiunta ai consueti dati (testata, nostra redazione, periodicità, indirizzo) sono indicati i prezzi di abbonamento, il numero telefonico ed il numero di conto corrente postale.

Luigi Mezzadri - Catania
Come abbiamo già avuto occasione di precisare attraverso questa rubrica («RadioCorriere» n. 2 e n. 6 del corrente anno) i testi redazionali inviati per radio non pervengono alla nostra redazione ...

Lucia Marinari - Roma
Irma ed Emma Gramatica, sebbene sorelle, non ebbero i natali nella stessa città, Irma è nata a Fiume nel 1873 ed Emma a Borgo S. Donnino (Fidenza) nel 1876.

Anna Bolena, L'esir d'amore ecc. Si distingue pure in America del Nord ed attualmente è in procinto di intraprendere una tournée in Germania.
Abbonato 6526 - Sanremo
La conversazione dal titolo «San Giuseppe, l'amore silenzioso», trasmessa per il ciclo dei Quaresimali 1957 il 19 marzo ...

«RadioCorriere» n. 8 c. a.) e a Marta Martino di Frosinone sull'argomento «Maria Farneti» («RadioCorriere» n. 9 c. a.) il sig. Giorgio Guaraldi di Torino ...

# I MISSILI interplanetari

come in orologeria il

## CALIBRO 40

delle Fabbriche Zenith

rappresentano l'avanguardia del progresso tecnico.

Il calibro 40 ha le caratteristiche seguenti:

- 18.000 oscillazioni all'ora
- Protezione contro gli urti "Incabloc"
- Regolaggio piatto
- Racchetta a freccia doppia
- Antimagnetico
- Bilanciere monometallico Glucydur
- 17 rubini compreso uno ZENISTONE (ossia pietra e contropietra mobile) alla ruota di scappamento.



Ref. 12083 oro 18 k. L. 60.000

Modello particolarmente elegante, che troverete solo presso i Concessionari Ufficiali Zenith

# ZENITH

*il gran nome dell'orologeria*

# **ELENCO**

**delle stazioni radiofoniche  
a onde medie  
e a modulazione di frequenza  
sulle quali  
possono essere ascoltati**

**nei giorni feriali**

**i gazzettini regionali  
e i notiziari**

**ogni domenica**

**i supplementi  
di vita cittadina**

# Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
PIEMONTE	AOSTA I, PLATEAU ROSA I SESTRIERE I, TORINO I VILLAR PEROSA I PREMENO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 <b>Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino</b> 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ALESSANDRIA 2, AOSTA 2 AOSTA II, BIELLA 2, CUNEO 2 PLATEAU ROSA II, SESTRIERE II TORINO II, VILLAR PEROSA II TORINO 2 PREMENO II	12,10 Cronache del mattino - 12,30-12,59 <b>Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino</b> 12,30-12,59 <b>Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino</b> 12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste
	AOSTA III, PLATEAU ROSA III SESTRIERE III, TORINO III VILLAR PEROSA III PREMENO III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo 12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata Marittimi e Borsa di Venezia 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	MILANO I	12,10 <b>Cronache del mattino</b> - 12,30-12,50 <b>Gazzettino Padano</b>
	BELLAGIO I, COMO I, M. CREO' I M. PENICE I, S. PELLEGRINO I SONDRIO I, STAZZONA I MILANO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
LOMBARDIA	BELLAGIO II, COMO 2, COMO II MILANO II, M. CREO' II, M. PENICE II S. PELLEGRINO II, SONDRIO 2 SONDRIO II, STAZZONA II	12,10 <b>Cronache del mattino</b> - 12,30 <b>Gazzettino Padano</b> - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste
	BELLAGIO III, COMO III, M. CREO' III M. PENICE III, S. PELLEGRINO III SONDRIO III, STAZZONA III MILANO III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	BOLZANO I	14,30 <b>Gazzettino delle Dolomiti</b> - 14,40 <b>Giornale radio in lingua tedesca</b> - 14,50-15 <b>Cronache ladine</b> (per la Val Gardena lunedì e giovedì, per la Val Badia martedì e venerdì, per la Val di Fassa mercoledì e sabato)
	BOLZANO I, PAGANELLA I, PLOSE I ROVERETO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	BOLZANO 2, BOLZANO II BRESSANONE 2, BRUNICO 2 MARANZA II, MERANO 2, PLOSE II	7,30-8 <b>Giornale radio in lingua tedesca</b> - 12,30 <b>Giornale radio in lingua tedesca</b> - 12,45-12,59 <b>Gazzettino delle Dolomiti</b> 19,30 <b>Giornale radio in lingua tedesca</b> - 19,45-19,59 <b>Gazzettino delle Dolomiti</b> 23,30-23,35 <b>Giornale radio in lingua tedesca</b>
TRENTINO-ALTO ADIGE	PAGANELLA II, ROVERETO II, TRENTO 2	12,45-12,59 <b>Gazzettino delle Dolomiti</b> 19,45-19,59 <b>Gazzettino delle Dolomiti</b>
	BOLZANO III, PAGANELLA III PLOSE III, ROVERETO III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo 20 <b>Giornale radio in lingua tedesca</b> (solo Bolzano III)
	ASIAGO I, C. VISENTIN I CORTINA I, M. VENDA I PIEVE CAD. I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ASIAGO II, BELLUNO 2, C. VISENTIN II CORTINA 2, CORTINA II M. VENDA II, PIEVE CAD. II, VENEZIA 2 VERONA 2, VENEZIA 2	12,30-12,59 <b>Giornale del Veneto</b> - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia
	ASIAGO III, C. VISENTIN III CORTINA III, M. VENDA III PIEVE CAD. III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - 12,45-12,59 Gazzettino delle Dolomiti 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
VENETO		

Le Stazioni riprodotte in carattere chiaro e contrassegnate con i numeri arabi (1 - 2 - 3) sono a Onde Medie, quelle riprodotte in neretto e contrassegnate con i numeri romani (I - II - III) sono a Modulazione di Frequenza.

# Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
<b>VENEZIA GIULIA E FRIULI</b> Per le altre trasmissioni locali e per la stazione Trieste A in lingua slovena vedere i programmi giornalieri	TRIESTE 1	7,30-7,45 <b>Giornale Triestino, Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo</b> 12,40-12,59 <b>Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste</b> 20-20,29 <b>La voce di Trieste e Chiamata marittimi</b>
	<b>GORIZIA I, TRIESTE I, UDINE I</b>	7,30-7,45 <b>Giornale Triestino, Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo</b> 12,10 <b>Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,40-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste</b> 14,30 <b>Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania</b> 20-20,29 <b>La voce di Trieste e Chiamata marittimi</b>
	GORIZIA 2, UDINE 2	7,30-7,45 <b>Giornale Triestino, Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo</b> 12,40-12,59 <b>Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste</b>
	<b>GORIZIA II, TRIESTE II, UDINE II</b>	12,30-12,59 <b>Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia</b>
	<b>GORIZIA III, TRIESTE III, UDINE III</b>	12,10 <b>Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Giornale Radio in lingua tedesca - 12,45-12,59 Gazzettino delle Dolomiti</b> 14,15 <b>Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo</b>
	<b>GENOVA I, M. BEIGUA I M. BIGNONE I, POLCEVERA I</b>	12,10 <b>Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste</b> 14,30 <b>Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania</b>
	GENOVA 2, LA SPEZIA 1	12,30-12,59 <b>Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova</b>
	<b>GENOVA II, M. BIGNONE II POLCEVERA II, SAVONA 2</b>	12,10 <b>Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova</b>
	<b>M. BEIGUA II</b>	12,10 <b>Cronache del Mattino - 12,30-12,59 Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino</b>
	<b>M. BEIGUA III</b>	12,10 <b>Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova</b> 14,15 <b>Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo</b>
<b>LIGURIA</b>	<b>GENOVA III, M. BIGNONE III POLCEVERA III</b>	12,10 <b>Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma</b> 14,15 <b>Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo</b>
	BOLOGNA 1	14,30-15 <b>Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna</b>
	<b>BOLOGNA I</b>	12,10 <b>Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste</b> 14,30 <b>Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania</b>
	<b>BOLOGNA II</b>	12,10 <b>Cronache del mattino - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze</b>
<b>EMILIA E ROMAGNA</b>	<b>BOLOGNA III</b>	12,10 <b>Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma</b> 14,15 <b>Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo</b>
	<b>CARRARA 1, CARRARA I GARFAGNANA I, LUNIGIANA I, M. ARGENTARIO I, M. SERRA I S. CERBONE I</b>	12,30 <b>Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma</b> 14,30 <b>Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania</b>
	FIRENZE 2, PISA 2	12,30-12,59 <b>Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze</b>
<b>TOSCANA</b>	<b>AREZZO 2, CARRARA II GARFAGNANA II, LUNIGIANA II M. ARGENTARIO II, M. SERRA II, S. CERBONE II, SIENA 2</b>	12,10 <b>Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze</b>
	<b>CARRARA III, GARFAGNANA III, LUNIGIANA III, M. ARGENTARIO III M. SERRA III, S. CERBONE III</b>	12,10 <b>Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste</b> 14,15 <b>Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo</b>
	<b>M. PEGLIA I, PERUGIA I, SPOLETO I, TERNI I</b>	12,30 <b>Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma</b> 14,30 <b>Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania</b>
<b>UMBRIA</b>	<b>M. PEGLIA II, SPOLETO II</b>	12,10 <b>Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze</b>
	<b>M. PEGLIA III, SPOLETO III</b>	12,10 <b>Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste</b> 14,15 <b>Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo</b>

# Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
<b>M A R C H E</b>	<b>M. CONERO I, M. NERONE I</b>	12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ANCONA 2, ASCOLI PICENO 2	12,10-12,30 <b>Corriere delle Marche</b>
	<b>M. CONERO II, M. NERONE II</b> <b>M. CONERO III, M. NERONE III</b>	12,10 <b>Corriere delle Marche</b> - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
<b>L A Z I O</b>	<b>C. CATINO I, M. FAVONE I</b> <b>ROMA I, TERMINILLO I</b>	12,30 <b>Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria</b> - 12,50-12,59 <b>Borsa di Roma</b> 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ROMA 2	12,30 <b>Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria</b> - 12,50-12,59 <b>Borsa di Roma</b>
	<b>C. CATINO II, M. FAVONE II</b> <b>ROMA II, TERMINILLO II</b>	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
<b>A B R U Z Z O</b> <b>E M O L I S E</b>	<b>C. CATINO III, M. FAVONE III</b> <b>ROMA III, TERMINILLO III</b>	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	<b>AQUILA 1, C. IMPERATORE I,</b> <b>PESCARA 1, SULMONA I</b>	12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	<b>AQUILA 2, CAMPOBASSO 2</b> <b>C. IMPERATORE II, PESCARA II</b> <b>SULMONA II, TERAMO 2</b> PESCARA 2	12,10 <b>Corriere d'Abruzzo e del Molise</b> - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 12,10-12,30 <b>Corriere d'Abruzzo e del Molise</b>
<b>C A M P A N I A</b>	<b>C. IMPERATORE III, PESCARA III</b> <b>SULMONA III</b>	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	NAPOLI 1	14,30 <b>Gazzettino del Mezzogiorno</b> - 14,55-15,15 <b>Notizie di Napoli e Chiamata marittimi</b>
	<b>M. FAITO I, NAPOLI I</b>	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria 14,30 <b>Gazzettino del Mezzogiorno</b> - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
<b>P U G L I A</b>	NAPOLI 2, SALERNO 2	12,50-12,59 Borsa di Roma
	AVELLINO 2, BENEVENTO 2 <b>M. FAITO II, NAPOLI II</b>	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma
	<b>M. FAITO III</b>	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
<b>P U G L I A</b>	NAPOLI III	12,10 Cronache del mattino - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	BARI 1	14,30-14,50 <b>Corriere delle Puglie e della Lucania</b> - 14,55-15,20 Notiziario per gli italiani del Bacino del Mediterraneo e notiziario Arabo
	<b>M. S. ANGELO I</b>	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 <b>Corriere delle Puglie e della Lucania</b>
<b>P U G L I A</b>	BRINDISI 1, LECCE 1 <b>M. FRANCA I, M. CACCIA I</b> <b>M. SAMBUCCO I, TARANTO 1</b>	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria 14,30 <b>Corriere delle Puglie e della Lucania</b>
	BARI 2	12,50-12,59 Borsa di Roma
	FOGGIA 2	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 <b>Corriere delle Puglie e della Lucania</b>
<b>P U G L I A</b>	LECCE 2, <b>M. FRANCA II</b> <b>M. CACCIA II, M. SAMBUCCO II</b> <b>M. S. ANGELO II</b>	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	<b>M. FRANCA III, M. CACCIA III</b> <b>M. SAMBUCCO III</b>	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	<b>M. S. ANGELO III</b>	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

# Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI

STAZIONI

GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI

## BASILICATA

POTENZA 1

LAGONEGRO I

POMARICO I

POTENZA 2

LAGONEGRO II, POMARICO II

LAGONEGRO III

POMARICO III

14,30-14,50 Gazzettino del Mezzogiorno

12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria  
14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 **Corriere delle Puglie e della Lucania**

12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria  
14,30 **Corriere delle Puglie e della Lucania**

14,30-14,50 **Corriere delle Puglie e della Lucania**

12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma

12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste  
14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste

14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

## CALABRIA

CATANZARO 1, COSENZA 1  
REGGIO CALABRIA 1

M. SCURO I, ROSETO C. SPULICO I

GAMBARIE I

CATANZARO 2, COSENZA 2

M. SCURO II  
ROSETO CAPO SPULICO II

GAMBARIE II

ROSETO CAPO SPULICO III  
M. SCURO III

GAMBARIE III

14,30-14,50 Gazzettino del Mezzogiorno

12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria  
14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania

12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria  
14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania  
20-20,29 Gazzettino della Sicilia

12,30 **Corriere della Calabria** - 12,50-12,59 Borsa di Roma

12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 **Corriere della Calabria** - 12,50-12,59 Borsa di Roma

12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 **Corriere della Calabria** - 12,50-12,59 Borsa di Roma  
14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste  
14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste

14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30-15 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna

## SICILIA

CALTANISSETTA 1

CATANIA 1

M. CAMMARATA I, M. LAURO I  
M. SORO I, PALERMO I

CALTANISSETTA 2

PALERMO 2

CATANIA 2, MESSINA 2

AGRIGENTO 2, M. CAMMARATA II,  
M. LAURO II, M. SORO II, PALERMO II

CATANIA 3, MESSINA 3  
PALERMO 3

M. CAMMARATA III, M. LAURO III  
M. SORO III, PALERMO III

12,50-12,59 Borsa di Roma

14,30-14,50 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo**

20-20,29 **Gazzettino della Sicilia**

14,30-14,50 Gazzettino del Mezzogiorno

12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria  
14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania  
20-20,29 **Gazzettino della Sicilia**

14,30-14,50 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo**

12,50-12,59 Borsa di Roma

14,30-14,50 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo**

12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma

14,30-14,50 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo**

12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma

14,30-14,50 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo**

18,45-19 **Gazzettino della Sicilia**

12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste

14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30-15 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna

## SARDEGNA

CAGLIARI 1

M. LIMBARA I, M. SERPEDDI I  
P. BADDE URBARA I, SASSARI I

M. LIMBARA II, M. SERPEDDI II  
P. BADDE URBARA II, SASSARI 2  
SASSARI II

M. LIMBARA III, M. SERPEDDI III  
P. BADDE URBARA III, SASSARI III

12,30 **Notiziario della Sardegna** - Musica - 12,50-12,59 Borsa di Roma

14,30-14,45 **Gazzettino Sardo e previsioni del tempo**

20-20,29 **Album musicale - Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo**

12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma

14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania

20-20,29 **Album musicale - Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo**

12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - Musica - 12,50-12,59 Borsa di Roma

12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze

14,30 **Gazzettino Sardo e Previsioni del tempo** - Musica - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

# Supplementi domenicali di vita cittadina

REGIONI E RELATIVE STAZIONI	Domenica 21 Aprile Domenica 19 Maggio Domenica 16 Giugno	Domenica 28 Aprile Domenica 26 Maggio Domenica 23 Giugno	Domenica 7 Aprile Domenica 5 Maggio Domenica 2 Giugno Domenica 30 Giugno	Domenica 14 Aprile Domenica 12 Maggio Domenica 9 Giugno
<b>PIEMONTE</b>				
AOSTA I, PLATEAU ROSA I PREMENO II, SESTRIERE I, TORINO I VILLAR PEROSA I	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)
ALESSANDRIA 2, AOSTA 2, AOSTA II BIELLA 2, CUNEO 2, PLATEAU ROSA II PREMENO I, SESTRIERE II, TORINO 2 TORINO II, VILLAR PEROSA II	14,30 Bòndicerea	14,30 Bòndicerea	14,30 Bòndicerea	14,30 Bòndicerea
AOSTA III, PLATEAU ROSA III PREMENO III, SESTRIERE III TORINO III, VILLAR PEROSA III	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Gasco (Marche)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
<b>LOMBARDIA</b>				
BELLAGIO I, COMO I, M. CREO' I M. PENICE I, S. PELLEGRINO I SONDRIO I, STAZZONA I	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)
BELLAGIO II, COMO 2, COMO II M. CREO' II, MILANO 1, MILANO II M. PENICE II, S. PELLEGRINO II SONDRIO 2, SONDRIO II, STAZZONA II	14,30 Ciciarem un cicinin	14,30 Ciciarem un cicinin	14,30 Ciciarem un cicinin	14,30 Ciciarem un cicinin
BELLAGIO III, COMO III, M. CREO' III M. PENICE III, S. PELLEGRINO III SONDRIO III, STAZZONA III	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Gasco (Marche)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
MILANO III	14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 15 — Il grillo canterino (Toscana)	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige) 15 — Il grillo canterino (Toscana)	14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 15 — Il lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige) 15 — Il grillo canterino (Toscana)
<b>TRENTINO - ALTO ADIGE</b>				
BOLZANO I, PAGANELLA I, PLOSE I ROVERETO I	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Liston (Veneto)
BOLZANO 2, BOLZANO II BRESSANONE 2, BRUNICO 2 MARANZA II, MERANO 2 PAGANELLA II, PLOSE II ROVERETO II, TRENTO 2	14,30 La settimana nelle Dolomiti	14,30 La settimana nelle Dolomiti	14,30 La settimana nelle Dolomiti	14,30 La settimana nelle Dolomiti
BOLZANO III, PAGANELLA III PLOSE III, ROVERETO III	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — El Gasco (Marche)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
<b>VENETO</b>				
ASIAGO I, C. VISENTIN I CORTINA I, M. VENDA I, PIEVE CAD. I	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige)	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige)	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige)	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige)
ASIAGO II, BELLUNO 2 C. VISENTIN II, CORTINA 2 CORTINA II, M. VENDA II, PIEVE CAD. II VENEZIA 2, VERONA 2, VICENZA 2	14,30 El Liston	14,30 El Liston	14,30 El Liston	14,30 El Liston
ASIAGO III, C. VISENTIN III CORTINA III, M. VENDA III PIEVE CAD. III	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — El Gasco (Marche)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
<b>VENEZIA GIULIA E FRIULI</b>				
GORIZIA I, TRIESTE I, TRIESTE I, UDINE I	14,30 El Campanon	14,30 El Campanon	14,30 El Campanon	14,30 El Campanon
GORIZIA 2, UDINE 2	14,30 El Campanon	14,30 El Fogolar	14,30 El Campanon	14,30 El Fogolar
GORIZIA II, TRIESTE II, UDINE II	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Fogolar	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Fogolar
GORIZIA III, TRIESTE III, UDINE III	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — El Gasco (Marche)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
<b>LIGURIA</b>				
M. BEIGUA I	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)
GENOVA I, M. BIGNONE I POLCEVERA I	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)
GENOVA 2, GENOVA II LA SPEZIA 1, M. BIGNONE II POLCEVERA II, SAVONA 2	14,30 'A Lanterna	14,30 Commedia dialettale	14,30 'A Lanterna	14,30 Commedia dialettale
M. BEIGUA II M. BEIGUA III	14,30 Bòndicerea (Piemonte) 12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 'A Lanterna 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Bòndicerea (Piemonte) 12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 Bòndicerea (Piemonte) 12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Gasco (Marche)	14,30 Bòndicerea (Piemonte) 12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
GENOVA III, M. BIGNONE III POLCEVERA III	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il grillo canterino (Toscana) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Gasco (Marche)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)

Le stazioni riprodotte in carattere chiaro e contrassegnate con i numeri arabi (1 - 2 - 3) sono a Onde Medie, quelle riprodotte in neretto e contrassegnate con i numeri romani (I - II - III) sono a Modulazione di Frequenza.

# Supplementi domenicali di vita cittadina

## REGIONI E RELATIVE STAZIONI

**Domenica 21 Aprile**  
**Domenica 19 Maggio**  
**Domenica 16 Giugno**

**Domenica 28 Aprile**  
**Domenica 26 Maggio**  
**Domenica 23 Giugno**

**Domenica 7 Aprile**  
**Domenica 5 Maggio**  
**Domenica 2 Giugno**  
**Domenica 30 Giugno**

**Domenica 14 Aprile**  
**Domenica 12 Maggio**  
**Domenica 9 Giugno**

### EMILIA E ROMAGNA

BOLOGNA 2, BOLOGNA II

14,30 El Pavajon

14,30 El Pavajon

14,30 El Pavajon

14,30 El Pavajon

BOLOGNA III

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 El Guasco (Marche)  
15 — Bòndicerea (Piemonte)

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 El Fogolar (Friuli)  
15 — Il grillo canterino (Toscana)

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 El Campanon (Venezia Giulia)  
15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 El Fogolar (Friuli)  
15 — Il grillo canterino (Toscana)

### TOSCANA

CARRARA 1, CARRARA I  
GARFAGNANA I, LUNIGIANA I  
M. ARGENTARIO I, M. SERRA I,  
S. CERBONE I

14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)

14,30 Campo de' Fiori (Lazio)

14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)

14,30 Campo de' Fiori (Lazio)

FIRENZE 2

14,30 Il grillo canterino

14,30 Il grillo canterino

14,30 Il grillo canterino

14,30 Il grillo canterino

AREZZO 2, CARRARA II  
GARFAGNANA II, LUNIGIANA II  
M. ARGENTARIO II, M. SERRA II,  
S. CERBONE II, SIENA 2

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 Il grillo canterino

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 Il grillo canterino

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 Il grillo canterino

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 Il grillo canterino

CARRARA III, GARFAGNANA III  
LUNIGIANA III, M. ARGENTARIO III,  
M. SERRA III, S. CERBONE III

14,30 'A Lanterna (Liguria)  
15 — Bòndicerea (Piemonte)

14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)  
15 — La Caravella (Puglia)

14,30 El Liston (Veneto)  
15 — El Guasco (Marche)

14,30 El Pavajon (Emilia)  
15 — Il Fico d'India (Sicilia)

### UMBRIA

M. PEGLIA I, PERUGIA 1, SPOLETO I  
TERNI 1

14,30 Campo de' Fiori (Lazio)

M. PEGLIA II, SPOLETO II

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 El Guasco (Marche)

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 El Guasco (Marche)

M. PEGLIA III, SPOLETO III

14,30 'A Lanterna (Liguria)  
15 — Bòndicerea (Piemonte)

14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)  
15 — La Caravella (Puglia)

14,30 El Liston (Veneto)  
15 — Il grillo canterino (Toscana)

14,30 El Pavajon (Emilia)  
15 — Il Fico d'India (Sicilia)

### MARCHE

M. CONERO I, M. NERONE I

14,30 Campo de' Fiori (Lazio)

14,30 Il grillo canterino (Toscana)

14,30 Campo de' Fiori (Lazio)

14,30 Il grillo canterino (Toscana)

ANCONA 1, ASCOLI PICENO 2

14,30 El Guasco

14,30 El Guasco

14,30 El Guasco

14,30 El Guasco

M. CONERO II, M. NERONE II

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 El Guasco

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 El Guasco

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 El Guasco

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 El Guasco

M. CONERO III, M. NERONE III

14,30 'A Lanterna (Liguria)  
15 — Bòndicerea (Piemonte)

14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)  
15 — La Caravella (Puglia)

14,30 El Liston (Veneto)  
15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)

14,30 El Pavajon (Emilia)  
15 — Il Fico d'India (Sicilia)

### LAZIO

C. CATINO I, M. FAVONE I  
ROMA I, ROMA 2, TERMINILLO I

14,30 Campo de' Fiori

14,30 Campo de' Fiori

14,30 Campo de' Fiori

14,30 Campo de' Fiori

C. CATINO II, M. FAVONE II  
ROMA II, TERMINILLO II

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 El Guasco (Marche)

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 El Guasco (Marche)

C. CATINO III, M. FAVONE III  
ROMA III, TERMINILLO III

14,30 'A Lanterna (Liguria)  
15 — Bòndicerea (Piemonte)

14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)  
15 — La Caravella (Puglia)

14,30 El Liston (Veneto)  
15 — Il grillo canterino (Toscana)

14,30 El Pavajon (Emilia)  
15 — Il Fico d'India (Sicilia)

### ABRUZZO E MOLISE

AQUILA 1, C. IMPERATORE I,  
PESCARA I, SULMONA I

14,30 Campo de' Fiori (Lazio)

AQUILA 2, CAMPOBASSO 2,  
C. IMPERATORE II, PESCARA II,  
SULMONA II, TERAMO 2

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 El Guasco (Marche)

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise  
14,30 El Guasco (Marche)

PESCARA 2

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise

C. IMPERATORE III, PESCARA III,  
SULMONA III

14,30 'A Lanterna (Liguria)  
15 — Bòndicerea (Piemonte)

14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)  
15 — La Caravella (Puglia)

14,30 El Liston (Veneto)  
15 — Il grillo canterino (Toscana)

14,30 El Pavajon (Emilia)  
15 — Il Fico d'India (Sicilia)

### CAMPANIA

M. FAITO I

14,30 Campo de' Fiori (Lazio)

AVELLINO 2, BENEVENTO 2

12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise

M. FAITO II, NAPOLI II

14,30 Il Lampione di Fuorigrotta

NAPOLI 2, SALERNO 2

14,30 Il Lampione di Fuorigrotta

M. FAITO III, NAPOLI III

14,30 'A Lanterna (Liguria)  
15 — Bòndicerea (Piemonte)

14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)  
15 — La Caravella (Puglia)

14,30 El Liston (Veneto)  
15 — El Guasco (Marche)

14,30 El Pavajon (Emilia)  
15 — Il Fico d'India (Sicilia)

# Supplementi domenicali di vita cittadina

REGIONI E RELATIVE STAZIONI	Domenica 21 Aprile Domenica 19 Maggio Domenica 16 Giugno	Domenica 28 Aprile Domenica 26 Maggio Domenica 23 Giugno	Domenica 7 Aprile Domenica 5 Maggio Domenica 2 Giugno Domenica 30 Giugno	Domenica 14 Aprile Domenica 12 Maggio Domenica 9 Giugno
<b>PUGLIA</b>				
BARI 2, BRINDISI 1, LECCE 1 MARTINA FRANCA I, M. CACCIA I M. SAMBUCO I, TARANTO 1 M. S. ANGELO I	14,30 La Caravella	14,30 La Caravella	14,30 La Caravella	14,30 La Caravella
FOGGIA 2	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 La Caravella	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 La Caravella	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 La Caravella	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 La Caravella
LECCE 2, MARTINA FRANCA II M. CACCIA II, M. SAMBUCO II	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
M. S. ANGELO II	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Guasco (Marche)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Guasco (Marche)
MARTINA FRANCA III M. CACCIA III, M. SAMBUCO III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cininin (Lombardia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
M. S. ANGELO III	14,30 A' Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cininin (Lombardia) 15 — La Caravella	14,30 El Liston (Veneto) 15 — Il grillo canterino (Toscana)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
<b>BASILICATA</b>				
LAGONEGRO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
POTENZA 2, POMARICO I	14,30 La Caravella (Puglia)	14,30 La Caravella (Puglia)	14,30 La Caravella (Puglia)	14,30 La Caravella (Puglia)
LAGONEGRO II, POMARICO II	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
LAGONEGRO III	14,30 A' Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cininin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
POMARICO III	14,30 A' Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cininin (Lombardia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
<b>CALABRIA</b>				
M. SCURO I, ROSETO CAPO SPULICO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
GAMBARIE I	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
CATANZARO 2, COSENZA 2	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
M. SCURO II, ROSETO CAPO SPULICO II	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
GAMBARIE II	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Fico d'India (Sicilia)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Fico d'India (Sicilia)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Fico d'India (Sicilia)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Fico d'India (Sicilia)
M. SCURO III, ROSETO CAPO SPULICO III	14,30 A' Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cininin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
GAMBARIE III	14,30 A' Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cininin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il grillo canterino (Toscana)
<b>SICILIA</b>				
M. CAMMARATA I, M. LAURO I M. SORO I, PALERMO I	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
CALTANISSETTA 1, CALTANISSETTA 2, CATANIA 2, MESSINA 2, PALERMO 2	14,30 Il Fico d'India	14,30 Il Fico d'India	14,30 Il Fico d'India	14,30 Il Fico d'India
AGRIGENTO 2, CAMMARATA II, M. LAURO II, M. SORO II, PALERMO II	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Fico d'India	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Fico d'India	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Fico d'India	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Fico d'India
M. CAMMARATA III, M. LAURO III M. SORO III, PALERMO III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cininin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il grillo canterino (Toscana)
<b>SARDEGNA</b>				
CAGLIARI 1, M. LIMBARA II M. SERPEDDI II, P. BADDE URBARA II SASSARI 2, SASSARI II	14,30 Gazzettino Sardo 14,45 Radioscena	14,30 Gazzettino Sardo 14,45 Radioscena	14,30 Gazzettino Sardo 14,45 Radioscena	14,30 Gazzettino Sardo 14,45 Radioscena
M. LIMBARA I, M. SERPEDDI I P. BADDE URBARA I, SASSARI I	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
M. LIMBARA III, M. SERPEDDI III P. BADDE URBARA III, SASSARI III	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il grillo canterino (Toscana) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il grillo canterino (Toscana) 15 — La Caravella (Puglia)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il grillo canterino (Toscana) 15 — El Guasco (Marche)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il grillo canterino (Toscana) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)